



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHIETI PESCARA

Camera di Commercio Chieti Pescara

Piano integrato di attività e organizzazione 2023 - 2025

Approvato il 31/01/2023



Sommario

PREMESSA	3
1. IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE	5
1.1. Dalla vision alla strategia.....	5
1.2.1. L'organizzazione della Camera.....	6
1.2.2. Gli organi.....	7
1.2.3. Un sistema a rete: le Aziende speciali, le partecipazioni della Camera di Commercio e gli stakeholder.....	8
La Stakeholder map.....	10
1.3. Mappa dei processi – perimetro delle attività svolte.....	11
1.4 Il patrimonio immobiliare.....	15
1.5 Le risorse economiche e patrimoniali.....	15
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	19
2.1 Il contesto esterno.....	19
2.1.2 Profilo criminologico del territorio regionale e attività di contrasto in essere.....	27
3. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	32
3.1 Valore pubblico.....	32
3.2 Valore pubblico: la performance organizzativa.....	37
3.3 Valore pubblico: gli obiettivi strategici.....	40
3.4 Performance operativa.....	47
3.3 Performance individuale.....	91
3.4 Pari opportunità.....	96
3.5 Transizione digitale – semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure	103
3.6 Rischi corruttivi e Trasparenza	106
4. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	123
4.1 Struttura organizzativa	123
4.1.2 Dotazione organica.....	125
4.2 Organizzazione del lavoro agile	129
4.3 Fabbisogni del personale e di formazione	131
4.3.1 Programmazione strategica delle risorse umane.....	131
4.3.2 Formazione del personale.....	139
4.4 Interventi organizzativi a supporto	143
5. MODALITÀ DI MONITORAGGIO	145

Allegati:

- Allegato 1: Mappa dei processi delle Camere di Commercio;
- Allegato 2: Processi a rischio corruzione
- Allegato 3: Registro di rischio
- Allegato 4: Flussi per l'attuazione degli obblighi di trasparenza



PREMESSA

Sulla base della novità introdotta dall'art.6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021 e modificato dal D.L. 30/12/2021 n. 228, disciplinata dal regolamento attuativo emanato di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 30/6/2022, la Camera di Commercio Chieti Pescara adotta il cd. **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)**, la cui scadenza per l'approvazione è fissata al 31 gennaio.

Nel P.I.A.O., come previsto dall'art.1 del D.P.R. 24/6/2022 n.81, sono assorbiti, in una logica di integrazione e sintesi, vari documenti che precedentemente ogni pubblica amministrazione approvava singolarmente:

- Il piano della performance
- Il piano dei fabbisogni del personale
- Il piano organizzativo del lavoro agile (P.O.L.A.)
- Il piano delle azioni positive
- Il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il P.I.A.O. offre una fotografia completa ed integrata della Camera di Commercio e rappresenta, nelle varie dimensioni affrontate, il ruolo fondamentale svolto dall'ente camerale, in collaborazione con le associazioni di categoria e con le principali istituzioni locali, quale attore di cambiamento e centro di confronto e condivisione dei progetti per lo sviluppo territoriale e del sistema economico.

La programmazione per il triennio considerato (2023-2025), con i connessi obiettivi di performance, strategici ed operativi, la definizione dei fabbisogni professionali ed i percorsi di sviluppo e gestione del personale, l'attenzione alla correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa, tengono conto del criterio della continuità e del miglioramento delle scelte operate negli ultimi anni, in una visione unitaria ed omogenea dell'organizzazione nata a seguito dell'accorpamento delle due precedenti realtà camerali in applicazione della riforma del sistema camerale.

Essendo in corso la procedura per il rinnovo degli organi, che si concluderà nelle prossime settimane, si è ritenuto opportuno rispettare la scadenza di questo importante adempimento, fermo restando che la nuova Giunta potrà apportare le modifiche ed integrazioni necessarie, una volta approvato il programma pluriennale di mandato per il periodo 2023-2028.

L'attenzione primaria, come emerge dai contenuti del piano, è rivolta allo sviluppo di un'organizzazione più efficiente e di un'articolazione di servizi necessari ed utili al sostegno delle imprese ed al miglioramento del sistema economico locale nel suo complesso, tenendo anche conto del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7/3/2019 (cd. "decreto servizi"), con il quale sono state ridefinite le funzioni amministrative ed economiche affidate alle camere di commercio a seguito della riforma.

La transizione digitale e verde, la valorizzazione del turismo sostenibile, l'orientamento al lavoro e la formazione per i giovani, la preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, il miglioramento



delle infrastrutture, la prevenzione della crisi d'impresa, la digitalizzazione dei servizi sono le priorità strategiche su cui l'ente camerale ha impostato la propria programmazione, con il primario obiettivo generale di sostenere la crescita del territorio di competenza.

Il Piano evidenzia che, nonostante la drastica riduzione del diritto annuale rispetto alle misure fissate nel 2014, la Camera di Commercio Chieti Pescara, dopo la fusione tra i due enti preesistenti, continua a destinare risorse significative al sostegno di specifici progetti e di interventi ritenuti strategici e prioritari per il sistema economico locale, in coerenza con le competenze assegnate e con l'attuazione della riforma.

E di fronte al periodo di estrema difficoltà, tra i più complicati dell'era moderna, caratterizzato da un'emergenza epidemiologica imprevedibile ed eccezionale che ha modificato tutti i paradigmi esistenti, con ripercussioni pesantissime sulle imprese locali e sull'intera comunità, l'ente ha risposto prontamente costituendo un fondo straordinario, nel biennio 2020-2021, di ben 5 milioni di euro, di cui 3,5 utilizzati in voucher diretti alle PMI.

Anche nel 2023, ancora caratterizzato da una situazione di grande incertezza e di difficili previsioni, aggravata ancora di più dalla crisi bellica in Ucraina e dalle gravi problematiche energetiche per l'Europa, la Camera di Commercio, come nello scorso anno, continuerà la propria azione di affiancamento e sostegno alle imprese, per una fase di cambiamento positivo, alla ricerca di nuove opportunità di sviluppo verso una società ecosostenibile, digitale e sicura.

Il maggiore auspicio è quello di creare sempre più un'identità comune, una visione unitaria, un ente dinamico, moderno ed al passo con i tempi, altamente digitalizzato, nonché di rafforzare e qualificare i servizi offerti al sistema economico locale per contribuire attivamente ed efficacemente allo sviluppo della competitività del territorio di riferimento, facendo sentire la propria voce autorevole nei contesti istituzionali e fornendo un aiuto concreto al superamento del periodo di profonda crisi causata prima dalla emergenza sanitaria e più di recente dall'incremento smisurato dei costi energetici indotti dalla guerra in corso in Ucraina.

Il Presidente

Cav. Gennaro Strever



1. IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

 <p>CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CHIETI PESCARA</p>	
<p>CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CHIETI PESCARA</p> <p>Sede di Chieti: Largo G. B. Vico 3</p> <p>Sede di Pescara: Via Conte di Ruvo, 2</p> <p>P. IVA: 02558590697</p> <p>PEC: cciaa@pec.chpe.camcom.it</p> <p>www.chpe.camcom.it</p> <p>Tel: 08715450 - 08545361</p>	<p>La Camera di Commercio Chieti Pescara, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo. L'ente camerale è nato dalla fusione delle preesistenti Camere di Commercio di Chieti e di Pescara, è stato costituito in data 29/12/2017 in occasione della prima riunione del Consiglio nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 64 del 29/11/2017 ed è stato inserito nel D.M. 16/2/2018, concernente la "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale", tra le 60 camere di commercio previste dalla riforma del sistema camerale. <u>E' in corso la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale</u> e si è in attesa del decreto del presidente della Giunta regionale per l'assegnazione dei seggi alle associazioni maggiormente rappresentative.</p>

1.1. Dalla vision alla strategia

In accordo con la *vision*, la *mission* che si è data la Camera di Commercio di Chieti Pescara è svolgere un ruolo propulsivo dello sviluppo locale attraverso la realizzazione di interventi e servizi a favore del sistema delle imprese e dell'economia delle due province di competenza, nonché di azioni di regolazione del mercato, ispirando la propria azione al principio di sussidiarietà.

La Camera di Commercio intende rappresentare al meglio le istanze del mondo economico del proprio territorio e supportarne lo sviluppo, fungendo da raccordo tra imprese, associazioni di categoria, istituzioni,



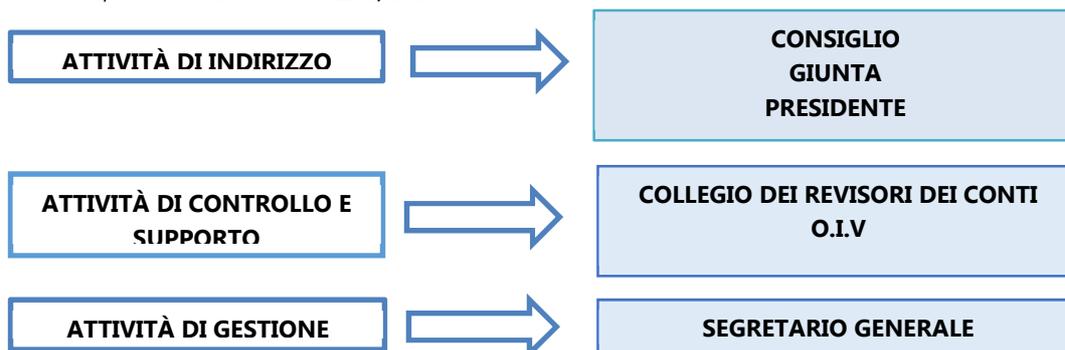
enti locali, ordini professionali, organizzazioni sindacali, consumatori, operatori economici, Università e mondo della scuola.



1.2. Il contesto interno

1.2.1. L'organizzazione della Camera

In coerenza con l'art. 4 del D.Lgs 165/2011, Testo unico del pubblico impiego, l'attività di indirizzo è affidata al Consiglio, alla Giunta ed al Presidente, mentre l'attività di gestione è articolata in una struttura organizzativa al cui vertice si trova il Segretario Generale (insediato il 11/12/2019) che coordina una struttura composta da cinque aree dirigenziali, gestite da altrettanti dirigenti. Ciascuna area dirigenziale, al suo interno, è articolata in servizi e/o uffici.





1.2.2. Gli organi

La Camera di Commercio Chieti Pescara, istituita con D.M. 25/09/2015 e costituita in data 29/12/2017, opera attraverso gli Organi previsti dall'art. 9 della Legge 580/1993 e s.m.i..

L'assetto degli organi camerali si basa su un particolare meccanismo rappresentativo, strettamente collegato al mondo associativo e professionale, che consente la presenza di esponenti espressi dalle associazioni imprenditoriali, dagli ordini professionali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori e che fa dell'ente camerale un luogo di democrazia economica, di confronto e di sintesi degli interessi dei vari settori, a confine tra pubblico e privato.

Consiglio 	Giunta 	Presidente 	Collegio dei revisori dei conti 
<ul style="list-style-type: none">• Organo di indirizzo politico generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci• È composto dai rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia territoriale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) e da tre componenti in rappresentanza rispettivamente delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli Ordini professionali <ul style="list-style-type: none">• Corrado Alberto• D'Alessandro Silvia• Danelli Francesco• Sanctis Vincenzina• Del Grosso Federico• Del Ponte Mauro Pasquale• Di Blasio Giancarlo• Di Michele Domenico• Di Tella Giovanna• Di Vincenzo Roberto• Finocchio Valentina• Grilli Paolo• La Rocca Eliana• Legnini Lido• Marramiero Enrico• Marrollo Antonella• Menna Franco• Odoardi Cristian• Ondifero Luca• Ottaviano Alfonso• Puglielli Carmine• Salce Carmine• Salvatorelli Maria Annunziata• Scastiglia Letizia• Sciarra Marco• Sichetti Nicola A.• Tiberio Marisa• Tilli Pier Carmine• Tosto Emanuela• Travaglini Fabio Orlando• Troilo Giuseppe	<ul style="list-style-type: none">• Organo esecutivo• È composto dal Presidente e da dieci membri eletti dal Consiglio (quattro in rappresentanza dei settori industria, commercio, artigianato e agricoltura). <ul style="list-style-type: none">• Danelli Francesco• Di Michele Domenico• Legnini Lido• Marramiero Enrico• Marrollo Antonella• Salce Carmine• Scastiglia Letizia• Sichetti Nicola A.• Tauci Giovanni• Tilli Pier Carmine	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentante legale, politico ed istituzionale della Camera• È membro della Giunta e del Consiglio e ne presiede le riunioni <ul style="list-style-type: none">• Cav. Comm. Gennaro Strever	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con la giunta e il consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo• Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria• E' composto da tre membri designati rispettivamente dal M.E.F. (Presidente), dal M. I.S.E. e dal Presidente della Giunta regionale <ul style="list-style-type: none">• Francesco Ingarra (Presidente)• Fabio Caravaggio• Ivan Di Cesare



Segretario Generale - Dott. Michele De Vita



Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)- Dott. Luigi Lavecchia

Le funzioni di vertice amministrativo dell'ente sono svolte dal Segretario Generale, **dott. Michele De Vita**, designato con delibera di Giunta n. 89 del 04/10/2019 e nominato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 novembre 2019, con decorrenza dall'11 dicembre 2019 per un periodo di quattro anni.

L'ente si avvale dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) che supporta la Giunta nell'attività di controllo strategico, monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione, della trasparenza ed integrità e propone alla Giunta la valutazione del segretario generale. L'OIV è stato nominato in forma monocratica nella persona del **Dott. Luigi Lavecchia** con Delibera di Giunta n. 124 del 20/12/2018 per un periodo di tre anni, con decorrenza 04/02/2019. L'incarico è stato rinnovato con deliberazione della Giunta camerale n. 50 per ulteriori tre anni.

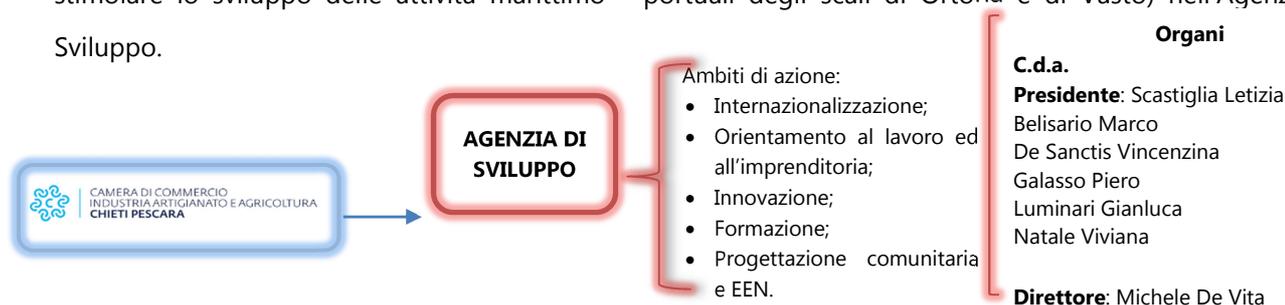
1.2.3. Un sistema a rete: le Aziende speciali, le partecipazioni della Camera di Commercio e gli stakeholder

Le aziende speciali

Le Aziende speciali sono organismi strumentali costituiti dalla Camera di commercio con il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale e del suo programma di attività, cui vengono assegnate le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si avvale di due aziende speciali **Agenzia di sviluppo**, nata dalla fusione per incorporazione dell'azienda speciale con il Centro Regionale per il Commercio Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo e con il Centro Regionale per il Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo, a seguito di deliberazione della Giunta camerale n. 134 del 30/12/2019.

Con deliberazione n. 149 adottata nella riunione del 21/9/2022 la Giunta camerale ha disposto la fusione dell'azienda speciale **Aspo per i porti di Ortona e Vasto** (che aveva lo scopo di promuovere, favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo - portuali degli scali di Ortona e di Vasto) nell'Agenzia di Sviluppo.





Le partecipazioni societarie

La Camera di Commercio Chieti Pescara possiede direttamente quote di capitale in società, alcune delle quali sono società del sistema camerale che operano in regime di *in house providing* ed altre riguardano la gestione di infrastrutture o attività di sviluppo locale. Come previsto dalla legge 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e successive modificazioni, la presenza dell'ente camerale è stata sottoposta ad un'attenta ricognizione e valutazione da parte della Giunta, volta a definire il carattere strategico delle proprie partecipazioni e rilevare le eventuali dismissioni da attivare per quelle società prive di tale carattere alla luce della *mission* dell'ente.

Partecipazioni di sistema	Quota %	Partecipazioni locali	Quota %
Infocamere ScpA	0,24	Marina di Pescara Suarl	100
Borsa Merci Telematica Italiana ScpA	0,01	FLAG Costa dei Trabocchi Scarl	24
ISNART ScpA	12,32	GAL Maiella Verde	6,84
IC Outsourcing Scrl	0,01	Costa dei Trabocchi Scarl	38,66
Tecnoservicecamere ScpA	0,01	Fondazione ITS Sistema Meccanica	19,05
Innexta Scrl	3,93	Fondazione ITS Moda Pescara	18,03
Centro Studi Guglielmo Tagliacarne	0,39	Consorzio AB. SIDE	20
<u>In dismissione:</u>		Distretto agroalimentare di qualità prodotti ittici d'Abruzzo Soc.coop.arl	50 quote da 60 € cad.
Retecamere Soc. Cons.	0,36	ITS Abruzzo Turismo e Cultura	4,58
		<u>In dismissione:</u>	1,32
		C.I.S.M. – Consorzio Distretto Ind.le della Maiella	

In particolare, si illustrano le partecipazioni della Camera con una quota maggiore al 20% evidenziandone l'oggetto sociale.

Società partecipata	Oggetto sociale
FLAG Costa dei Trabocchi S.c.a.r.l.	"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" attraverso l'attuazione delle normative e dei Programmi Operativi comunitari.
Costa dei Trabocchi S.c.a.r.l.	Valorizzazione, organizzazione, promozione dello sviluppo del territorio <i>brand</i> costa dei trabocchi
Marina di Pescara S.u.a.r.l.	Realizzazione e gestione del porto turistico di Pescara, costruzione delle opere portuali e gestione diretta e/o indiretta dell'infrastruttura in regime di concessione, nonché di tutte quelle attività complementari alla nautica da diporto ed in qualsiasi modo direttamente e/o indirettamente connesse



all'attività principale

La Stakeholder map

La Camera di Commercio Chieti Pescara è al centro di una rete di relazioni con diversi attori che, in materia differenziata, impattano sulla sua attività.

Si tratta degli stakeholder, ovvero dei soggetti rispetto ai quali la Camera di Commercio attiva relazioni di scambio, di informazione e di rappresentanza. Essi sono interessati a ciò che fa la Camera e si pongono nei suoi confronti in un rapporto di reciproca influenza e collaborazione.

La stakeholder map della Camera di Commercio Chieti Pescara individua i soggetti che potenzialmente possono esprimere interesse o influenza rispetto alle attività della Camera.





1.3. Mappa dei processi – perimetro delle attività svolte

A seguito della riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016, modificativo della legge 580/1993, le camere di commercio sono chiamate a rilanciarsi quale strumento di supporto e sostegno alle imprese, attraverso la revisione dell’offerta di servizi utili e necessari al tessuto produttivo del nostro Paese, individuando modalità operative coerenti con la riforma, focalizzata maggiormente sull’organizzazione e l’erogazione di efficienti servizi pubblici alle imprese ed al territorio di riferimento. L’art.2 del citato decreto legislativo ed il D.M. 7/3/2019 (cd. “decreto servizi”) hanno ridefinito e precisato le competenze ed i servizi che le camere di commercio sono tenute a fornire sull’intero territorio nazionale delle Camere di Commercio in ottica di sistema.

La mappa dei processi consente una classificazione omogenea delle attività svolte dalle Camere di commercio e dalle Aziende speciali. È possibile individuare i cosiddetti processi primari (C e D), ossia quei processi funzionali all’erogazione dei servizi alle imprese e utenti esterni, e i processi di governo interno e di supporto alla gestione dell’Ente (A e B).

MAPPA DEI PROCESSI		
Funzione	Macroprocesso	Processo
A Governo Camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell’Ente	A1.1 Performance camerale
		A1.2 Compliance normativa
		A1.3 Organizzazione camerale
	A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato	A2.1 Gestione e supporto organi
		A2.2 Promozione e sviluppo dei servizi camerali
		A2.3 Gestione documentale
		A2.4 Rilevazioni statistiche
	A3 Comunicazione	A3.1 Comunicazione
	B Processi di supporto	B1 Risorse umane
B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede		B2.1 Acquisti
		B2.2 Patrimonio e servizi di sede
B3 Bilancio e finanza		B3.1 Diritto annuale
		B3.2 Contabilità e finanza
C Trasparenza, semplificazione e tutela		C1 Semplificazione e trasparenza
	C1.2 Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	
	C2 Tutela e legalità	C2.1 Tutela della legalità
		C2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
		C2.3 Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
		C2.4 Sanzioni amministrative
		C2.5 Metrologia legale
		C2.6 Registro nazionale dei protesti
		C2.7 Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
		C2.8 Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci
		C2.9 Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e organismi di controllo
		C2.10 Tutela della proprietà industriale



D Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione	D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
		D1.2 Servizi certificativi per l'export
	D2 Digitalizzazione	D2.1 Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)
		D2.2 Servizi connessi all'agenda digitale
	D3 Turismo e cultura	D3.1 Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura
	D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni	D4.1 Orientamento
		D4.2 Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro
		D4.3 Supporto incontro d/o di lavoro
		D4.4 Certificazione competenze
	D5 Ambiente e sviluppo sostenibile	D5.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
		D5.2 Tenuta albo gestori ambientali
		D5.3 Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale
D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	
	D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	
	D6.3 Osservatori economici	
E Magg. Dr. annuale	E1 Progetti a valere su maggiorazione 20% dr. annuale	E1.1 Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale
F Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio	F1.1 Valorizzazione patrimonio camerale
		F1.2 Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato
Z Fuori perimetro	Z1 Extra	Z1.1 Attività fuori perimetro

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha precisato le competenze delle Camere di Commercio. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai temi riportati nella figura successiva.



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale



Servizi resi e utenti serviti

Si riportano alcuni dati significativi e di sintesi riferiti all'ultimo biennio, per rappresentare in termini quantitativi le principali attività svolte ed i servizi erogati dalla camera di commercio

SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI

	Anno 2021	Anno 2022
Pratiche lavorate dal Registro Imprese (esclusi i bilanci)	47.078	57.616
Bilanci depositati	12.788	13.334
Procedure concorsuali gestite	574	506
Dispositivi di firma digitale (Smart Card)	2.998	3.836
Dispositivi di firma digitale (TOKEN e DIGITAL DNA)	2.160	2.064
Rinnovo certificati su TOKEN	1.199	953
Rinnovo certificati su Smart Card	861	792
Certificati e visure dal Registro Imprese	4.829	4.201
Libri bollati	1.181	6.265
Effetti protestati	2.907	2.922
Certificati e visure protesti	739	1.265
Cancellazione protesti	561	245
Startup innovative gestite <small>(cancellate con decreto, su istanza a seguito di comunicazione, transitate sulla sez. PML, iscritte ex art. 24, ex art. 25, Notaio)</small>	144	156

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

	Anno 2021	Anno 2022
Mediazioni/Conciliazioni	76	95
Arbitrati	4	5
Pratiche da sovraindebitamento	35	31
Strumenti metrici verificati	203	135
Concorsi a premio	105	118
N. verifiche e sorveglianze eseguite	53	58
Titolari di strumenti di misura sottoposti a controllo documentale	534 (anno 2020)	568
Orafi: rinnovi e attribuzioni	83	81
Ordinanze sanzionatorie emesse	315	920
Composizione negoziata della crisi d'impresa	2	15
Brevetti e marchi depositati	507	463
Interventi di assistenza tecnico specialistica su brevetti e marchi (Patlib)	570	828
N. Certificazioni DOP	37	36
N. Ispezioni DOP	291	228

SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

	Anno 2021	Anno 2022
Imprese che hanno usufruito di voucher	658	340
Manifestazioni fieristiche	10	16
Convegni/Workshop	19	26
Iniziative formative <small>(suddiviso in 72 moduli)</small>	21	22 <small>(suddiviso in 85 moduli)</small>
Eventi B2B	4	2
Tirocini attivati in Crescere in digitale	25	16
Accordi con scuole	23	25
Partecipanti a iniziative formative per il PID (Punto Impresa Digitale)	376	678
Partecipanti alle iniziative di orientamento per le scuole	1.671	2.940



1.4 Il patrimonio immobiliare

La Camera di Commercio è proprietaria di un consistente patrimonio immobiliare, oggetto di un piano di razionalizzazione in corso, i cui beni principali sono i seguenti:

Sede principale	Chieti, centro storico, Piazza G.B. Vico, 3	Sede legale e uffici
Sede secondaria	Pescara - Via Conte di Ruvo 2 e 14/16	Direzione e Uffici
Sede secondaria	Chieti Scalo – Via F.lli Pomilio, snc	Uffici (Sede attualmente non agibile per necessità di interventi strutturali)
Padiglioni espositivi	Pescara, Via Papa Giovanni XXIII	
	Chieti, Via F.lli Pomilio, snc	

L'ente offre a terzi la possibilità di utilizzare alcune sale situate all'interno degli immobili di sua proprietà per riunioni, seminari, corsi di formazione, eventi pubblici ecc. in conformità al Regolamento per la concessione delle sale camerali e relativo tariffario approvato dal Consiglio Camerale con specifica delibera.

1.5 Le risorse economiche e patrimoniali

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto dei risultati negativi in vari esercizi. Sommando i risultati dei cinque anni, 2017 – 2021 e del previsionale per l'anno 2022, si registra un disavanzo complessivo per 4.745.372 euro che, comunque, risulta ampiamente coperto dagli avanzi patrimonializzati pregressi e disponibili che, previsti alla chiusura dell'esercizio 2022 e, quindi, comprensivi del citato risultato negativo complessivo del periodo in esame, ammontano a 18.789.000 euro.

Tali risultati negativi dipendono, in gran parte, dalla volontà dell'amministrazione di mantenere un elevato livello di risorse destinate agli interventi economici per il sostegno all'economia locale, pur in presenza di entrate correnti drasticamente ridotte per via della riduzione del gettito da diritto annuale imposta alle Camere di commercio dal decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, che ha previsto una riduzione, rispetto all'annualità 2014, del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% dal 2017.

In particolare, interventi promozionali di natura straordinaria hanno interessato il 2020 ed il 2021, ma molte iniziative sono state confermate anche per il 2022 per fornire un supporto alle imprese locali fortemente



colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 prima e dal conflitto che sta interessando Russia e Ucraina dopo.

Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale continua a costituire il principale canale di finanziamento delle attività camerali, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota vicina al 70% sul totale.

Dal lato degli oneri correnti, invece, è interessante notare come la Camera di commercio, malgrado la drastica riduzione del gettito da diritto annuale precedentemente citata, abbia conservato una importante parte di risorse da impiegare in attività promozionali a favore dello sviluppo dell'economia locale.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2017 - 2023)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Preconsuntivo Anno 2022	Preventivo Anno 2023	
Diritto annuale	7.977.312	9.048.528	9.353.655	9.067.224	8.665.385	8.848.429	7.375.247	
Diritti di segreteria	2.630.253	2.906.906	2.880.065	2.879.081	2.903.411	2.826.659	2.883.700	
Contributi e trasferimenti	632.711	408.660	575.291	502.142	585.386	436.506	680.735	
Proventi da gestione di servizi	605.604	559.089	551.368	454.400	600.843	489.097	467.200	
Variazioni rimanenze	29.249	7.189	-18.453	30.872	59.305	0	0	
Proventi correnti	11.875.129	12.930.372	13.341.926	12.933.718	12.814.330	12.600.691	11.406.882	
Personale	4.320.061	4.122.383	4.033.814	3.762.920	3.755.484	4.029.500	4.338.096	
Costi di funzionamento	Quote associative	1.127.087	1.030.146	609.112	453.117	472.536	425.032	425.000
	Organi istituzionali	99.933	80.035	49.583	54.249	57.882	279.754	228.320
	Altri costi di funzionamento	2.771.035	2.515.771	2.552.922	2.470.755	2.516.546	2.740.129	2.606.258
Interventi economici	1.294.337	1.014.024	1.725.733	4.813.703	3.505.314	2.345.997	1.775.700	
Ammortamenti e accantonamenti	4.297.394	4.488.169	4.505.496	4.266.339	4.204.274	4.355.200	3.677.762	
Oneri correnti	13.909.847	13.250.528	13.476.660	15.821.082	14.512.035	14.175.612	13.051.137	
Risultato Gestione corrente	-2.034.718	-320.156	-134.734	-2.887.364	-1.697.705	-1.574.921	-1.644.254	
Risultato Gestione finanziaria	130.043	194.165	109.447	58.341	108.231	120.821	102.700	
Risultato Gestione straordinaria	2.254.970	217.258	-485.980	182.656	830.452	172.507	0	
Rettifiche Attivo patrimoniale	-106	-25.044	66.606	0	-30.140	0	0	
Risultato economico della gestione	350.189	66.223	-444.661	-2.646.367	-789.163	-1.281.593	-1.541.554	

L'analisi patrimoniale ha lo scopo di evidenziare, tramite l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio.

Tra impieghi (attivo) e fonti (passivo) dello stato patrimoniale dovrebbe infatti esistere una correlazione logica tale per cui il tempo di scadenza delle fonti dovrebbe coincidere con quello di scadenza degli impieghi. In altre parole gli impieghi pluriennali, o attivo fisso, dovrebbero essere alimentati da fonti di



finanziamento pluriennali (passivo permanente), così come gli impieghi correnti (attivo circolante) dovrebbero essere alimentati da fonti di finanziamento a breve termine (passivo corrente).

Dall'analisi che segue, è evidente una situazione di assoluta solidità patrimoniale: la somma delle fonti interne e dei capitali dei terzi creditori a medio/lungo termine copre ampiamente gli impieghi in investimenti immobilizzati.

Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2017 - 2023)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Preconsuntivo Anno 2022	Preventivo Anno 2023
Immobilizzazioni immateriali	6.267	1.667	19.459	16.743	14.606	18.706	22.206
Immobilizzazioni materiali	20.867.595	20.013.025	19.521.039	19.186.866	18.815.613	18.741.913	18.732.913
Immobilizzazioni finanziarie	2.498.114	2.361.895	2.431.206	2.111.016	2.458.076	2.450.976	2.450.976
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	23.371.976	22.376.587	21.971.704	21.314.624	21.288.295	21.211.595	21.206.095
Crediti di funzionamento	5.580.321	4.800.878	4.145.755	4.138.947	4.283.412	4.075.112	3.934.112
Disponibilità liquide	22.957.240	24.899.276	25.666.657	25.912.634	24.242.890	23.079.590	22.063.590
ATTIVO CIRCOLANTE	28.537.561	29.700.154	29.812.412	30.051.581	28.526.302	27.154.702	25.997.702
Ratei e risconti attivi	27.530	4.115	7.220	1.579	2.415	2.415	2.415
TOTALE ATTIVO	51.937.067	52.080.856	51.791.336	51.367.783	49.817.012	48.368.712	47.206.212

Passivo e Patrimonio netto (anni 2017 - 2023)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Preconsuntivo Anno 2022	Preventivo Anno 2023
Debiti di finanziamento	8.356	126.356	32.933	31.208	125.471	125.471	125.471
Trattamento di fine rapporto	4.838.856	4.878.783	4.677.088	4.232.974	4.211.239	4.099.439	4.034.739
Debiti di funzionamento	2.985.597	3.114.876	3.386.130	6.043.984	4.910.928	4.800.928	4.690.928
Fondi per rischi e oneri	993.076	953.464	1.516.288	1.548.535	1.498.957	1.521.057	1.573.657
Ratei e risconti passivi	630.273	2.044.794	1.705.941	1.682.225	2.075.390	2.045.390	2.015.390
TOTALE PASSIVO	9.456.158	11.118.273	11.318.380	13.538.926	12.821.984	12.592.284	12.440.184
Avanzo patrimoniale	41.872.474	40.767.198	40.833.420	40.388.759	37.742.392	37.016.222	36.265.783
Riserva di partecipazioni	258.246	129.162	84.197	86.466	41.799	41.799	41.799
Risultato economico dell'esercizio	350.189	66.223	-444.661	-2.646.367	-789.163	-1.281.593	-1.541.554
PATRIMONIO NETTO	42.480.909	40.962.583	40.472.956	37.828.858	36.995.029	35.776.429	34.766.029

L'analisi dei principali indicatori di bilancio e la loro evoluzione negli ultimi anni consentono di evidenziare:

- la capacità di finanziare con il patrimonio netto il totale degli impieghi di medio/lungo termine;
- visto il valore espresso dall'indice di liquidità immediata, una ottima possibilità di assolvere agli impegni di breve termine attraverso le disponibilità liquide;
- una ottima possibilità di finanziare eventuali futuri disavanzi economici di bilancio attraverso gli avanzi patrimonializzati accumulati nelle precedenti gestioni.



Indicatori di bilancio (anni 2017 – 2021)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale ↳ <i>Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	-7,97%	0,04%	2,58%	8,11%	11,07%
	Equilibrio economico della gestione corrente ↳ <i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	117,13%	102,48%	101,01%	122,32%	113,25%
	Equilibrio economico al netto del FDP ↳ <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	113,91%	101,97%	100,88%	122,34%	112,19%
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario ↳ <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	181,76%	183,06%	184,20%	177,48%	173,78%
	Indice di indebitamento ↳ <i>Valore segnaletico: indica l'incidenza del capitale di terzi sul totale del capitale investito</i>	122,26%	127,14%	127,97%	135,79%	134,66%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata ↳ <i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	577,01%	612,03%	523,55%	341,29%	378,21%
	Capitale circolante netto (CCN) ↳ <i>Valore segnaletico: indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente</i>	24.558.887	25.631.814	24.909.995	22.459.062	22.116.418
	Margine di tesoreria ↳ <i>Valore segnaletico: permette di valutare la capacità di far fronte agli impgni di breve termine con la più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediate e differita)</i>	717,26%	730,03%	608,12%	395,81%	445,04%



2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

2.1 Il contesto esterno

Al 31 dicembre 2022, **le imprese registrate presso la Camera di commercio di Chieti Pescara sono 81.354, in diminuzione dell'1,8% rispetto allo stock registrato al 31/12/2021, quando erano 82.875.** Rappresentano il 54,8% rispetto alle imprese abruzzesi (148.436 imprese).

Chieti è la prima realtà regionale per numero di imprese (44.378 imprese, il 29,9% delle imprese regionali), seguita dalla provincia di Pescara (36.976 imprese, il 24,9%), di poco distaccata dalla provincia di Teramo (36.551 imprese, il 24,6%).

La differenza tra il numero annuo di iscrizioni (3.672) e il numero delle cessazioni (3.466) mostra un saldo positivo più contenuto rispetto al 2021, passando da 847 a 206 unità, con una variazione negativa annuale dello stock di imprese del -1,8%, superiore sia della media regionale (-0,8%), sia del Mezzogiorno (-0,4%), sia di quella italiana (-0,8%).

Riepilogo della nati-mortalità delle imprese nelle province abruzzesi, nel Mezzogiorno e in Italia

Anno 2022 (valori assoluti e variazioni percentuali)

	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Stock al 31.12.2022	Var % annuale dello stock	Tasso di crescita annuale**
L'Aquila	1.441	1.267	174	30.531	0,5%	0,6%
Teramo	1.685	1.521	164	36.551	0,5%	0,4%
<i>Pescara</i>	<i>1.822</i>	<i>1.639</i>	<i>183</i>	<i>36.976</i>	<i>-1,9%</i>	<i>0,5%</i>
<i>Chieti</i>	<i>1.850</i>	<i>1.827</i>	<i>23</i>	<i>44.378</i>	<i>-1,8%</i>	<i>0,1%</i>
Chieti-Pescara	3.672	3.466	206	81.354	-1,8%	0,3%
ABRUZZO	6.798	6.254	544	148.436	-0,8%	0,4%
<i>MEZZOGIORNO</i>	<i>97.645</i>	<i>17.428</i>	<i>80.217</i>	<i>2.078.718</i>	<i>-0,4%</i>	<i>3,9%</i>
ITALIA	312.564	264.546	48.018	6.019.276	-0,8%	0,8%

La riduzione del saldo positivo registrato nel 2022 è influenzata sia da una diminuzione delle iscrizioni che passano da 4.106 a 3.672 (-10,6%), sia dall'incremento delle cessazioni d'impresa (al netto di quelle d'ufficio) che, complessivamente, nelle province di Chieti e Pescara passano da 3.259 a 3.466 (+6,4%).

La diminuzione delle iscrizioni è maggiore nella provincia di Chieti (-12,4%) rispetto a quella registrata nella provincia di Pescara (-8,6%). Le cessazioni d'ufficio, invece, aumentano in misura maggiore nella provincia di Pescara (+11,1%) rispetto all'aumento nella provincia di Chieti (+2,4%).

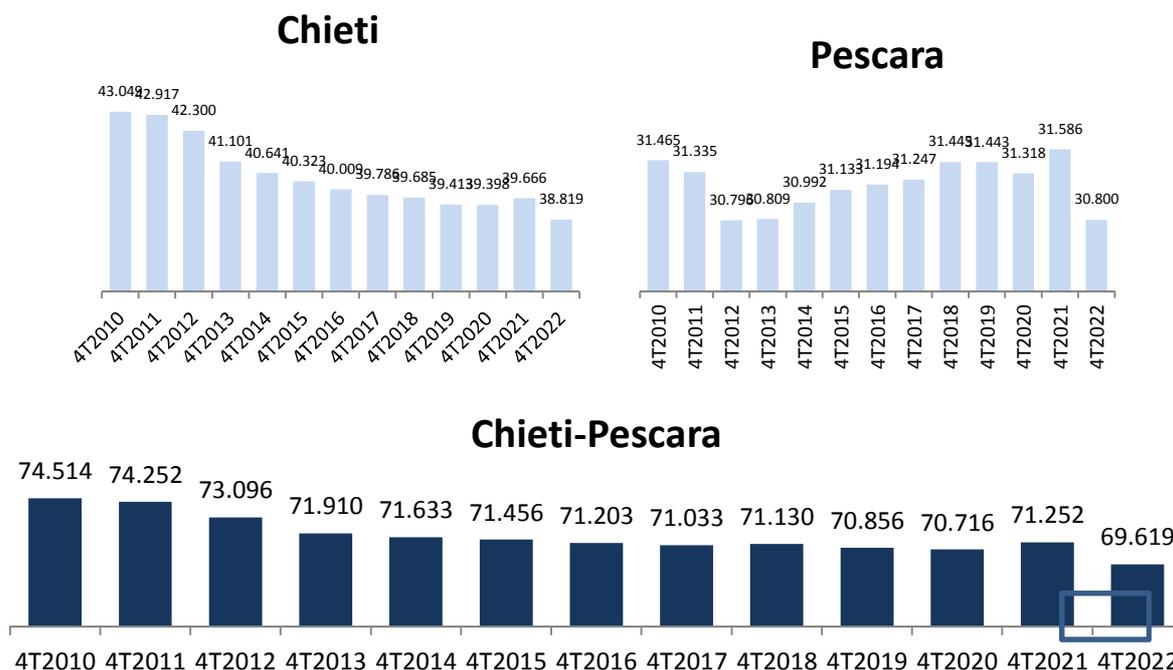
Dai dati emerge quindi che **anche nel 2022 non si è tornati ai valori precisi**. Le iscrizioni di impresa nelle province di Chieti e Pescara complessivamente passano da 4.612 unità nel 2019 a 3.672 nel 2022, un valore più basso del 2020 (3.761 imprese; anno della crisi imposta dalla pandemia da Covid-19 e dai lockdown), nonostante il rimbalzo di natalità di impresa registrato nel 2021 con 4.106 unità.

Un ulteriore dato che permette di analizzare il tessuto imprenditoriale riguarda il numero delle **imprese attive** (ossia di quelle imprese che sono risultate produttive per almeno sei mesi nel corso dell'anno) pari a 69.619 nel 2022, in diminuzione rispetto al 2021 del 2,3% per le due province considerate complessivamente (Chieti -2,1%; Pescara -2,3%).



Imprese attive nelle province di Chieti e Pescara

IV trimestre 2010 – IV trimestre 2022 (valori assoluti)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Chieti Pescara su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Dalla **disaggregazione dei dati per forma giuridica**, emerge come le **ditte individuali** rappresentino la componente numericamente più importante del sistema imprenditoriale locale pari al 56,6% delle imprese. A livello di stock al 31/12, le ditte individuali hanno subito la riduzione maggiore rispetto alle altre forme giuridiche, passando da 48.236 unità nel 2021 a 46.053 nel 2022 (-4,5%). A fronte di 2.205 nuove iscrizioni ne corrispondono 2.657 cessate, con un saldo negativo di 452 unità. Seguono per numerosità le società di capitali con uno stock di 23.134 unità (28,4%), in aumento rispetto al 2021 del 3,6%. E' l'unica forma giuridica a realizzare un saldo positivo pari a 738 unità. I dati evidenziano anche per quest'anno la tendenza del sistema produttivo locale a crescere grazie all'espansione di forme d'impresa patrimonialmente più solide e che tendono a posizionarsi sul mercato con maggiore competitività. Di contro, le società di persone (il 12,6% delle imprese totali) hanno registrato una diminuzione dell'1,3%, attestandosi a 10.250 unità.

Riepilogo della nati-mortalità delle imprese per forma giuridica nelle province di Chieti e Pescara

Anno 2022 (valori assoluti e variazioni percentuali)

	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Stock al 31.12.2022	Var % annuale dello stock
Chieti					
Società di capitali	577	201	376	11.197	3,8%
Società di persone	85	111	-26	4.722	-1,1%
Ditte individuali	1.166	1.488	-322	27.327	-4,1%
Altre forme	22	27	-5	1.132	-0,4%



TOTALE	1.850	1.827	23	44.378	-1,8%
Pescara					
Società di capitali	653	291	362	11.937	3,3%
Società di persone	95	155	-60	5.528	-1,5%
Ditte individuali	1.039	1.169	-130	18.726	-5,2%
Altre forme	35	24	11	785	1,2%
TOTALE	1.822	1.639	183	36.976	-1,9%
	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Stock al 31.12.2022	Var % annuale dello stock
Chieti-Pescara					
Società di capitali	1.230	492	738	23.134	3,6%
Società di persone	180	266	-86	10.250	-1,3%
Ditte individuali	2.205	2.657	-452	46.053	-4,5%
Altre forme	57	51	6	1.917	0,2%
TOTALE	3.672	3.466	206	81.354	-1,8%

* Le cessazioni si intendono al netto di quelle d'ufficio

Fonte: elaborazioni CCIAA di Chieti Pescara su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Nella **graduatoria delle province per tasso di crescita** la provincia di Pescara si posiziona a metà classifica in 54esima posizione (+0,49%), dopo la provincia de L'Aquila al 47esimo posto (+0,57%). Segue la provincia di Teramo in 58esima posizione (+0,45%), mentre la provincia di Chieti è sostanzialmente stazionaria, con un tasso di crescita quasi nullo (+0,05%; 83 esima posizione).

Il patrimonio informativo del Sistema camerale consente anche di effettuare un'**analisi dei settori economici** più rilevanti per l'economia del territorio. Il commercio (18.965, il 23,3% del totale), l'agricoltura (16.242 imprese, pari al 20,0% dello stock complessivo) e le costruzioni (9.390, pari all'11,5% delle imprese) sono i settori in cui si concentra la maggior parte delle imprese attive presso la Camera di commercio di Chieti-Pescara. Seguono le imprese del comparto manifatturiero (8,2%) con unità 6.675, di quello turistico di alloggio e ristorazione (7,0%) e le altre attività di servizi (4,5%).

Imprese registrate per settore di attività economica nelle province di Chieti e Pescara

Anno 2022 (valori assoluti e variazioni percentuali)

Ateco	Descrizione sezioni Ateco	Stock al 31.12.2022			Var % annuale		
Sezione	Descrizione	Chieti	Pescara	Totale	Chieti	Pescara	Totale
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	12.121	4.121	16.242	-2,3%	-2,6%	-2,4%



B	Estrazione di minerali da cave e miniere	31	27	58	-3,1%	-6,9%	-4,9%
C	Attività manifatturiere	3.765	2.910	6.675	-2,1%	-3,0%	-2,5%
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a.c.	100	75	175	1,0%	4,2%	2,3%
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	95	81	176	-1,0%	-2,4%	-1,7%
F	Costruzioni	4.967	4.423	9.390	-2,7%	-1,1%	-2,0%
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	8.955	10.010	18.965	-3,5%	-4,6%	-4,1%
H	Trasporto e magazzinaggio	787	858	1.645	-4,8%	-4,2%	-4,5%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.987	2.706	5.693	-0,7%	-2,1%	-1,4%
J	Servizi di informazione e comunicazione	758	863	1.621	-0,3%	-0,1%	-0,2%
K	Attività finanziarie e assicurative	748	792	1.540	-0,1%	2,1%	1,0%
L	Attività immobiliari	868	1.180	2.048	4,6%	4,0%	4,2%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.221	1.602	2.823	5,8%	3,8%	4,6%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.296	1.441	2.737	0,1%	-0,3%	-0,1%
O	Amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale	-	1	1	-	0,0%	0,0%
P	Istruzione	206	257	463	0,5%	2,8%	1,8%
Q	Sanità e assistenza sociale	324	256	580	0,0%	-0,4%	-0,2%
R	Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	630	681	1.311	0,5%	2,6%	1,5%
S	Altre attività di servizi	1.845	1.827	3.672	-1,8%	-1,6%	-1,7%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	1	1	-	0,0%	0,0%
X	Imprese non classificate	2.674	2.864	5.538	0,6%	0,0%	0,3%
TOTALE		44.378	36.976	81.354	-1,1%	-1,1%	-1,1%

Fonte: elaborazioni CCIAA di Chieti Pescara su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

A livello provinciale, considerando estensione e tipologia di destinazione del territorio, è possibile notare una maggiore vocazione agricola di Chieti, dove sono localizzate 12.121 imprese delle 16.242 operanti nel settore primario complessivamente registrate al Registro camerale; allo stesso modo, si nota un maggior peso della componente commerciale nella provincia di Pescara, dove sono localizzate 10.010 delle 18.965 attività distributive complessivamente registrate nel Registro Imprese.

Rispetto all'anno precedente, le attività economiche con maggiore crescita sono quelle professionali, scientifiche e tecniche che registrano un +4,6%, seguite dalle attività immobiliari (+4,2%). In crescita anche il numero delle imprese che offrono forniture di energia elettrica, gas, vapore (+2,3%), istruzione (+1,8%), attività artistiche e sportive (+1,5%), attività finanziarie e assicurative (+1,0%).

Al contrario, si riduce il numero delle imprese estrattive (-4,9%), quelli del trasporto e magazzinaggio (-4,5%), quelle del settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio (-4,1%), le manifatturiere (6.675 imprese, -2,5%), quelle del settore agricolo (16.242, -2,4%), del settore delle costruzioni (9.390 imprese, -2,0%), quelle della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione di rifiuti (-1,7%), dei servizi di alloggio e di ristorazione (5.693 imprese, -1,4%).



Un'ulteriore informazione sul patrimonio imprenditoriale del territorio riguarda la **tipologia prevalente dell'imprenditore**.

Le 21.355 **imprese femminili** rappresentano la categoria più rilevante quanto ad incidenza sullo stock complessivo (26,2%) e mostrano, nel 2022, un saldo anagrafico negativo (-90), dato dalla differenza tra 1.004 nuove iscrizioni e 1.094 cessazioni.

Le **imprese giovanili** hanno fatto registrare un saldo positivo, pari a 569 unità (946 registrate a fronte di 377 cessazioni), pur in presenza di un calo complessivo del -4,4%; il dato, in apparente contraddizione, è dovuto all'innalzamento dell'età anagrafica dei soci che porta automaticamente un'impresa "under 35" a non essere più considerata giovanile.

Gli **imprenditori stranieri**, invece, detengono la titolarità del 9,0% delle imprese locali, in diminuzione del 4% rispetto al 2022, attestandosi su 7.329 imprese.

Le **imprese artigiane** rappresentano una quota rilevante della base produttiva del Paese. Basti considerare che sfiorano quasi 1,3 milioni di imprese (1.274.148), mentre in Abruzzo le unità si attestano su un valore di 28.285. Nel 2022 le province di Chieti e Pescara hanno registrato complessivamente 739 nuove imprese a fronte tuttavia di 853 cessazioni, per un saldo negativo pari a 114 unità. Al 31/12/2022 lo stock registrato è pari a 14.165 unità.

COMMERCIO ESTERO

I dati del primo semestre 2022, mostrano per le imprese delle province di Chieti e Pescara una diminuzione dell'export, registrando un valore di circa 3 miliardi di euro contro i 3,4 di analogo semestre 2021, principalmente dovuto al calo registrato dalla provincia di Chieti che passa da 3,1 a 2,7 miliardi di euro, nonostante il lieve aumento della provincia di Pescara che passa 254 a 273 milioni di euro.

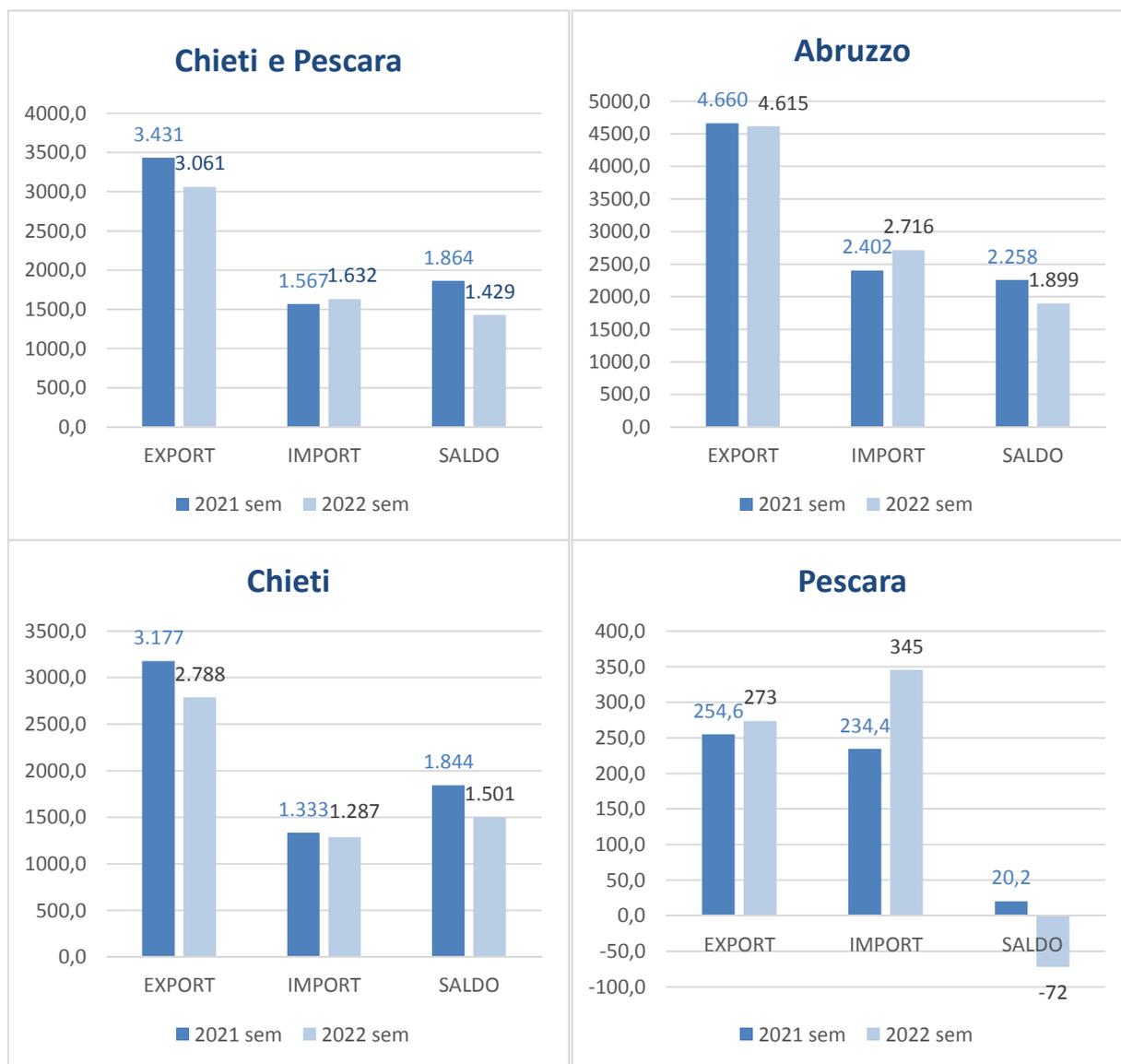
Il valore dei beni complessivamente importati dalle due province raggiunge un valore di 1,632 miliardi euro, in aumento rispetto al primo semestre 2021 in cui il valore si attestava su 1,567 miliardi di euro. Il saldo positivo di 1,429 miliardi di euro è inferiore rispetto ad analogo semestre 2021 per effetto della diminuzione dell'export (2021: 1,864 miliardi di euro).

A livello annuale, nel 2021 le due province hanno esportato beni per un valore complessivo di 6,138 miliardi di euro, di cui il 91% della provincia di Chieti con 5,6 miliardi di euro.

L'analisi del trend storico mostra una continua crescita dal 2014 in cui le esportazioni valevano 5,2 miliardi di euro. Nonostante il picco di minimo del 2020, l'export continua a crescere al disopra del valore del 2014 (6 miliardi di euro), nonostante non si torni ai livelli pre-crisi quando nel 2019 si attestava sui 6,6 miliardi di euro.

Andamento dell'interscambio commerciale delle imprese registrate presso la CCIAA di Chieti-Pescara

Primo semestre 2021 e 2022 (valori assoluti in milioni di euro)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Chieti-Pescara su dati Istat

L'analisi della dinamica congiunturale per le due province di Chieti e Pescara mostra un aumento delle esportazioni nel primo semestre 2022 rispetto al semestre precedente del +13,1%, passando da 2,70 a 3,06 miliardi di euro, con un contributo in termini assoluti offerto dalla provincia di Chieti pari a 2,78 miliardi di euro. La provincia di Chieti registra una variazione positiva del +14,6%, al di sotto della media regionale (+17,8%) e nazionale (+15,2%). Stazionaria la dinamica della provincia di Pescara.

Le importazioni nei territori della Camera di commercio di Chieti e Pescara mostrano un aumento superiore alle esportazioni pari a +16,4% (Pescara +17,0%; Chieti +16,2%), inferiori sia alla media nazionale (+27,6%) sia a quella regionale (+19,7%).

L'analisi della dinamica tendenziale mostra una variazione negativa delle esportazioni del primo semestre 2022 rispetto all'analogo periodo 2021 per tutta la regione Abruzzo (-1%), a differenza delle performance medie registrate in Italia (+22,4%).

Nelle due province di Chieti e Pescara, complessivamente il valore delle esportazioni diminuisce del -10,8% a causa della diminuzione registrata dalla provincia di Chieti pari al -12,3%, mitigata dall'aumento del +7,3% della provincia di Pescara.



Cresce invece il ricorso a beni importati: +4,1% per le imprese iscritte nella Camera di Commercio di Chieti e Pescara. In aumento anche le importazioni della regione Abruzzo (+13%), al di sotto della media nazionale (+44,8%).

L'analisi della dinamica annuale mostra valori delle esportazioni nelle province di Chieti e Pescara che si attestano nel 2021 su oltre 6,1 miliardi di euro, pari al 71,5% delle esportazioni abruzzesi. Rispetto all'anno precedente aumentano del +1,9%. In entrambe le due province le esportazioni nel 2021 aumentano rispetto al 2020: per la provincia di Chieti si registra una crescita del +1,7% e del +4,3% nella provincia di Pescara. Anche le importazioni, pari a poco meno di 3 miliardi di euro, sono complessivamente cresciute del +19,9% (+18,7% Chieti; +25,4% Pescara), in linea con la media regionale (+20,5%) e inferiore a quella nazionale (+26,3%).

La bilancia commerciale delle due province di Chieti e Pescara presenta quindi un avanzo di circa 3,168 miliardi di euro.

L'analisi dei settori economici mostra una forte vocazione manifatturiera con 3,04 miliardi di euro per le esportazioni complessive delle province di Chieti e Pescara nel primo semestre 2022, di cui il 91% imputabili alla provincia di Chieti pari a 2,7 miliardi di euro. Tra le esportazioni figurano anche quelle per prodotti agricoli pari a 14,3 milioni di euro di cui quasi il 65% imputabili alla provincia di Pescara (9,3 milioni di euro contro 5 milioni di euro della provincia di Chieti). Gli altri settori economici valgono complessivamente 2,8 milioni di euro (B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere; E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; J Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione; M Prodotti delle attività professionali, scientifiche e tecniche; R Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento).

L'analisi di dettaglio del settore manifatturiero evidenzia quattro settori maggiormente caratterizzanti l'export delle imprese della Camera di commercio di Chieti-Pescara:

- 1) il comparto dei **mezzi di trasporto**, da cui deriva il 55,2% del valore complessivamente esportato (1,68 miliardi di euro, quasi interamente prodotti dalla provincia di Chieti, fatta eccezione per 14,9 milioni prodotti dalla provincia di Pescara);
- 2) il settore dei **prodotti alimentari, bevande e tabacco** (278,8 milioni di euro, con il 9,1% delle vendite oltre confine, di cui 231,9 milioni della provincia di Chieti);
- 3) la **meccanica** (258,1 milioni di euro di cui 196,3 milioni di euro della provincia di Chieti e i restanti 61,7 della provincia di Pescara; l'8,4% del totale esportato);
- 4) il settore degli articoli in **gomma e materie plastiche** con 238,1 milioni di euro, pari al 7,8% delle esportazioni complessive, di cui 228,2 milioni di euro della provincia di Chieti.

Tra gli altri settori merceologici si ricorda quello legato ai metalli che esporta complessivamente 178,9 milioni di euro e quello dei prodotti chimici per 173 milioni di euro; in entrambi i casi fortemente presenti nella provincia di Chieti. Il comparto farmaceutico invece è presente quasi esclusivamente nella provincia di Pescara con 27,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda **l'analisi dei principali paesi di sbocco**, la Francia continua ad essere il principale paese di sbocco per l'export della provincia di Chieti, mentre i paesi principali per l'export della provincia di Pescara sono Germania e Stati Uniti.

Nel primo semestre 2022 la provincia di **Chieti** ha destinato beni e servizi per un valore pari a 2,7 miliardi di euro, di cui il 24,5% sul mercato francese, pari a 682 milioni di euro. Seguono le quote export relative al mercato tedesco con 541 milioni di euro, pari al 19,4% del totale e inglese (238 milioni di euro, 8,5%). Segue il mercato spagnolo con quasi 160 milioni di euro (5,7% del totale) e quello polacco con circa 137 milioni di euro (4,9%).

Rispetto al primo semestre 2021, confermano la posizione in graduatoria i primi 6 paesi (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Polonia e Messico). Gli Stati Uniti invece salgono dalla nona posizione alla settima con quasi 92 milioni di beni esportati.

La ripartizione dei flussi commerciali per Paese di destinazione della provincia di **Pescara** è più diversificata rispetto a quella di Chieti. Infatti, la Germania e gli Stati Uniti, ai primi due posti della graduatoria assorbono complessivamente solo il 21,4% del valore dei beni e servizi esportati (58,4 milioni di euro). La Germania è il

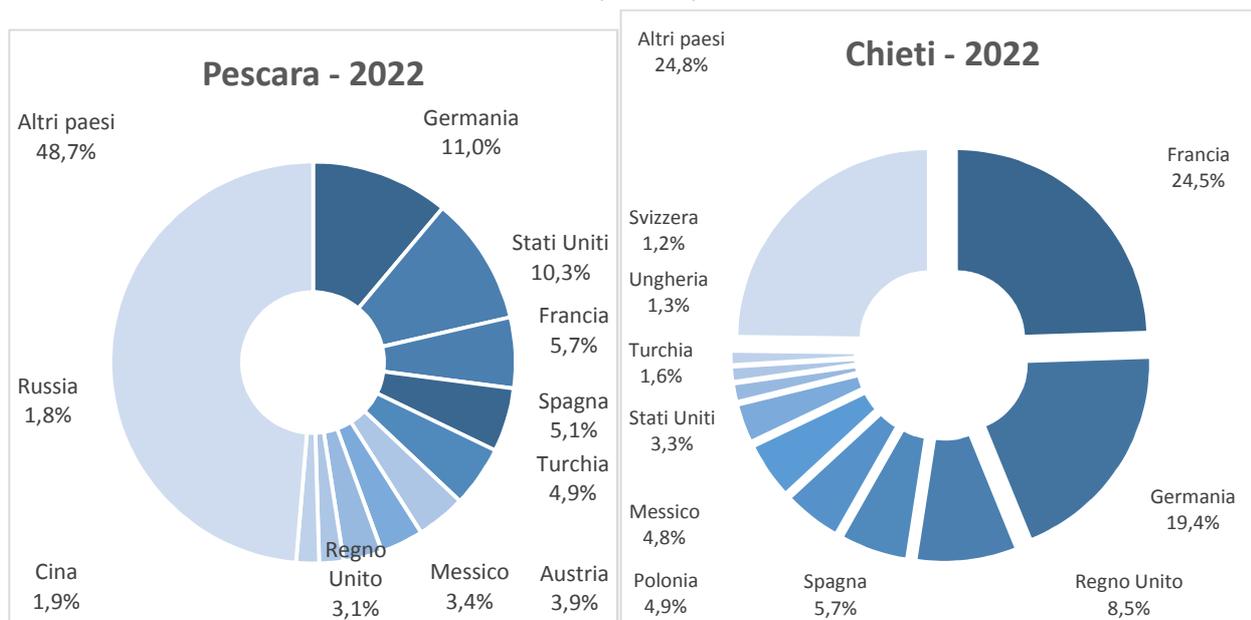


primo paese di sbocco con 30,1 milioni di euro (11%) e gli Stati Uniti il secondo con 28,2 milioni di euro (10,3%). Segue la Francia con 15,5 milioni di euro pari al 5,7%; il mercato spagnolo con 14 milioni di euro e quello turco con 13,4 milioni di euro.

Rispetto al 2021 gli Stati Uniti perdono la prima posizione, guadagnata dalla Germania. La Turchia scende dalla terza posizione del 2021 alla quinta del 2022; la Francia passa dalla quarta alla terza e la Spagna dalla sesta alla quarta.

Ripartizione dei flussi commerciali della provincia di Pescara e Chieti per Paesi

1° Semestre 2022 in confronto con il 1° Semestre 2021 (composizioni percentuali)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Chieti-Pescara su dati Istat

Gli effetti del conflitto russo-ucraino sulle imprese di Chieti – Pescara

Una indagine condotta nel 2022 dal Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere, elaborata su un campione statisticamente rappresentativo di 3.000 imprese manifatturiere con un numero di addetti tra 5 e 499, consente di studiare le dimensioni e i tratti caratteristici dell'impatto del conflitto sulle imprese italiane. L'indagine ha rilevato cinque principali tipologie di effetti: i) aumento dei prezzi delle fonti energetiche; ii) aumento dei prezzi delle altre materie prime e dei semilavorati; iii) problemi di approvvigionamento delle fonti energetiche; iv) problemi di approvvigionamento delle altre materie prime e semilavorati; v) riduzione delle vendite.

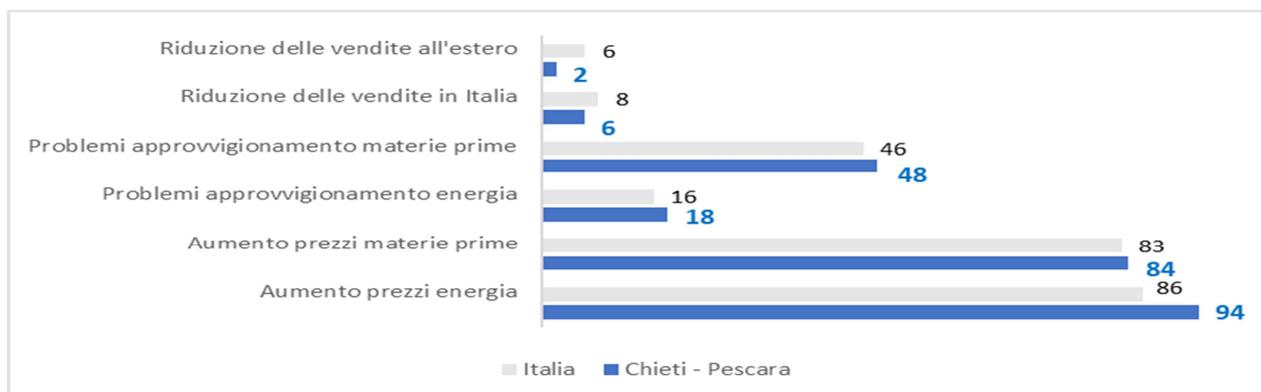
Si tratta di effetti che possono essere riscontrati anche nelle province di Chieti e Pescara (la survey ha interessato 50 imprese delle due province), con alcune differenze considerando anche la specificità dei settori di specializzazione del territorio. In generale, emergono maggiori problemi rispetto alla media nazionale in tema di incremento dei prezzi dell'energia (Chieti – Pescara 94%; Italia 86%), dei prezzi delle materie prime e dei semilavorati (Chieti – Pescara 84%; Italia 83%), nonché problemi di approvvigionamento delle materie prime (Chieti – Pescara 48%; Italia 46%). Meno rilevante la questione di reperimento dell'energia (Chieti – Pescara 18%; Italia 16%).

In generale, l'effetto aumento prezzi dell'energia è percepito, in misura superiore, dalle imprese dei settori alimentare e beni per la casa, mentre le criticità di approvvigionamento di materie prime sono segnalate maggiormente dal settore dell'automotive.



Dal punto di vista delle relazioni commerciali, le imprese delle province abruzzesi manifestano minori problemi legati alla riduzione delle vendite, sia in Italia che all'estero.

Principali effetti del conflitto russo – ucraino sulle imprese delle province di Chieti-Pescara e Italia



Fonte: Centro Studi G.Tagliacarne

L'andamento del settore turismo

Secondo il "Report sul turismo per l'anno 2022 e scenari previsionali sul 2023" predisposto da Isnart a dicembre 2022, le province di Chieti e Pescara contano in tale comparto quasi 4 mila imprese ciascuna con un'incidenza sul totale delle imprese rispettivamente dell'8,9% e del 10,1 %. Complessivamente nel territorio di competenza della Camera di Commercio il settore conta 7.819 imprese, con un peso prevalente della ristorazione.

L'incidenza delle imprese giovanili sul totale delle imprese del settore è del 10,3%, mentre le imprese femminili rappresentano il 29,7%. L'8,6% sono imprese straniere.

La media degli addetti del settore è di 4,1 nelle imprese della provincia di Chieti e di 3,9 nelle imprese della provincia di Pescara. Il 15,8% delle imprese del settore prevedono assunzioni.

Va segnalato che le prenotazioni nelle abitazioni private sono fortemente aumentate nel periodo 2019-2022 in Abruzzo (+25,3 %), per un fatturato globale stimato di 5,7 milioni di euro in provincia di Chieti e di 4,3 milioni di euro in provincia di Pescara.

Le motivazioni che inducono il turista a scegliere questa regione sono il desiderio di svago e relax nelle aree balneabili (23,9%), le bellezze naturali (15,6%) e la ricchezza del patrimonio culturale (14,3%).

Un'analisi condotta sulle recensioni on line del turista segnala un valore medio di 8,5 come giudizio sull'offerta turistica nel suo complesso e un valore medio di 8,8 come giudizio sulla qualità del mangiare e bere. Le provenienze di chi cerca "Abruzzo" su Google evidenziano che al primo posto c'è il turista italiano, proveniente nell'ordine da Lazio, Campania, Puglia e Lombardia.

I primi tre Paesi europei per interesse verso le nostre regioni sono Germania, Francia e Regno Unito.

2.1.2 Profilo criminologico del territorio regionale e attività di contrasto in essere

Come si evince dalla tabella sotto rappresentata, nel triennio 2020 - 2022 in Abruzzo la provincia con il più alto tasso di criminalità risulta Pescara, che ricopre la 34^a posizione nella classifica nazionale anche se migliora di una posizione rispetto al 2021, mentre si conferma L'Aquila la provincia più sicura nella regione, occupando il 104° posto nella classifica nazionale, scalando quattro posizioni rispetto all'anno precedente.



DENUNCE/100.000 ABITANTI															
ANNO	2020					2021					2022				
Indicatore/ territorio	MI	AQ	PE	TE	CH	MI	AQ	PE	TE	CH	MI	AQ	PE	TE	CH
Omicidi	0,6	0,3	0,3	0,7	0,8	0,3	0,3	0,6	0	0	0,6	0	0,6	0	0,5
Tentati omicidi	3,1	5,1	1,3	0,6	1,5	1,3	0,7	0,9	2,6	0,3	1,7	1	1	1	0,5
Furti con stappo	46,5	3	8,8	4,6	4,4	46,5	3	8,8	4,6	4,4	56,6	2,1	12,4	6,3	3,5
Furti con destrezza	815	33,1	83,2	73,2	51,7	425	32	43	25,4	23	666	28,8	40,2	38,7	30,3
Furti in abitazione	338,3	163,2	254,2	282,4	204,6	200	111,3	140,6	196,2	115,6	264,8	135,9	176,2	258,8	168,6
Furti in esercizi commerciali	264,7	50,3	131,5	93	84,8	175,3	35,1	86,6	59,2	51,4	223	43,3	76,6	59,5	45,6
Furti di autovetture	239,5	31,7	131,2	68,3	110,9	158,2	32,4	88,8	67	65,8	184,2	29,5	90	32,1	78,9
Rapine	93,1	15,2	36,1	16,3	15,4	78,3	9,4	32,9	15,3	9,7	103,4	8	36,1	17	12,6
Estorsioni	19,1	14,2	17,6	20,8	12	15,7	10,1	18,8	18,5	9,4	21,9	12,1	16	15	11,3
Uusura	0,1	1	0,9	1	0,8	0,1	2	1,3	1,6	0,3	0,2	0,3	0,3	0	1,1
Associazioni x delinquere	0,8	0	0,1	0,6	0	0,6	1,3	0	0	0	3	0,7	0,3	0,3	1,1
Associazioni di tipo mafioso	0,5	0	0	0	0	0,2	0,3	0	0,3	0	0,2	0,3	0	0	0
Truffe e frodi informatiche	557,4	250,6	343,6	305,8	290,5	568,3	338	410,1	399,8	407,1	698,9	355,7	455,7	417,8	462,9
Incendi	5,9	8,1	7,5	11,7	12,8	4,5	10,1	12,2	7,2	14,6	4,8	11,8	10,5	11,4	15,8
Stupefacenti	90,7	48,2	99,8	51,7	51,7	84,7	48,2	69,7	53	34,4	63,7	43,7	75,6	50,8	29,3
Violenze sessuali	12,6	4,7	7,2	9,8	5,2	12,7	4,7	7,2	6,8	5,2	14,7	6,2	7,2	9	7,2
Tot. denunce/ 100.000 abitanti	6.697,40	2.099,60	3.637,50	3325,5	2.689,80	4.866,30	2.041,20	3.036,90	3.086,10	2.350,00	5.985,30	2.141,20	3.290,90	2.962,20	2.650,10
TOTALE DENUNCE	219.671	6.225	11.590	10223	10.307	159.613	6.052	9.678	9487	9.005	193.749	6.176	10.312	8869	9.871
Classifica provincia meno sicura su 106															



province	1°	105°	29°	45°	86°	1°	100°	33°	29°	84°	1°	104°	34°	55°	80°
----------	----	------	-----	-----	-----	----	------	-----	-----	-----	----	------	-----	-----	-----

Dati estratti dal sito: <https://lab24.ilssole24ore.com/indice-della-criminalita>

In particolare si riscontra come il totale delle denunce presentate nelle singole province abruzzesi (calcolato su 100.000 abitanti) siano meno della metà di quelle della provincia di Milano (la meno sicura delle province), mentre i reati maggiormente commessi sono rappresentati da furti, rapine e truffe informatiche. In generale nel 2022 si assiste ad un aumento di reati rispetto all'anno precedente su quasi tutte le province considerate, con particolare riferimento ai reati di furti in abitazione, incendi, le truffe e le frodi informatiche, le violenze sessuali. In aumento pure i tentati omicidi tranne che nella provincia di Teramo; risultano in crescita i furti con strappo nelle province di Pescara e Teramo, mentre in diminuzione in quelle di L'Aquila e Chieti. Da registrare in diminuzione i furti con destrezza a L'Aquila e Pescara, in aumento a Teramo e Chieti. Ancora da rilevare in aumento a L'Aquila i furti in esercizi commerciali, mentre risultano in diminuzione a Chieti e Pescara. In aumento a Chieti i furti di autovetture, in diminuzione nelle province di L'Aquila e Teramo, stazionarie a Pescara. Le rapine risultano in crescita tranne che in provincia di L'Aquila.

Come evidenziato nella Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sulle attività investigative della DIA aggiornate al secondo semestre 2021, il rischio di infiltrazione criminale in Abruzzo continua a provenire da fuori Regione, essendo lo scenario criminale abruzzese privo di organizzazioni mafiose autoctone. L'attività di contrasto, soprattutto preventiva, continua quindi a concentrarsi sugli aspetti economico-finanziari con l'obiettivo primario di preservare il locale tessuto imprenditoriale da qualsiasi forma di permeabilità agli interessi criminali, specie laddove impegnato negli appalti per la ricostruzione "post sisma". Infatti lo stanziamento di fondi pubblici per l'emergenza terremoto continua a costituire un'evidente attrattiva per le diverse matrici criminali e maggiormente per quelle geograficamente più vicine quali camorra, sacra corona unita e 'ndrangheta. Tali contesti oggi risentono anche delle ripercussioni della pandemia, con un pesante impatto sul quadro occupazionale, che ampliano il rischio sia di infiltrazioni criminali attraverso metodi corruttivi negli appalti pubblici e più in generale nelle attività delle pubbliche amministrazioni, sia di interferenze mafiose nei capitali sociali di ditte soprattutto aquilane apparentemente sane anche nella prospettiva del riciclaggio di capitali di provenienza illecita.

Con riferimento alle specificità provinciali, per quanto riguarda la **provincia di Chieti**, l'area Vastese risulta particolarmente esposta a costanti tentativi di infiltrazione da parte di sodalizi collegati alla criminalità organizzata pugliese e albanese. In particolare i sodalizi foggiani, quelli del Gargano e di San Severo, dimostrano una spiccata propensione al traffico degli stupefacenti.

Relativamente alla presenza di criminalità straniera, sul territorio teatino appaiono particolarmente attive le etnie albanesi dedite allo spaccio delle sostanze stupefacenti che si avvalgono anche della storica comunità sinti presente sulla costa.

La provincia di Pescara mantiene sempre alto il rischio di infiltrazione criminale. Infatti il capoluogo oltre ad essere il più grande agglomerato urbano della Regione rappresenta uno snodo di primaria importanza per quanto riguarda i collegamenti autostradali in particolare tra Roma ed il Sud Italia tra l'Adriatico settentrionale e meridionale ed è inoltre sede del più importante porto della Regione. L'area metropolitana in virtù anche della sua posizione geografica parrebbe esposta al pericolo di infiltrazioni malavitose da parte di organizzazioni criminali in particolare pugliesi e campane, soprattutto nel settore industriale e commerciale. Nel territorio in esame, grazie anche ai collegamenti con i paesi balcanici, si evidenziano significative presenze di comunità straniere, in particolare albanesi e macedoni, spesso coinvolte nel traffico di sostanze stupefacenti, nonché nello sfruttamento della prostituzione. Inoltre dalle risultanze investigative sull'intera area metropolitana si evidenzia la presenza di altri gruppi di etnia Rom che contribuiscono a fattispecie illecite quali spaccio di sostanze stupefacenti, usura, gioco d'azzardo, truffe, estorsioni e riciclaggio.

La percezione della corruzione

La fotografia sulla percezione e presenza delle mafie e della corruzione in Abruzzo è stata scattata da Libera nel rapporto Libera Idee, una ricerca sociale, quantitativa e qualitativa, condotta sull'elaborazione di circa 200



questionari. In Abruzzo la mafia è percepita come fenomeno marginale. Per oltre quattro rispondenti abruzzesi su dieci la presenza della mafia nella propria zona è un fenomeno marginale. Solo il 22,3% degli intervistati ritiene la mafia un fenomeno preoccupante e la sua presenza socialmente pericolosa. Secondo i rispondenti, tra le attività principali della mafia in Abruzzo vi sono innanzitutto il traffico di stupefacenti (62,7%) e poi, a seguire, appalti truccati (38,8%) e il controllo del lavoro irregolare (31,3%). Altre attività indicate come tipiche delle mafie sul territorio sono la corruzione dei dipendenti pubblici (26,9%), lo sfruttamento della prostituzione (17,9%) e lo smaltimento illecito di rifiuti (16,4%).

Tra i fattori sociali considerati rilevanti per l'adesione a gruppi mafiosi, spicca in Abruzzo l'assenza di istituzioni e di una cultura diffusa della legalità (38,6%). In seconda battuta, sono indicate le difficoltà economiche e in ambito lavorativo (27,7%) nonché il ruolo della famiglia e del contesto di riferimento (26,7%).

La percezione della diffusione della corruzione in Abruzzo risulta abbastanza diffusa per il 60,9% del campione mentre il 15,3% la ritiene molto diffusa. È la sfera politica il principale bersaglio selettivo della sfiducia: il coinvolgimento nella corruzione viene considerato significativo nei confronti di membri del Governo e del Parlamento (57,4%) e dei partiti (49,5%). A seguire quindi i funzionari pubblici che assegnano appalti (39,6%) e poi gli imprenditori (26,2%).

Il ruolo del sistema camerale nella lotta all'illegalità

Il Sistema camerale è titolare di una serie di attribuzioni funzionali alla lotta contro le condotte illecite soprattutto con riferimento alla commercializzazione ed alla contraffazione dei prodotti.

Si tratta, in primo luogo, delle funzioni relative alla vigilanza e al controllo sui prodotti e sugli strumenti di misura e il rilascio dei certificati di origine delle merci.

In particolare, la **metrologia legale** è quella parte della metrologia che si occupa di garantire la correttezza delle misure utilizzate per le transazioni commerciali e, più in generale, di garantire la pubblica fede in ogni tipo di rapporto economico tra più parti attraverso l'esattezza della misura. Tali controlli sono effettuati dagli ispettori camerali a intervalli casuali e sono mirati: a valutare il corretto funzionamento degli strumenti di misura tramite l'effettuazione di prove metrologiche; a verificare la conservazione della documentazione a corredo degli strumenti, dell'etichetta di verifica periodica e dei marchi e sigilli di protezione; a verificare l'uso di strumenti non conformi, difettosi o inaffidabili dal punto di vista metrologico.

Passando alle diverse funzioni che attengono al **controllo delle merci** e della loro provenienza, le Camere di Commercio detengono la competenza del **rilascio dei certificati di origine** delle merci nell'ambito del regime non preferenziale. Tali certificati sono richiesti per l'importazione delle merci in alcuni Stati (in particolare Paesi Arabi, dell'America Latina del Sud Est asiatico e dell'Est Europa), che nell'esercizio della propria politica commerciale favoriscono l'ingresso di merci provenienti da alcuni Paesi, piuttosto che altri. In alcuni casi costituiscono, inoltre, requisito essenziale per l'accesso al credito all'esportazione.

Per quanto attiene alle attività che le Camere di Commercio svolgono in materia di **controllo della sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti**, a partire dal giugno del 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere hanno sottoscritto una serie di Protocolli di intesa per rafforzare le attività di vigilanza del mercato a tutela dei consumatori, anche al fine di dare attuazione al Regolamento 765/2008/CE, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato e dispone che gli Stati membri adottino programmi di vigilanza su scala adeguata e comunichino tali programmi agli altri Stati Membri ed alla Commissione. Infine, il Sistema camerale è da sempre particolarmente sensibile alle tematiche connesse con la **tracciabilità dei prodotti**, in quanto, tale strumento, da un lato consente di dare al consumatore una corretta e trasparente informazione sull'origine e le caratteristiche dei prodotti e, dall'altro, fornisce alle imprese la possibilità di qualificare e rendere meglio riconoscibili i propri prodotti.

E' da menzionare che la Giunta della Camera di Commercio Chieti Pescara ha approvato due **protocolli d'intesa, promossi dalla Prefettura di Pescara e dalla Prefettura di Chieti**, che coinvolgono la Camera, i Comuni di Chieti e di Pescara, l'INPS, l'Agenzia delle Entrate, l'ABI, gli Ordini professionali di avvocati, dottori commercialisti e psicologi, le associazioni di categoria ed i Confidi, aventi, da un lato, lo scopo precipuo di facilitare l'accesso al credito e alle misure di sostegno governative per fare argine all'usura e per ridurre



speculazioni e possibili infiltrazioni criminali determinate dal ricorso, da parte di imprese e/o privati, a canali di finanziamento opachi e illegali e, dall'altro, lo scopo di individuare strumenti di ascolto a cui piccole e medie imprese e privati possano rivolgersi in caso di necessità. Ai sensi di tale Convenzione la Camera di Commercio ha organizzato uno "**sportello di ascolto**", con il quale collaborano, con propri rappresentanti, le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti e degli Psicologi, destinato a fornire assistenza principalmente a piccoli e medi imprenditori, ma anche a privati cittadini, cui offrire, gratuitamente, servizi di consulenza legale, economico-finanziaria, psicologica.

La Camera di Commercio mette inoltre a disposizione del Gruppo Interforze Antimafia istituito presso la Prefettura di Pescara ogni informazione utile sui trasferimenti degli esercizi commerciali, sulle dinamiche degli aspetti societari e nell'anagrafe delle cariche societarie. A tal fine la Camera ha adottato il nuovo **programma informatico**, denominato **REX – Regional Explorer** – fornito da Infocamere Scpa, il quale consiste in un sistema innovativo di indagine e di intelligence che permette il monitoraggio del territorio sfruttando il patrimonio informativo proveniente dal Registro delle Imprese, con l'obiettivo di individuare possibili fenomeni anomali, facilitando la ricerca di aree economico/produttive, di imprese e di imprenditori nell'ambito del territorio oggetto di analisi mediante l'ausilio di documenti camerali inerenti imprese e persone (visura ordinaria, visura storica, fascicolo, fascicolo storico, bilancio, cariche e partecipazioni) e con l'incrocio di informazioni provenienti dai paradisi fiscali individuati con decreti del Ministero delle Finanze.



3. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

3.1 Valore pubblico

Il “**valore pubblico**” rappresenta oggi la sfida rivolta alle pubbliche amministrazioni, il cambio di visione che deve guidare gli enti a finalizzare il proprio agire per contribuire a migliorare il livello di benessere economico e sociale del territorio in cui operano. Attraverso il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione la Camera di commercio Chieti Pescara identifica il Valore pubblico verso cui direzionare il proprio agire, facendo leva sulla piena condivisione e sinergia con gli organi, sulla capacità organizzativa, sulle competenze delle proprie risorse umane, sulle reti di relazioni interne ed esterne, sulla capacità di leggere il territorio e di dare risposte adeguate, sulla tensione continua verso l’innovazione e la sostenibilità, assicurando attenzione costante all’abbassamento del rischio di erosione del valore pubblico che si potrebbe determinare a fronte di una trasparenza opaca o eccessivamente burocratizzata e di fenomeni corruttivi.

Il valore pubblico si pone quindi come la direzione verso la quale l’Ente camerale intende orientare il proprio agire, utilizzando al meglio le proprie risorse e valorizzando il patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento ad alcune tra le domande più attuali e con impatto economico e sociale più rilevante, provenienti dal mondo delle imprese: la semplificazione, la digitalizzazione e l’occupazione.

Ciò permette di identificare la mission dell’Ente:

Supportare e promuovere gli interessi delle imprese e lo sviluppo economico territoriale

Per perseguire tali finalità la Camera di Commercio Chieti Pescara definisce gli obiettivi sulla base degli indirizzi esposti nel Programma pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica annuale, nonché del modello di misurazione descritto nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

L’ente ha adottato un modello di misurazione le cui dimensioni di riferimento sono rappresentate dalle Aree strategiche, che rende immediatamente intelligibile agli stakeholder la finalizzazione delle attività camerali rispetto ai loro bisogni e aspettative. Le aree strategiche individuate sono:

Area strategica 1: Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio;

Area strategica 2: Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato;



Area strategica 3: Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali.

Per ciascuna area strategica, sono individuati gli **obiettivi strategici**, ossia obiettivi di particolare rilevanza rispetto agli outcome attesi che impegneranno l'ente camerale nel triennio successivo.

Ogni obiettivo strategico è articolato in **obiettivi operativi** che declinano l'orizzonte strategico nell'esercizio annuale e rappresentano le tappe intermedie da raggiungere ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici.

In coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, inoltre, è prevista anche la **performance organizzativa** relativa all'amministrazione nel suo complesso e alle aree di responsabilità dirigenziale in cui la stessa si articola e culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa. Il sistema di valutazione della performance organizzativa è articolata in 4 ambiti:

- ✓ grado di attuazione della strategia;
- ✓ salute dell'amministrazione;
- ✓ impatto dell'azione amministrativa (outcome);
- ✓ confronto con le altre amministrazioni (benchmarking).

In coerenza poi con le indicazioni fornite dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio Italiane nella definizione degli obiettivi strategici e della performance organizzativa si tiene conto anche degli **obiettivi di sistema camerale (OSC)**. Gli obiettivi di sistema, opportunamente tradotti all'interno della performance organizzativa o degli obiettivi strategici dell'ente, sono i seguenti per il triennio 2023-2025:

Ambito **Favorire la transizione digitale** declinato nei seguenti obiettivi **(OSC)**:

- Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese
- Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID
- Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID
- Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0

Ambito **Favorire la transizione burocratica e la semplificazione** declinato nei seguenti obiettivi **(OSC)**:

- Livello di utilizzo del portale *impresainungiorno.gov*
- Grado di adesione al cassetto digitale
- Grado di rilascio di strumenti digitali
- Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP

Ambito **Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese** declinato nei seguenti obiettivi **(OSC)**:

- Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione

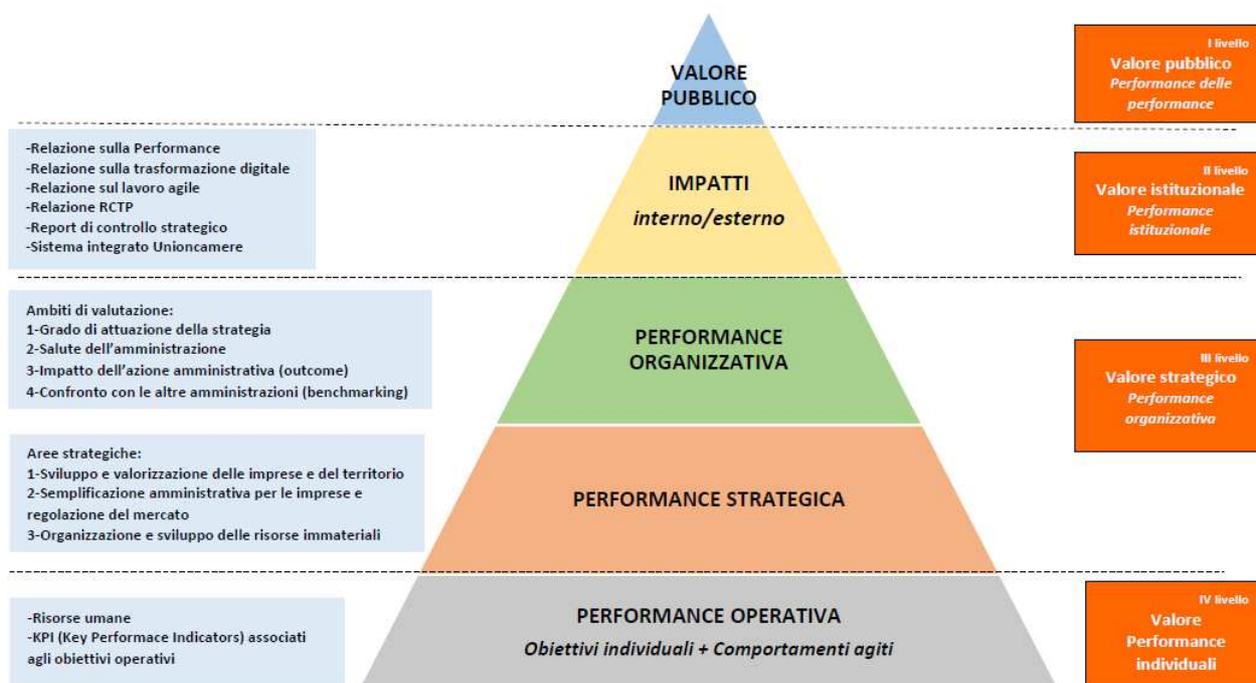


- Livello di attività di informazione delle imprese e orientamento ai mercati esteri

Ambito **Garantire la salute gestionale la sostenibilità economica dell'Ente** declinato nei seguenti obiettivi (OSC):

- Indice equilibrio strutturale
- Indice di struttura primario
- Percentuale di incasso del Diritto annuale
- Capacità di generare proventi

In base alle diverse fasi del sistema sopra descritto, si può rappresentare la cd. **Piramide del valore pubblico**, che identifica la creazione di valore a livello strategico/istituzionale, organizzativo e operativo/individuale.



Fonte: Rielaborazione Segreteria Generale della Piramide del valore pubblico (Deidda Gagliardo, 2015,, Pati ed. 2018)

La Piramide del valore pubblico, adattata inserendo per ciascun livello gli strumenti di programmazione e reporting della Camera di Commercio, permette di individuare un percorso che definisce e monitora la generazione del "valore":

- ✓ nella **fase di programmazione**, il valore pubblico ispira gli obiettivi di performance organizzativa e strategica e degli impatti esterni ed interni che orientano la pianificazione delle performance organizzativa e strategica che guidano gli obiettivi operativi



- ✓ nella **fase di misurazione e reporting** si misura, quantifica e rendiconta il contributo delle performance operative e individuali alla performance strategica e organizzativa, in modo anche da analizzare l'impatto nella generazione di valore pubblico.

La creazione di Valore Pubblico, in termini generali, si ottiene incidendo in senso positivo sul:

- livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario dei propri stakeholder interni ed esterni rispetto a condizioni di partenza predeterminate;
- livello di performance organizzativa e strategica;
- livello di salute del proprio capitale sia economico sia umano.

Gli obiettivi strategici della Camera di Commercio Chieti Pescara sono appunto orientati alla creazione e alla crescita del Valore Pubblico, inteso come livello complessivo di benessere sociale, economico e ambientale della comunità territoriale e delle imprese in uno scenario locale, nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alla salute dell'ente camerale e delle sue risorse umane, economiche e strumentali.

Alla creazione di Valore Pubblico concorrono le iniziative rivolte alle pari opportunità, al contrasto delle forme di discriminazione, all'uguaglianza di genere e alla sostenibilità, come rappresentato dal **Piano delle Azioni Positive** redatto dal Comitato Unico di garanzia (C.U.G.), più avanti declinato.

Anche gli obiettivi operativi (dettagliati nella sotto-sezione seguente dedicata alla "performance") assicurano indirettamente la creazione di Valore Pubblico, attraverso il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa dell'ente.

Tra gli obiettivi del PIAO sono ricomprese le azioni per migliorare l'accessibilità digitale dell'ente, comprendenti la semplificazione, il miglioramento della digitalizzazione dei servizi sia verso l'esterno sia verso la struttura interna e la reingegnerizzazione delle procedure.

Inoltre il PIAO tiene in considerazione le iniziative legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per quanto di competenza e delle Linee strategiche Unioncamere per il sistema camerale.

La misurazione del Valore Pubblico

L'incremento del Valore Pubblico è generato dal miglioramento complessivo della situazione della Società, misurato come sommatoria dei miglioramenti marginali dei diversi aspetti di cui si compone. Per quanto riguarda la Camera di Commercio Chieti Pescara, il Valore Pubblico è generato quando sono incrementati (o, per lo meno, quando la risultante complessiva è positiva) gli impatti delle dimensioni perseguite nelle Aree Strategiche dell'ente, di cui, come sopra indicato, due - **Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio** e **"Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato"** sono rivolte all'esterno, in termini di sviluppo del territorio di competenza e del mondo delle imprese (il principale stakeholder dell'ente camerale) ed una **"Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali"** è rivolta alla struttura interna, in termini di sviluppo delle risorse umane e strumentali all'interno di una sostenibilità economico-finanziaria. Tali dimensioni sono tutte misurate attraverso una serie di indicatori monitorati annualmente ed esplicitati nella sezione successiva del piano.



A livello più generale, si possono identificare le seguenti dimensioni del valore pubblico su cui l'ente agisce con la propria azione amministrativa e l'erogazione dei servizi di competenza:

IMPATTI ESTERNI	
<i>Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio</i>	
<i>Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato</i>	
Dimensione valore pubblico	Indicatori
Andamento del sistema imprenditoriale	incremento imprese iscritte al Registro Imprese
	rapporto positivo nati-mortalità delle imprese
	incremento forme giuridiche strutturate
Transizione digitale	incremento grado di digitalizzazione (P.I.D.)
Sostegno all'internazionalizzazione PMI	incremento esportazioni
	rapporto positivo esportazioni/importazioni
Attrattività turistica	incremento presenza turisti
Occupazione e fabbisogni professionali	incremento percentuale occupati
	incremento fabbisogni professionali (Excelsior)
Semplificazione amministrativa	indicatori di sistema camerale

IMPATTI INTERNI	
<i>Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali</i>	
Dimensione valore pubblico	Indicatori
Qualità dell'ente	indicatori sistema qualità Registro Imprese
	Ampliamento del sistema qualità a tutti i servizi amministrativi esterni
Salute dell'organizzazione	indicatori di sistema camerale e di performance organizzativa
Trasparenza e legalità	indicatori di performance organizzativa e strategica
Sviluppo delle risorse umane	indicatori di performance strategica

La misurazione di tutti gli indicatori di performance viene riportata annualmente all'interno della Relazione annuale della Performance della Camera di Commercio.



A partire da tali misurazioni occorrerà pervenire all'individuazione di indicatori sintetici di impatto per ciascuna area strategica e, quindi, ad un indicatore di Valore Pubblico che tenga conto, se necessario in maniera ponderata, dei singoli impatti prodotti dai risultati conseguiti.

3.2 Valore pubblico: la performance organizzativa

La Performance **organizzativa** viene valutata in relazione ai seguenti 4 ambiti:

- Grado di attuazione della strategia
- Salute dell'amministrazione
- Impatto dell'azione amministrativa (outcome)
- Confronto con le altre amministrazioni (benchmarking)

a) Grado di attuazione della strategia (peso 60%)

Viene misurato con la performance media sul totale degli obiettivi strategici

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso
Grado di attuazione della strategia di ente	Performance media sul totale obiettivi strategici dell'Area di competenza Target: >90% = 5 80-90%=4 70-79%=3 60-69%=2 <60% = 1	>90%	60 % dirigenti 40 % segretario generale
Grado di attuazione della strategia di ente	Performance media sul totale obiettivi strategici dell'ente Target: >90% = 5 80-90%=4 70-79%=3 60-69%=2 <60% = 1	>90%	40 % dirigenti 60% segretario generale

b) Salute dell'amministrazione (peso 20%)

Viene misurato con i seguenti indicatori:

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso
Oneri del personale	Costi personale (retribuzioni + oneri + TFR) anno corrente / Costi personale (retribuzioni + oneri + TFR) anno 2017 (anno di costituzione della CCIAA) Target: < 1 = 5 >= 1 e <=1,05 =4 > 1,05 e <= 1,1 = 3 > 1,1 e <= 1,15 = 2 > 1,15 = 1	<1	10
Oneri di funzionamento	Oneri di funzionamento (al netto dei versamenti per consumi intermedi al	< 1	10



	bilancio dello Stato, dei costi energetici e dei costi degli organi) anno corrente / media biennio precedente Target: < 1 = 5 >= 1 e <=1,05 =4 > 1,05 e <= 1,1 = 3 > 1,1 e <= 1,15 = 2 > 1,15 = 1		
Indice di struttura primario (OSC)	Patrimonio netto / immobilizzazioni Target: >= 165 % = 5 >= 160 % e <165 % =4 >= 155 % e < 160% =3 >= 150% e < 155 % = 2 < 150% = 1	>= 165%	20
Capacità di generare proventi (OSC)	(proventi correnti, proventi diritto annuale, proventi da diritto di segreteria, proventi del fondo perequativo) / (proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da DA Target: >= 9% = 5 >= 8,5% e <9% =4 >= 8% e < 8,5% =3 >= 7,5% e < 8% = 2 < 7,5% = 1	>=9%	20
Percentuale incasso diritto annuale (OSC)	(Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni) / (Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni) Target: >= 62% = 5 >= 59% e <62% =4 >= 56% e < 59% =3 >= 53% e < 56% = 2 < 53% = 1	>=62%	20
Indice di equilibrio strutturale (OSC)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / (Proventi strutturali) Target: >= 8,2% = 5 >= 7,7% e <8,2% =4 >= 7,2% e < 7,7% =3 >= 6,7% e <7,2% = 2 < 6,7% = 1	>=8,2%	20

c) Impatto dell'azione amministrativa (outcome) (peso 10%)

Viene misurato con l'indice medio di tutte le indagini di customer satisfaction (sia riferite ai singoli servizi sia all'ente) rilevate sui vari servizi erogati dall'ente e sulle attività svolte, nonché sull'incremento delle imprese delle due province iscritte al Registro Imprese nel biennio

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso
Gradimento su attività e servizi	Indice medio delle indagini di customer satisfaction Target: >= 4 = 5 3,5 - 3,9 =4 3-3,4 = 3 2-2,9 = 2 <2 = 1	>=4 su 5	70
Incremento imprese iscritte al Registro Imprese	Differenza delle imprese iscritte al Registro Imprese nell'anno considerato rispetto all'anno 2022	>= 1	



	Target: >= 1 = 5 0,97 - 0,99 = 4 0,93 - 0,96 = 3 0,90 - 0,92 = 2 <0,90 = 1		30
--	---	--	----

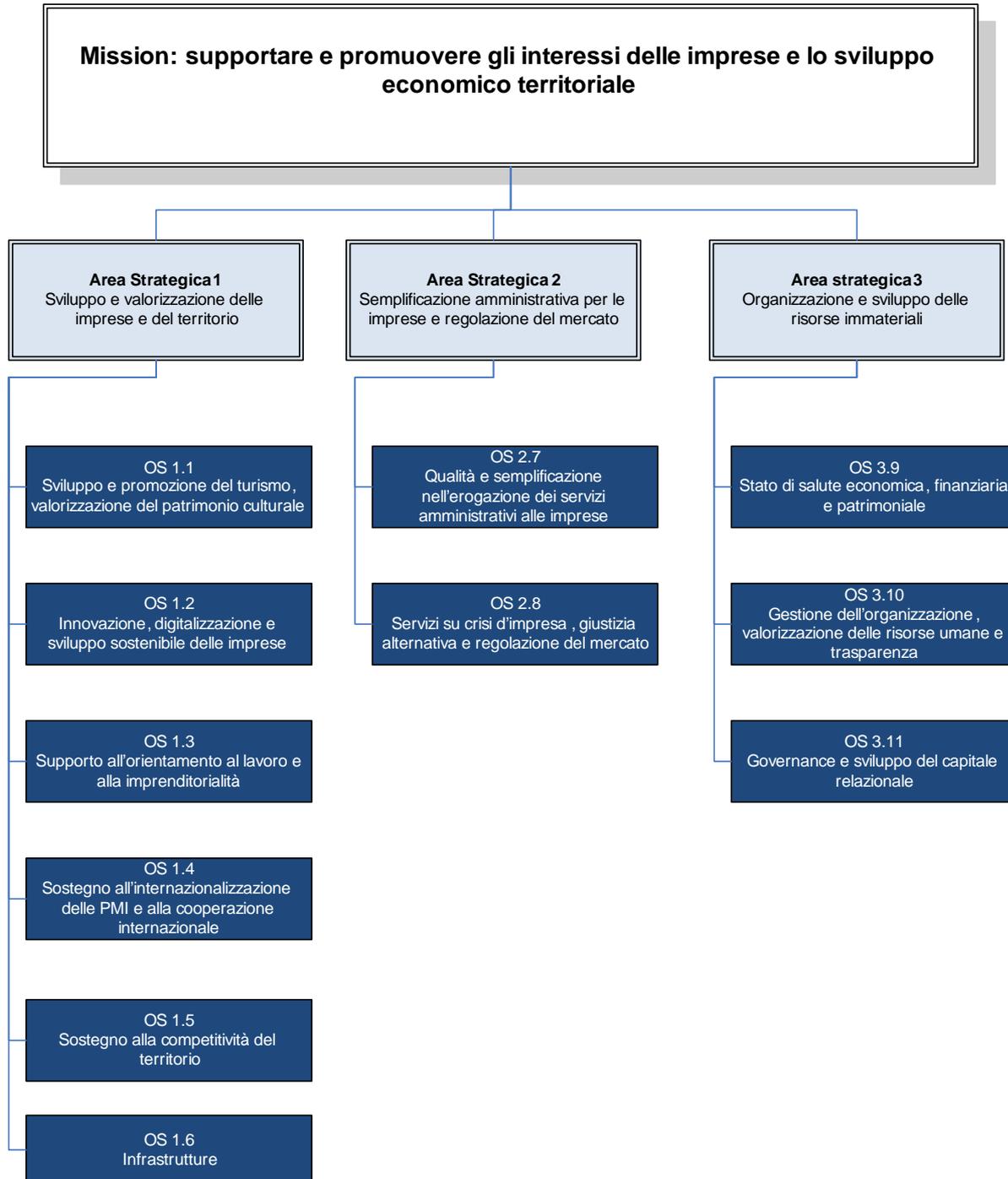
d) Confronto con le altre amministrazioni (benchmarking) (peso 10%)

Viene misurato con il confronto con le medie nazionali e di cluster risultanti dal Sistema Pareto e dal Cruscotto Direzionale delineato da Unioncamere.

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso
Numero degli indicatori disponibili sul sistema PARETO per i quali la media di Ente è migliore della media nazionale e/o di cluster	Medie di ente / medie nazionali e di cluster Target: >50% = 5 41-50% = 4 31-40% = 3 20-30 = 2 < 20% = 1	>50%	100



3.3 Valore pubblico: gli obiettivi strategici





La Camera di Commercio individua, per ciascuna area strategica, gli obiettivi strategici, ossia obiettivi di particolare rilevanza rispetto agli outcome attesi che impegneranno l'ente camerale nel triennio successivo così definiti:

AREE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI
1. Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio	OS1.1 Sviluppo e promozione del turismo, valorizzazione del patrimonio culturale
	OS1.2 Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile delle imprese
	OS1.3 Supporto all'orientamento al lavoro e alla imprenditorialità
	OS1.4 Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e alla cooperazione internazionale
	OS1.5 Sostegno alla competitività del territorio
	OS1.6 Infrastrutture
2. Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato	OS2.7 Qualità e semplificazione nell'erogazione di servizi amministrativi alle imprese
	OS2.8 Servizi su crisi d'impresa, giustizia alternativa e regolazione del mercato
3. Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali	OS3.9 Stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale
	OS3.10 Gestione dell'organizzazione, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza
	OS3.11 Governance e sviluppo del capitale relazionale

Le schede di dettaglio di ciascun obiettivo strategico con la descrizione, gli indicatori ed i target, missione e programma di riferimento ed eventuali risorse economiche destinate sono di seguito illustrate. Gli obiettivi coincidenti con quelli di sistema indicati da Unioncamere sono identificati con la sigla OSC.

AMBITO STRATEGICO 1. Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio

OS1.1	Sviluppo e promozione del turismo , valorizzazione del patrimonio turistico e culturale			
Descrizione	Supportare, attraverso interventi diretti ed indiretti, la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, anche attraverso le produzioni tipiche agroalimentari ed artigianali			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 PROGRAMMA 005	Competitività e sviluppo delle imprese Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale		
Risorse economiche	858.000,00 Euro			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Iniziative di marketing territoriale organizzate in collaborazione con la Regione Abruzzo	Numero di iniziative fieristiche organizzate in collaborazione con la Regione Abruzzo (Assessorato Turismo e Assessorato Agricoltura) per la promozione del territorio e la valorizzazione delle sue risorse	≥10	≥10	≥10



Iniziative di valorizzazione della destinazione Costa dei Trabocchi e di valorizzazione delle aree interne organizzate dalla Camera	Numero di attività o servizi (formazione, iniziative di marketing territoriale, operazioni di incoming e press tour) realizzati a supporto della crescita della destinazione turistica "Costa dei Trabocchi" e delle aree interne (anche in collaborazione con Mirabilia)	≥5	≥5	≥5
Obiettivo strategico OS1.2				
Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile delle imprese				
Descrizione	Promuovere tra le PMI del territorio nuovi modelli di sviluppo orientati all'innovazione ed alla digitalizzazione nell'ambito del Piano industria 4.0			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	502.000,00 Euro (bilancio camerale) + 182.658,00 Euro (bilancio Agenzia di Sviluppo)			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Azioni di diffusione della cultura digitale a cura del PID (OSC)	Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, etc.) realizzati dal PID per le imprese nel campo della digitalizzazione	≥15	≥15	≥15
Capacità di coinvolgimento negli eventi per la diffusione della digitalizzazione (OSC)	Numero di partecipanti alle iniziative di sensibilizzazione sui temi di Impresa 4.0	≥600	≥600	≥600
Realizzazione Premio Visionaria	Organizzazione del premio alle migliori start up e idee innovative in collaborazione con le associazioni di categoria nell'ambito dell'edizione annuale di Visionaria	Entro novembre	Entro novembre	Entro novembre
Progetto fondo di perequazione Transizione energetica	Elaborazione piano esecutivo e avvio attività progettuali	Entro marzo	==	==
Grado di utilizzo delle risorse del fondo perequativo in scadenza al 31 marzo 2024	Risorse utilizzate / importo finanziato dal F.P.	≥ 70%	==	==
Collaborazione di Agenzia di Sviluppo in Visionaria	Numero di eventi collaterali realizzati come soggetto promotore	1	1	1
OS1.3				
Supporto all'orientamento al lavoro e alla imprenditorialità				
Descrizione	Svolgere il ruolo di raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e delle professioni Attivare percorsi formativi per imprenditori ed aspiranti imprenditori su tematiche di interesse e per lo sviluppo di competenze qualificate			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	88.500,00 Euro (bilancio camerale) + 17.810,00 Euro (bilancio Agenzia di Sviluppo)			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Interventi e azioni di orientamento	Numero di azioni ed interventi di orientamento realizzati	≥17	≥17	≥17
Progetto fondo di perequazione Orientamento al lavoro	Elaborazione piano esecutivo e avvio attività progettuali	Entro marzo	==	==
Grado di utilizzo delle risorse del fondo perequativo in scadenza al 31 marzo 2024	Risorse utilizzate / importo finanziato dal F.P.	≥70%	==	==



Partecipanti ai percorsi per l'imprenditorialità	Numero partecipanti a percorsi per l'imprenditorialità organizzati dall'Agenzia di Sviluppo	55	60	60
OS1.4	Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e alla cooperazione internazionale			
Descrizione	Supporto allo sviluppo e/o consolidamento di processi di internazionalizzazione aziendali nonché all'accesso al Mercato unico europeo ed agli strumenti agevolativi messi a disposizione a livello europeo, nazionale e regionale.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo PROGRAMMA 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Risorse economiche	722.214,00 euro (bilancio Agenzia di Sviluppo)			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Accordi di programma Regione Abruzzo	Tempo di formalizzazione protocolli d'intesa per la realizzazione programmi comuni	Entro Aprile	Entro Aprile	Entro Aprile
Interventi e azioni di orientamento ai mercati esteri (OSC)	Numero di azioni ed interventi realizzati	≥8	≥8	≥9
Imprese partecipanti agli eventi promozionali in Italia ed all'estero (OSC)	Numero imprese partecipanti ad eventi promozionali organizzati dall'Agenzia di Sviluppo in Italia ed all'estero	≥110	≥110	≥120
Progetti comunitari implementati	Numero di progetti comunitari co-finanziati da fondi comunitari diretti realizzati nel periodo	≥2	≥3	≥3
OS1.5	Sostegno alla competitività del territorio			
Descrizione	Sostenere, attraverso interventi diretti ed indiretti, la crescita dei diversi settori produttivi delle province di Chieti e Pescara			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	270.000,00 Euro			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Bando per contributi progetti Associazioni di categoria	Tempistica di pubblicazione del bando per contributi alle Associazioni di categoria	Entro marzo	Entro marzo	Entro marzo
Ricostituzione Comitato Imprenditoria femminile	Attivazione procedure per ricostituzione Comitato Imprenditoria femminile CCIAA Chieti Pescara	Entro giugno	==	==
Organizzazione "Sottocosta"	Organizzazione manifestazione per il settore nautico	Entro aprile	Entro maggio	Entro maggio
OS1.6	Infrastrutture			
Descrizione	Svolgere un ruolo propositivo, di stimolo e raccordo nell'analisi delle infrastrutture del territorio di competenza, con individuazione dei punti di forza e di debolezza e coinvolgimento degli stakeholder, fornendo al Governo centrale e alle Amministrazioni locali ipotesi di intervento e contributi operativi per favorire lo sviluppo delle reti materiali ed immateriali			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese PROGRAMMA 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale			
Risorse economiche	236.000,00 Euro			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Progetto fondo di perequazione Infrastrutture	Elaborazione piano esecutivo e avvio attività progettuali	Entro marzo	==	==



Grado di utilizzo delle risorse del fondo perequativo in scadenza al 31 marzo 2024	Risorse utilizzate / importo finanziato dal F.P.	>= 70%	==	==
Realizzazione Master post laurea di secondo livello in Diritto ed Economia del mare	Tempistica di avvio della nuova annualità del Master	Entro febbraio	Entro febbraio	Entro febbraio

AMBITO STRATEGICO 2. Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato

OS2.7	Qualità e semplificazione nell'erogazione di servizi amministrativi alle imprese			
Descrizione	Garantire la gestione efficiente del Registro Imprese, curando in particolare la lavorazione tempestiva delle pratiche telematiche inoltrate al Registro e l'assistenza qualificata all'utenza. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi digitali offerti alle imprese dal sistema camerale ed estendere il sistema generale di qualità per garantire un servizio all'utenza sempre più efficace			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Risorse economiche	//			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Tempi medi di lavorazione di determinate tipologie di pratiche telematiche Registro Imprese	Pratiche costituzione d'impresa, procedure concorsuali e trasferimenti di azienda in 2 giorni / Pratiche costituzione d'impresa, procedure concorsuali e trasferimenti di azienda	>=91%	>=92%	>=92%
Grado di adesione al cassetto digitale (OSC)	N. imprese aderenti al Cassetto digitale/numero sedi imprese attive al 31/12 di ogni anno	≥32%	≥34%	≥36%
Livello di utilizzo del portale www.impresainungiorno.gov.it (OSC)	Numero di pratiche inviate attraverso il portale www.impresainungiorno.it	≥2700	≥2710	≥2720
Grado di coinvolgimento dei Comuni e enti terzi nel SUAP (OSC)	N. Comuni e Enti Terzi aderenti al portale www.impresainungiorno.it	≥32	≥33	≥34
Grado di rilascio strumenti digitali (OSC): miglioramento indicatori cruscotto Infocamere	n. strumenti digitali rilasciati / sedi imprese attive al 31/12 di ogni anno	≥7,80%	≥8,00%	≥8,20%
Costituzione gruppo di lavoro certificazione qualità e mappatura dei procedimenti, preliminare alla procedura di certificazione	Emissione provvedimento di costituzione gruppo di lavoro e mappatura dei procedimenti preliminare all'ampliamento della procedura di certificazione	Entro il 31/12	--	--
OS2.8	Servizi su crisi d'impresa, giustizia alternativa e regolazione del mercato			
Descrizione	Favorire la diffusione dei servizi di giustizia alternativa e degli strumenti di prevenzione della crisi di impresa, nonché di comportamenti virtuosi fra gli attori del mercato, operando anche nell'ambito della metrologia legale ed attraverso il controllo sulla sicurezza di specifici prodotti e settori.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Risorse economiche	//			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025



Promozione dei servizi su crisi di impresa e giustizia alternativa	Realizzazione delle azioni specifiche declinate negli obiettivi operativi di riferimento	> 90%	> 90%	> 95%
Gradimento Organismo di Mediazione camerale	Somma valutazioni procedure di mediazione anno n/numero questionari di valutazione mediazione anno n	> 4,5	> 4,5	> 4,5
Gradimento del servizio di deposito titoli di proprietà industriale	Somma valutazioni servizio di deposito titoli di proprietà industriale anno n/numero questionari di valutazione servizio di deposito titoli di proprietà industriale anno n	> 4,6	> 4,6	> 4,6
Rafforzare la diffusione della cultura e la tutela della proprietà industriale	Mantenimento della certificazione di Centro PatLib	SI	SI	SI
Favorire la correttezza del mercato e la tutela del consumatore	N° ambiti di attività (metrologia, certificazione di prodotto, clause inique, ecc.) in cui realizzare azioni specifiche	≥ 4	> 4	> 4

AMBITO STRATEGICO 3. Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali

OS3.9	Stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale			
Descrizione	Garantire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale attraverso una gestione efficiente ed efficace dell'organizzazione con contenimento dei costi di struttura e mantenimento di risorse adeguate a favore di interventi di sostegno al sistema economico locale, nonostante il taglio del diritto annuale. Avviare le procedure di razionalizzazione del consistente patrimonio immobiliare dell'ente			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 032: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 004: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	//			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Contenimento oneri di funzionamento	Oneri di funzionamento di competenza del Provveditorato (al netto dei costi di energia elettrica e riscaldamento) (anno t) / Oneri di funzionamento del Provveditorato (al netto dei costi di energia elettrica e riscaldamento) (anno 2017)	<= 98%	<= 98%	<= 97%
Contenimento costi di personale e di funzionamento per impresa	(Oneri del Personale + Oneri di Funzionamento) / Numero Imprese attive al 31/12	Valore inferiore media cluster di riferimento	Valore inferiore media cluster di riferimento	Valore inferiore media cluster di riferimento
Miglioramento tempi medi di pagamento	Ritardo medio dei pagamenti ponderato con l'importo delle fatture	<= 0	<= 0	<= 0
Attuazione piano di razionalizzazione patrimonio immobiliare	Attività realizzate nell'anno t / Attività previste nel cronoprogramma attività per l'anno t	>= 90%	>= 90%	>= 90%
OS3.10	Gestione dell'organizzazione, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza			
Descrizione	Ottimizzare l'organizzazione attraverso il completamento dei regolamenti, l'armonizzazione delle procedure, l'introduzione di soluzioni innovative e la disciplina efficace del lavoro agile. Valorizzare il capitale umano mediante l'applicazione degli istituti giuridici ed economici concernenti il personale, nonché mediante adeguata attività formativa volta a sviluppare sia le competenze tecniche sia le soft skills. Favorire il turn-over del personale mediante la gestione delle procedure concorsuali e selettive. Consolidare le procedure volte a favorire la trasparenza amministrativa, l'accessibilità e la prevenzione della corruzione			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 032 PROGRAMMA 002 004	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Indirizzo politico Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche		



Risorse economiche	//			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Predisposizione dei regolamenti di organizzazione e funzionamento per l'armonizzazione delle procedure	n. regolamenti approvati	≥3	≥1	0
Piano integrato di Amministrazione e Organizzazione	Impostazione e predisposizione del nuovo documento integrato con razionalizzazione dei documenti programmatori	Entro 31/1	Entro 31/1	Entro 31/1
Incontri con RSU, OO.SS. e personale	n.incontri realizzati (informazione, confronto, contrattazione)	>=6	>=6	>=6
Corsi di formazione e aggiornamento per il personale	Personale coinvolto in corsi di formazione/ totale personale in ruolo	>=90%	>=90%	>=90%
Grado di applicazione del lavoro agile ordinario	Personale in lavoro agile / istanze di lavoro agile	>= 60 %	>= 65 %	>= 65 %
Digitalizzazione e informatizzazione della struttura e dei servizi	Predisposizione del Piano annuale per la trasformazione digitale	Entro 31/5	Entro 31/5	Entro 31/5
Trasparenza del sito web	Totale punteggio conseguito nella griglia di rilevazione dell'anno di riferimento / Totale punteggio conseguibile nella griglia di rilevazione dell'anno di riferimento	>=90%	>=90%	>=90%
Segnalazione di fenomeni corruttivi	n. fenomeni corruttivi riscontrati	0	0	0
Rispetto della normativa in materia di trasparenza da parte di tutti gli uffici camerali	Assolvimento adempimenti previsti nel PTPCT	>= 95%	> 95%	>95%
Rispetto della normativa in materia di anticorruzione e attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano Anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT	>= 95%	> 95%	>95%
053.11	Governance e sviluppo del capitale relazionale			
Descrizione	Garantire una presenza strategica degli organi camerali ed un posizionamento qualificato della camera di commercio, implementando le relazioni nel territorio, a livello nazionale ed internazionale, nonché nel sistema camerale. Diffondere l'immagine dell'ente e la conoscenza dei servizi tramite una efficace attività di comunicazione			
Programma (D.M. 27/03/2013)	MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 002 Indirizzo politico 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	67.000 €			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Target anno 2024	Target anno 2025
Protocolli d'intesa con istituzioni e stakeholder locali	Sottoscrizione e gestione di protocolli d'intesa e accordi di programma con Regione Abruzzo, Camere di Commercio, Prefetture, enti locali, associazioni di categoria, organismi internazionali	≥3	≥3	≥3



Lavori degli organi	n. riunioni di Giunta e Consiglio	>= 16	>= 15	>= 15
Adesione a progetti di sistema proposti da Unioncamere	n. progetti a cui la Camera aderisce / n. progetti proposti da Unioncamere	>=90%	>=90%	>90%
Realizzazione di progetti finanziati con il fondo perequativo	Presentazione e gestione di progetti	≥ 4	≥ 4	≥ 4
Sviluppo della comunicazione e dell'identità dell'ente	Azioni realizzate / azioni previste nel Piano di Comunicazione ex legge 150/2000	>=90%	>=90%	>90%
Partnership istituzionali italiane ed estere	Monitoraggio sulle partnership istituzionali locali, nazionali ed internazionali in essere	Entro 23/12	Entro 23/12	Entro 23/12
Tavoli di lavoro di rango politico attivati con gli stakeholder su temi di rilevanza strategica	Tavoli di lavoro attivati con stakeholder	≥ 5	≥ 5	≥ 5

3.4 Performance operativa

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi. Tali obiettivi declinano l'orizzonte strategico nell'esercizio successivo, rientrando negli strumenti di natura programmatoria dell'attività camerale. Essi rappresentano delle tappe intermedie da raggiungere ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici. Per ciascun obiettivo strategico sono individuati i seguenti obiettivi operativi:

Aree strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	
1. Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio	OS1.1 Sviluppo e promozione del turismo, valorizzazione del patrimonio culturale	OP 1.1.1	Iniziative di promozione del territorio in partenariato con la Regione Abruzzo Assessorato Attività Produttive e Turismo
		OP 1.1.2	Iniziative di promozione del territorio in partenariato con la Regione Abruzzo Assessorato Agricoltura
		OP 1.1.3	Iniziative per la valorizzazione della Costa dei Trabocchi
		OP 1.1.4	Turismo lento, Mirabilia – siti patrimonio UNESCO
		OP 1.1.5	Valorizzazione dei prodotti di eccellenza
		OP 1.1.6	Contributi economici (voucher) destinati attraverso bandi al settore turismo
	OS1.2 Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile delle imprese	OP 1.2.1	Punto Impresa digitale – assistenza, assesment e formazione



		OP 1.2.2	Punto Impresa Digitale – bando Voucher digitali 4.0	
		OP 1.2.3	Progetti di digitalizzazione in partnership con soggetti terzi	
		OP 1.2.4	Organizzazione edizione 2023 di Visionaria, Adriatic Innovation Forum	
		OP 1.2.5	Progetto transizione energetica	
		OP 1.2.6	Sistemi innovativi	
		OS1.3	Supporto all'orientamento al lavoro e alla imprenditorialità	OP 1.3.1
			OP 1.3.2	Progetto fpq "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"
			OP 1.3.3	CREA Impresa
	OS1.4	Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e alla cooperazione internazionale	OP 1.4.1	Assistenza alla creazione di valore per l'offerta di prodotti e servizi delle imprese nei mercati esteri
			OP 1.4.2	Progettazione comunitaria
	OS1.5	Sostegno alla competitività del territorio	OP 1.5.1	Concessione di contributi a sostegno di progetti terzi (associazioni di categoria ed enti pubblici), Fedeltà al lavoro
			OP 1.5.2	Promozione e valorizzazione delle imprese femminili
			OP 1.5.3	Valorizzazione delle filiere
	OS1.6	Progetto infrastrutture	OP 1.6.1	Infrastrutture e ZES
			OP 1.6.2	Master post universitario di secondo livello in diritto ed economia del mare
	2. Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato	OS2.7	OP 2.7.1	Evasione efficiente delle pratiche del Registro Imprese
			OP 2.7.2	Eliminazione delle pratiche sospese anno 2022
			OP 2.7.3	Sistema Generale di Qualità
OP 2.7.4			Cancellazioni delle startup innovative che perdono i requisiti	
OP 2.7.5			Cancellazioni d'ufficio	
OP 2.7.6			Avvio della procedura di revisione generale del ruolo dei periti e degli esperti	



		OP 2.7.7	Riscossione dei diritti di segreteria, diritto annuale e sanzioni attinenti alle cancellazioni d'ufficio ex DPR 247/2004
		OP 2.7.8	Prosecuzione della verifica dinamica agenti e rappresentanti di commercio
		OP 2.7.9	Titolare effettivo
		OP 2.7.10	Miglioramento della qualità del servizio di front office e informative di primo livello
		OP 2.7.11	Commercio Estero: attivazione dei controlli a campione su certificati di origine
		OP 2.7.12	Diffusione dei servizi digitali di sistema a favore delle imprese
		OP 2.7.13	Gestione sportelli polifunzionali – attivazione controlli a campione su procedura di rilascio certificati di iscrizione camerale in esenzione da imposta di bollo
		OP 2.7.14	Diffusione dell'utilizzo della piattaforma www.impresainungiorno.gov.it e processi di alimentazione del fascicolo elettronico
		OP 2.7.15	Monitoraggio flussi pratiche del Registro imprese e SUAP verso portale www.impresainungiorno.it
		OP 2.7.16	Certificazione digitale – rinnovo abilitazione Registration Authority Officer per personale
		OP 2.7.17	Carte tachigrafiche – reingegnerizzazione procedimento presentazione istanze e consegna carte
		OP 2.7.18	Gestione fase post accertamento violazione
		OP 2.7.19	Gestione accertamento violazioni e assegnazione d'ufficio domicilio digitale (art. 37 DL n. 76/2020)
		OP 2.7.21	Monitoraggio del rimborso ai Comuni delle spese di notifica atti sanzionatori ai sensi della



			L. 689/1981 per l'anno 2022	
	OS2.8	Servizi su crisi d'impresa, giustizia alternativa e regolazione del mercato	OP 2.8.1	Promozione dei servizi di giustizia alternativa – l'arbitrato
			OP 2.8.2	Promozione dei servizi di giustizia alternativa – la mediazione civile e commerciale
			OP 2.8.3	Attivazione presso la Camera di Commercio Chieti Pescara della Commissione di vigilanza sull'attività di intermediazione immobiliare
			OP 2.8.4	Migliorare la qualità e l'efficienza dell'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento
			OP 2.8.5	Incrementare la cultura brevettuale e favorire una maggiore fruizione dei servizi del PatLib camerale
			OP 2.8.6	Ulteriore revisione dell'Elenco dei titolari degli strumenti di misura e controlli casuali a campione sui medesimi
			OP 2.8.7	Sorveglianza sui Centri Tecnici per i tachigrafi digitali e intelligenti
			OP 2.8.8	Conferma CCIAA Chieti Pescara a OdC dell'olio extravergine di oliva DOP "Coline Teatine" e "Aprutino Pescara"
			OP 2.8.9	Revisione del Disciplinare di produzione dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Teatine"
			OP 2.8.10	Interventi in tema di ambiente e sviluppo socio sostenibile
			OP 2.8.11	Qualità ed efficienza per il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati
			OP 2.8.12	Favorire lo sviluppo della cultura della legalità
3. Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali	OS3.9	Stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale	OP 3.9.1	Verifica dei procedimenti di liquidazione documenti passivi
			OP 3.9.2	Verifica procedimento interno di liquidazione documenti



			passivi	
		OP 3.9.3	Monitoraggio partite attive e passive in bilancio	
		OP 3.9.4	Realizzazione del database del personale camerale	
		OP 3.9.5	Inventario dei beni mobili	
		OP 3.9.6	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria	
		OP 3.9.7	Ottimizzazione delle procedure connesse alla gestione del provveditorato	
		OP 3.9.8	Razionalizzazione contratti di locazione	
		OP 3.9.9	Nuova modalità di lavoro virtual desktop	
		OP 3.9.10	Implementazione piattaforma CRM	
		OP 3.9.11	Recupero coattivo crediti da diritto annuale	
		OP 3.9.12	Ravvedimento Operoso (art. 6 D.M. n. 54/2005)	
		OP 3.9.13	Recupero coattivo dei crediti relativi a spese di giustizia per contenziosi da diritto annuale camerale.	
		OS3.10	Gestione dell'organizzazione, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza	OP 3.10.1
	OP 3.10.2			Pesatura delle aree dirigenziali
	OP 3.10.3			Predisposizione del Piano dei fabbisogni e gestione delle assunzioni
	OP 3.10.4			Azioni di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
	OP 3.10.5			Predisposizione del contratto integrativo
	OP 3.10.6			Determinazione delle risorse decentrate per il personale
	OP 3.10.7			Funzionamento del Comitato Unico di garanzia (C.U.G.) e Piano di azioni positive
	OP 3.10.8	Tutela della privacy		
OP 3.10.9	Aggiornamento dei profili			



		professionali
		OP 3.10.10 Qualità e tempestività nella gestione del protocollo informatico
		OP 3.10.11 Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)
		OP 3.10.12 Report di controllo strategico
		OP 3.10.13 Funzionamento del Comitato di Direzione
		OP 3.10.14 Applicazione del lavoro agile
		OP 3.10.15 Contratto decentrato integrativo per la dirigenza
		OP 3.10.16 Progetto di digitalizzazione dei fascicoli del personale
		OP 3.10.17 Aggiornamento del Piano triennale della transizione digitale
	OS3.11 Governance e sviluppo del capitale relazionale	OP 3.11.1 Programmazione pluriennale
		OP 3.11.2 Ricostituzione della Consulta delle Professioni
		OP 3.11.3 Gestione efficace delle partecipazioni societarie
		OP 3.11.4 Mantenimento di adeguati supporti, flussi informativi e documentali per gli organi camerali
		OP 3.11.5 Nomina dei nuovi organi dell'ente camerale e dell'azienda speciale
		OP 3.11.6 Gestione delle procedure negoziate della crisi d'impresa
		OP 3.11.7 Ottimizzazione del portale di informazione economica impreseinforma.info
		OP 3.11.8 Rafforzamento della brand identity di Visionaria
		OP 3.11.9 Versione sfogliabile di Imprese Informa
		OP 3.11.10 Valorizzazione del format di informazione economica dell'ente "Imprese InForma"
		OP 3.11.11 Realizzazione di una company profile dell'ente



	OP 3.11.12	Messa in onda di Imprese InForma sui principali canali televisivi
	OP 3.11.13	Coordinamento dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale
	OP 3.11.14	Procedura di fusione delle aziende speciali

Le schede di dettaglio di ciascun obiettivo operative con la descrizione, gli indicatori ed i target, risorse umane assegnate, eventuali risorse economiche destinate e responsabile dell'obiettivo sono di seguito esposte.

AREA STRATEGICA 1. Sviluppo e valorizzazione delle imprese e del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento OS 1.1 Sviluppo e promozione del turismo, valorizzazione del patrimonio culturale		
OP 1.1.1	Iniziative di promozione del territorio in partenariato con la Regione Abruzzo Assessorato Attività produttive e Turismo	
Descrizione	<p>La riforma del sistema camerale operata dal D.lgs 219 del 2016 ha introdotto la valorizzazione del turismo tra le funzioni principali delle Camere di commercio. Da tale espressa previsione normativa è derivato un ruolo crescente acquisito dalla nostra Camera di Commercio sui temi del turismo, ed un riconoscimento da parte della Regione con un forte coinvolgimento che ha dato vita nel 2021/2022 a due distinti Protocolli di durata triennale, rispettivamente con l'Assessorato all'Agricoltura e con l'Assessorato al Turismo ed alle attività produttive. I protocolli intendono mettere a sistema un piano condiviso di iniziative, in primis manifestazioni fieristiche ma anche iniziative di formazione, incoming, attività di comunicazione sulle quali far convergere le rispettive risorse economiche e proporsi in maniera unitaria.</p> <p>L'accordo specifico con l'Assessorato al Turismo intende dare seguito nel 2023 a tale importante sinergia attivata da Regione e sistema camerale abruzzese, con l'organizzazione della presenza abruzzese alle più importanti manifestazioni fieristiche di interesse del settore turistico sul territorio nazionale ed estero, che verranno individuate dal Comitato di programma e sottoposte all'attenzione dei rispettivi organi giuntali, nonché realizzare le seguenti altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione degli operatori del settore turistico; incoming di operatori turistici con educational tour alla scoperta delle bellezze naturalistiche, paesaggistiche, culturali e del turismo attivo ed incontri b2b con operatori locali; attività di comunicazione mirate a far conoscere il nostro territorio e le sue peculiarità. 	
Risorse economiche	200.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,63	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Azioni con la Regione Abruzzo per la realizzazione di attività congiunte	Riunioni Comitato tecnico per elaborazione programma condiviso di iniziative congiunte e successivi aggiornamenti	≥3
Accordo di programma 2023	Definizione Piano Attività 2023	Entro febbraio
Iniziative realizzate in partenariato Regione/sistema camerale abruzzese	Numero di iniziative fieristiche realizzate in collaborazione con la Regione Abruzzo – Assessorato Turismo e Attività Produttive	≥5



Indice di customer satisfaction dei servizi ed attività realizzate (da 1 a 4, dove 1= scarso; 2= sufficiente; 3= positivo; 4= molto positivo)	% risposte "positivo" e "molto positivo" alla domanda "Come giudica nel complesso la qualità dell'iniziativa?"	≥75%
OP 1.1.2		
Iniziative di promozione del territorio in partenariato con la Regione Abruzzo Assessorato Agricoltura		
Descrizione	<p>Il programma operativo 2023 verrà elaborato di comune accordo tra i tre soggetti del territorio – Regione (Dipartimento Agricoltura), Camera di Commercio Chieti Pescara e Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, in virtù di specifico Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività in forma congiunta siglato nel 2022 e con valenza triennale.</p> <p>Si intende dare seguito all'importante sinergia attivata da Regione e sistema camerale abruzzese, con l'organizzazione della presenza abruzzese alle più importanti manifestazioni fieristiche di interesse del settore agroalimentare, che verranno individuate dal Comitato di programma, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili ed all'interesse manifestato dalle aziende abruzzesi sul piano fiere proposto alla fine del 2022. Sempre nell'ambito del Protocollo Regione/Camera di commercio abruzzesi potranno, inoltre, essere realizzati eventi di internazionalizzazione (es. Phenomena") in collaborazione con l'Azienda Speciale "Agenzia di sviluppo" della Camera di commercio Chieti Pescara .</p> <p>Oltre a tale attività, e sempre in virtù del protocollo in essere, Regione e sistema camerale abruzzese collaboreranno su progetti relativi a contratti di filiera atti ad intercettare risorse del PNRR e sul progetto in essere "Abruzzo Sostenibile", finalizzato a far diventare la regione Abruzzo entro il 2030 il modello di riferimento nazionale sulla sostenibilità vitivinicola nell'arco di tre anni dal 2023 al 2025, e creare una base per diventare il modello di riferimento europeo.</p>	
Risorse economiche	200.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,63	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Azioni con la Regione Abruzzo per la realizzazione di attività congiunte	Riunioni Comitato tecnico per elaborazione programma condiviso di iniziative congiunte e successivi aggiornamenti	≥3
Accordo di programma 2023	Definizione Piano Attività 2023	Entro febbraio
Iniziative realizzate in partenariato Regione/sistema camerale abruzzese	Numero di iniziative fieristiche realizzate in collaborazione con la Regione Abruzzo – Assessorato Agricoltura	≥5
Indice di customer satisfaction dei servizi ed attività realizzate (da 1 a 4, dove 1= scarso; 2= sufficiente; 3= positivo; 4= molto positivo)	% risposte "positivo" e "molto positivo" alla domanda "Come giudica nel complesso la qualità dell'iniziativa?"	≥75%
Progetto Abruzzo Sostenibile	N° attività/azioni finalizzate allo sviluppo del progetto Abruzzo Sostenibile	≥2
OP 1.1.3		
Iniziative per la valorizzazione della Costa dei Trabocchi		
Descrizione	<p>La valorizzazione della Costa dei Trabocchi è un tema di grande rilevanza territoriale all'attenzione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano sull'ambito costiero, con l'obiettivo di valorizzare l'enorme patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale custodito nel tempo per concretizzare una nuova forma di turismo ecosostenibile che si accompagna all'offerta turistica balneare di tipo tradizionale.</p> <p>La Camera di Commercio Chieti Pescara da tempo collabora con i diversi soggetti pubblici e privati che lavorano sul tema della valorizzazione della Costa dei Trabocchi per la risoluzione di alcune criticità e per l'organizzazione di servizi innovativi per lo sviluppo competitivo e sostenibile dell'intero comprensorio, da quello costiero a quello interno.</p> <p>Nel 2023 si darà seguito alle attività già avviate a supporto della crescita della Costa dei Trabocchi quale destinazione turistica, quali Costa dei Trabocchi MAP 2023 mappa geo referenziata delle strutture turistiche e culturali della Costa dei Trabocchi e della Rete Ciclabile con la qualificazione dei dati contenuti, e l'aggiornamento delle posizioni caricate.</p> <p>Verrà effettuata una operazione di restyling del marchio "Costa dei Trabocchi", con la finalità di coinvolgere la Provincia di Chieti, i Comuni della costa ma anche altri attori del territorio nell'utilizzo di un marchio territoriale comune e condiviso, che amplifichi l'identità del territorio in questione.</p> <p>Verranno, inoltre, organizzati eventi alla scoperta dei luoghi della Rete Ciclabile dei Trabocchi in collaborazione con gli hotel e le strutture turistiche ricettive extralberghiere e rivolte ai loro ospiti;</p> <p>Si collaborerà all'iniziativa Art Bike & Run, tre giorni di sport, arte ed enogastronomia nello splendido scenario della Costa dei Trabocchi lungo la Via Verde.</p>	



	Nel 2023 la Costa dei Trabocchi ospiterà l'avvio della 106ma edizione del Giro d'Italia: con partenza da Fossacesia, dopo 18,4 km sulla pista ciclopedonale, gli atleti arriveranno ad Ortona paese. Sarà una grande vetrina per la Costa dei Trabocchi, con un lancio nazionale ed internazionale della pista ciclopedonale ricavata dalla vecchia sede della ferrovia adriatica e trasformata in una strada verde di 50 chilometri distribuiti su 8 comuni, a disposizione degli appassionati della bici e della corsa a piedi. La Camera di Commercio potrà contribuire all'iniziativa con azioni sul territorio che saranno concordate con i soggetti partner, e con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura del cicloturismo tra gli operatori turistici.	
Risorse economiche	60.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,35	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Realizzazione iniziative Costa dei Trabocchi	N° iniziative di promozione/marketing territoriale/formazione	≥ 4
Progetto ABR – Art Bike & Run	Realizzazione iniziativa	Entro il 31/10
OP 1.1.4		
Turismo lento, Mirabilia – siti patrimonio UNESCO		
Descrizione	<p>Verranno realizzate nel 2023 le attività previste dal network Mirabilia, che punta ad un'offerta turistica integrata dei siti e del patrimonio UNESCO "meno noti", con l'obiettivo di incrementarne l'attività promozionale e la riconoscibilità presso il grande pubblico e partecipare al relativo processo di integrazione della filiera turistica attraverso iniziative di valorizzazione delle imprese del turismo, dell'agroalimentare e dell'artigianato afferenti i siti/patrimoni UNESCO riconosciuti (Transumanza) o in via di riconoscimento (Eremi e cammini di Celestino, Geoparco della Majella).</p> <p>La Camera di Commercio svilupperà in qualità di capofila l'annualità 2023 dell'azione "Mirabilia e la Macro Regione Adriatico Ionica" per il collegamento tra le regioni italiane e quelle balcaniche che si affacciano sui mari Adriatico e Ionio, legate da millenarie tradizioni, storia, cultura e scambi commerciali, in collaborazione con il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio. Il progetto prevede, in stretta collaborazione con il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, la realizzazione di una mappatura dei territori aderenti al progetto Mirabilia ed al Forum AIC, sedi di siti Unesco, l'analisi dei territori e la raccolta dei dati e delle informazioni, la realizzazione di materiale video e fotografico che possa riprendere e raccontare le bellezze naturali, paesaggistiche, archeologiche, storiche oltre alle tradizioni culturali di ciascun territorio.</p> <p>Durante questo percorso a tappe attraverso i 7 Paesi dell'area balcanica coinvolti verranno realizzate riprese video e fotografie per creare contenuti professionali da usare successivamente anche per i siti web di Mirabilia e del Forum AIC e per i social media, utili alla promozione dei vari siti Unesco.</p> <p>Ad integrazione delle attività che verranno proposte dal network Mirabilia per il 2023, la Camera intende sviluppare ulteriori azioni specifiche, anche in collaborazione con il Consiglio Regionale d'Abruzzo, come già avvenuto nel 2022 con l'iniziativa TRA – Transumanza che Unisce, per la valorizzazione anche a fini turistici dei territori interessati dal fenomeno dei Tratturi e della transumanza.</p>	
Risorse economiche	24.000,00 Euro Mirabilia + 30.000,00 Euro Mirabilia Forum AIC + 50.000,00 Euro Borsa culturale turismo Mirabilia + 24.000,00 Euro progetto tratturi = 128.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,30	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Riunioni con partner territoriali	N. riunioni	≥ 2
Organizzazione evento nazionale Mirabilia sul territorio di Chieti Pescara	Organizzazione evento in collaborazione con associazione Mirabilia	Entro giugno
Progetto Mirabilia/Forum AIC	Realizzazione attività previste dal progetto Mirabilia e Forum AIC e dalla Convenzione siglata tra Mirabilia, camera di commercio Chieti Pescara e Forum AIC	Entro giugno
Azioni per la valorizzazione turistica delle aree interne	Azioni di vario genere (formazione/animazione/ comunicazione) per la valorizzazione delle aree interessate da Tratturi e transumanza	≥ 2



OP 1.1.5		Valorizzazione prodotti di eccellenza	
Descrizione	L'Ente camerale intende valorizzare le produzioni enogastronomiche di eccellenza attraverso i seguenti prioritari progetti: - Iniziativa di marketing territoriale "Mediterranea", anche in collaborazione con i Presidi Slow Food e con il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo e con i GAL locali. Mediterranea è, oltre che vetrina del gusto, anche iniziativa di valorizzazione e promozione del turismo enogastronomico: verranno realizzate specifiche azioni in tal senso e Mediterranea 2023 riprenderà la positiva esperienza realizzata prima della pandemia coinvolgendo anche Paesi del Mediterraneo, ovvero Paesi della macroregione adriatico-ionica, per acquisire un respiro più internazionale. - Progetto di valorizzazione dell'Olio evo : vedrà la promozione della DOP "Aprutino Pescaresc" e della DOP "Colline Teatine" ma in generale la valorizzazione delle varie cultivar del territorio. Si intende, infatti, dare seguito al Progetto realizzato nel biennio 2021/22 per la realizzazione e diffusione della "Carta dell'Olio Evo ad'Abruzzo" attraverso specifiche azioni, anche informative e formative, in collaborazione con il mondo produttivo e associativo dell'olio evo e della ristorazione, per una maggiore diffusione della Carta dell'Olio evo abruzzese da parte della ristorazione e per una promozione del Turismo dell'Olio quale opportunità di sviluppo territoriale che coinvolge tutta la filiera olivicola.		
Risorse economiche	90.000,00 Mediterranea + 30.000,00 Olio = 120.000,00 Euro		
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio		
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,97		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	
Organizzazione iniziativa di marketing territoriale "Mediterranea"	Numero di aziende coinvolte nelle azioni di "Mediterranea" 2023	≥40	
Indice di customer satisfaction Evento "Mediterranea" (da 1 a 4, dove 1= scarso; 2= sufficiente; 3= positivo; 4= molto positivo)	% risposte "positivo" e "molto positivo" alla domanda "Come giudica nel complesso la qualità dell'iniziativa?"	≥75%	
Progetto di valorizzazione dell'Olio evo abruzzese	Numero aziende olivicole e ristorative coinvolte nel progetto	≥40	
Azioni per lo sviluppo del Progetto Olio Evo d'Abruzzo	Iniziative di promozione e comunicazione della Carta dell'Olio e del Progetto per la valorizzazione dell'Olio evo abruzzese	≥4	
OP 1.1.6		Contributi economici (voucher) destinati attraverso bandi al settore turismo	
Descrizione	Nel corso del 2023 verranno erogati contributi a fondo perduto attraverso un Bando per il Turismo per sostenere le imprese del settore turistico-ricettivo e attività collegate (attività di alloggio-ristorazione, servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, attività creative, artistiche e di intrattenimento, attività sportive, di intrattenimento e di divertimento) . La Giunta camerale individuerà le misure specifiche del bando, che sarà comunque finalizzato a supportare e di promuovere la filiera turistica del tessuto produttivo, attraverso le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025.		
Risorse economiche	150.000,00 Euro		
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio		
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,45		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	
Bando turismo	Pubblicazione Bando Turismo	Entro 60 gg dalla comunicazione Unioncamere di approvazione progetti 20% dan	
Rispetto tempistica bando	Istruttoria pratiche e determina ammissione ai benefici	Entro i termini previsti dal bando	

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.2 – Innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile delle imprese



OP 1.2.1		Punto Impresa Digitale – Assistenza, assessment e formazione	
Descrizione	La Camera di Commercio Chieti Pescara, con il Punto Impresa Digitale, affianco alle tradizionali attività di promozione del set di servizi e relazioni con il supporto alla digitalizzazione in chiave impresa 4.0 secondo le linee progettuali nazionali del progetto PID per il triennio 2023-2025 che puntano anche ai temi della sostenibilità ambientale e al green, sosterrà le imprese in questo importante sforzo di trasformazione digitale. In coerenza con le linee progettuali nazionali del progetto Punto Impresa Digitale per il triennio 2023-2025 saranno privilegiate, attraverso l'Ufficio P.I.D., le seguenti tipologie di intervento: 1. Accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione. 2. Sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili. 3. Facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID. 4. Accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive.		
Risorse economiche	76.500,00 Euro		
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio		
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,10 + 1,5 (digital promoter)		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	
Livello di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese (OSC)	Numero di PMI coinvolte nelle attività di accompagnamento al digitale (con self assessment o assessment guidati) (NEL 2022: N. 140)	≥140	
Indice di customer satisfaction dei partecipanti alle attività del PID (da 1 a 4, dove 1= scarso; 2= sufficiente; 3= positivo; 4= molto positivo)	% risposte "positivo" e "molto positivo" alla domanda "Come giudica nel complesso la qualità del servizio ottenuto dell'iniziativa?"	≥75%	
Iniziative formative	Numero di percorsi formativi attivati e conclusi nell'anno	≥3	
Indice di customer satisfaction dei partecipanti alle iniziative (da 1 a 4, dove 1= scarso; 2= sufficiente; 3= positivo; 4= molto positivo)	% risposte "positivo" e "molto positivo" alla domanda "Come giudica nel complesso la qualità del percorso formativo?"	≥75%	
OP 1.2.2		1.2.2 Punto Impresa digitale – Bando Voucher digitali 4.0	
Descrizione	La Camera di Commercio Chieti Pescara, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, ed attraverso risorse derivanti dall'aumento del 20% (progetti per il triennio 2023/2025 attualmente in fase di approvazione ministeriale) continuerà a promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione con un bando per la concessione di voucher alle PMI, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo. Negli anni 2020-2022 il bando voucher 4.0 emesso dalla Camera di Commercio è stato oggetto di grande interesse da parte delle imprese tanto che è stato necessario chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande. Sono stati complessivamente erogati oltre 2.400.000,00 euro. Gli ambiti di intervento del bando edizione 2023 saranno quelli classici delle tecnologie 4.0, oltre alla promozione dell'e-commerce, delle applicazioni digitali per la transizione green.		
Risorse economiche	240.000,00 Euro		
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio		
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,45		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	
Bando voucher digitali 4.0	Pubblicazione bando voucher	Entro 60 gg dalla comunicazione Unioncamere di approvazione progetti 20% dan	



Rispetto tempistica bando	Istruttoria pratiche e determina ammissione ai benefici	Entro i termini previsti dal bando
Performance di utilizzo del fondo messo a disposizione	Risorse erogate/ Risorse stanziolate dal bando	≥80%
OP 1.2.3		
Progetti di digitalizzazione in partnership con soggetti terzi		
Descrizione	La Camera di Commercio, con il PID, dopo avere verificato i risultati della edizione 2022, collaborerà alla realizzazione della V edizione dello StartCup Abruzzo , competizione tra gruppi informali e spin-off universitari finalizzata alla diffusione della cultura imprenditoriale all'interno del sistema universitario, favorendo e sostenendo la nascita e lo sviluppo di imprese ad alto impatto di business per promuovere lo sviluppo economico del territorio abruzzese. La Camera di Commercio sosterrà la IX edizione dell' Executive Master in Digital Marketing con l'erogazione di n.10 borse di studio a giovani meritevoli. Proseguirà la collaborazione con IoRiparto per l'organizzazione di 4 grandi eventi online con l'obiettivo di offrire alle aziende, alla pubblica amministrazione ed alla società civile informazioni ed aggiornamento sullo stato dell'arte della Digital Transformation all'interno dei quattro assi definiti dal Piano Operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali.	
Risorse economiche	90.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,50	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Iniziative di digitalizzazione	Numero di iniziative di supporto alla crescita digitale del territorio realizzate con soggetti terzi	≥3
Numero di partecipanti alle iniziative con soggetti terzi	Numero di partecipanti alle iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di digitalizzazione ed innovazione con soggetti terzi	≥100
Grado di utilizzo delle risorse disponibili per progetti di digitalizzazione	Risorse impiegate/Risorse disponibili	≥80%
OP 1.2.4		
Organizzazione edizione 2023 di Visionaria, Adriatic Innovation Forum		
Descrizione	La Camera di Commercio organizzerà la III Edizione di VISIONARIA, Adriatic Innovation Forum, evento interamente dedicato all'innovazione, alla trasformazione digitale e alla sostenibilità ambientale, con la finalità di divenire il momento annuale finale sul quale far convergere gli esiti delle altre manifestazioni sulla innovazione e sulle start up d'impresa che le diverse associazioni di categoria realizzano sul territorio regionale. Visionaria è un evento aperto ad aziende, professionisti, studenti e startup e a tutti coloro che lavorano nel campo dell'innovazione tecnologica, sociale e culturale. Ciascun giorno è dedicato ad un target specifico: startup, imprese e giovani, con contributi dei vari soggetti che, a diverso titolo, si occupano di innovazione imprenditoriale nel territorio regionale, nelle regioni adriatiche e con esperienze e contributi di livello nazionale ed europeo. L'iniziativa Visionaria nelle due precedenti edizioni ha avuto la collaborazione di Unioncamere e delle società del sistema camerale impegnate sui temi dell'innovazione e la sostenibilità, nonché di Regione Abruzzo, Associazioni di categoria ed Università.	
Risorse economiche	50.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,50	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Realizzazione edizione annuale Visionaria	Organizzazione DI Visionaria, evento di divulgazione del digitale e della cultura dell'innovazione	Entro novembre
Numero di partecipanti alla manifestazione Visionaria 2023	Numero complessivo di partecipanti alle giornate di Visionaria	≥200



Indice di customer satisfaction dei partecipanti alle attività di Visionaria gestite dall'area Promozione (da 1 a 4, dove 1= scarso; 2= sufficiente; 3= positivo; 4= molto positivo)	% risposte "positivo" e "molto positivo" alla domanda "Come giudica nel complesso la qualità dell'iniziativa?"	≥75%
OP 1.2.5		
Progetto transizione energetica		
Descrizione	<p>Per supportare il sistema produttivo, ed in particolare le micro piccole e medie imprese, nell'affrontare la pressante crisi energetica e, al contempo, cogliere appieno le opportunità del PNRR, la Camera di commercio ha aderito al programma del Fondo perequativo "Transizione energetica" con l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica. Il sistema camerale non può intervenire direttamente nella riduzione dei costi energetici delle imprese, ma può svolgere un ruolo importante nell'aumentare la consapevolezza del sistema produttivo in merito alle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, favorendo forme di autoproduzione e autoconsumo (prosumer), il ricorso alle energie rinnovabili e ad interventi di risparmio ed efficienza energetica. Le attività previste dal Fondo di perequazione di seguito descritte avranno i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile,• rafforzare la capacità di ascolto e di raccolta delle esigenze delle imprese e degli altri stakeholder del territorio, favorendo l'attivazione di un modello di governance "partecipata" delle comunità energetiche,• rafforzare il ruolo delle Camere di commercio quale attore privilegiato e punto di riferimento del territorio in materia di transizione energetica. <p>Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi le Camere di commercio potranno realizzare le seguenti linee di attività:</p> <p>A. Attività di informazione e formazione per le imprese sulla transizione ed efficienza energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili</p> <p>B. Desk di confronto per le imprese e gli stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili</p> <p>C. Azioni di follow up territoriale in materia di transizione energetica. A valle delle attività sopra riportate potranno essere attivati tavoli di progettazione territoriali partecipati da rappresentanti delle Camere di commercio e dai principali referenti locali, con l'obiettivo individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (PA, cittadini, ecc.) in materia di avvio di nuove Comunità energetiche sul territorio di riferimento.</p>	
Risorse economiche	45.500,00 Euro (Progetto regionale fpq Transizione energetica)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,30	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili	N. Eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili	≥2
Desk di confronto per le imprese e gli stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili	Numero Tavoli di confronto per le imprese e gli stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili	≥2
OP 1.2.6		
Sistemi innovativi		
Descrizione	<p>Sostenere e contribuire all'introduzione di innovazione in azienda, alla nascita ed crescita di startup e PMI innovative, all'aumento dei processi di trasferimento tecnologico, al miglioramento delle performance dei sistemi di gestione dell'innovazione, alla creazione e consolidamento dell'ecosistema regionale per l'innovazione.</p> <p>Le azioni di riferimento sono implementate nell'ambito del Punto Impresa Digitale della Camera di commercio Chieti Pescara e del progetto "BRIDGEconomies_2".</p>	
Risorse economiche	97.423,00 Euro	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Direttore AS Agenzia di Sviluppo	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,03	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023



Assistenza personalizzata	Valore di A Numero di imprese assistite per la progettazione/implementazione di innovazioni in azienda	>=15
Customer satisfaction	Valore di A/Valore di B Somma punteggi* di valutazione qualità percorsi realizzati / Numero di valutazioni ricevute * espressi in scala da 1 a 5 dove 5 è il valore massimo e rilevato tramite questionari	>=4
Economia circolare	Valore di A Numero di imprese assistite per la progettazione/avvio di progetti di economia circolare	>=5
Grado di apertura	Valore di A Numero di stakeholder istituzionali locali di settore coinvolti nelle iniziative dell'anno	>=12
Occupazione	Valore di A/Valore di B Numero di imprese assistite nell'anno che hanno assunto-non hanno licenziato/ Numero di imprese assistite nell'anno	100%
Partecipanti	Valore di A Numero di persone partecipanti ai percorsi	>=70
Percorsi	Valore di A Numero di iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'innovazione	>=6

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.3 – Supporto all'orientamento al lavoro e alla imprenditorialità

OP 1.3.1	Servizi di orientamento	
Descrizione	L'Ente intende sviluppare, in continuità con le ultime annualità, le competenze indicate dalla legge in materia di orientamento, alternanza scuola-lavoro e placement e proporsi quale istituzione di riferimento per la costruzione di validi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti. Il programma operativo si realizzerà collaborando con il sistema dell'Istruzione universitaria, ITS, istruzione tecnica e della formazione professionale e in sinergia con gli attori territoriali, anche tramite l'attivazione di azioni di supporto per la crescita delle competenze strategiche o critiche riferibili ai bisogni post emergenza da veicolare alle imprese. All'interno di questo network il sistema camerale è in grado di svolgere un ruolo primario, mettendo a disposizione un patrimonio ampio e articolato di informazioni, strutturato nel corso degli anni. La Camera, a fianco ai temi suindicati, compatibilmente con lo sviluppo e la permanenza del PCTO per gli studenti, continuerà il suo impegno per lo sviluppo di competenze strategiche (digitali, green, softskills) degli studenti.	
Risorse economiche	43.000,00 Euro (20% dan)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,40	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Iniziativa di sensibilizzazione su PCTO	Numero di iniziative di PCTO	≥ 5
Collaborazione con gli ITS	Attività di supporto allo sviluppo delle ITS Academy	≥ 2
Premio storie Alternanza	Realizzazione della VI Edizione dell'iniziativa	Entro dicembre
OP 1.3.2	Progetto fpq "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"	
Descrizione	In Italia il problema del mismatch è ben noto e ricorrente. Tale fenomeno già nel post-pandemia ha conosciuto una ripresa per i repentini cambiamenti cui il mercato del lavoro è stato sottoposto. Dal 2022 le imprese stanno affrontando ulteriori incertezze per il perdurare di tensioni geopolitiche (dal conflitto in Ucraina alla crisi di Taiwan) e il conseguente incremento dei costi energetici e di altre materie prime, con le spinte inflattive e le mutate condizioni di accesso al credito per il rialzo dei tassi di interesse che stanno	



	<p>innescando la necessità di ulteriori adattamenti nella domanda di lavoro.</p> <p>Le indagini mensili Excelsior forniscono nuove conferme ai problemi di reperimento di manodopera già emersi nel 2021/2022: a fronte di un numero di ingressi ritornato ai livelli pre-pandemia, le entrate giudicate di difficile reperimento dal sistema delle imprese sono in significativo aumento.</p> <p>In questo quadro, le Camere di commercio, anche in collaborazione con i principali stakeholder nazionali e territoriali istituzionali, associativi e formativi, pongono a servizio delle imprese e della formazione il proprio expertise per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, agendo sull'importanza dell'acquisizione e rafforzamento delle competenze da parte dei giovani, sperimentando e sviluppando tutte quelle abilità e capacità del proprio bagaglio culturale utili ad avvicinarsi al mutevole mercato del lavoro, da un lato, e rinvigorendo e sostenendo la voglia di fare impresa e le attitudini imprenditoriali/imprenditive che nel nostro Paese, nonostante la pluralità di imprese, si sono estremamente ridotte nel tempo. Ed è proprio con questi obiettivi che il progetto del fondo di perequazione 2021-2022 prevede un processo integrato volto alla certificazione delle competenze e allo sviluppo di nuova imprenditorialità grazie al rinnovato supporto del Servizio Nuove Imprese. Sono tre sono i pilastri su cui si base l'azione:</p> <p>a) rilancio di un'alleanza scuola-lavoro, basata su un modello di collaborazione strutturato tra scuole e imprese, che fa della qualità dei percorsi di PCTO lo strumento fondamentale per l'acquisizione di competenze in contesti non formali, ben definite e certificabili con metodologie rigorose;</p> <p>b) certificazione riconosciuta dalle imprese e dal sistema formativo, come un "plus" per il processo di orientamento dei giovani e il loro futuro inserimento lavorativo;</p> <p>c) dimensione nazionale del progetto con definizione di percorsi di alternanza scuola basati su standard nazionali, come esperienze di formazione di "qualità" svolte in azienda e ben raccordati con una efficace didattica per competenze.</p> <p>Un grande ruolo nel progetto verrà svolto dalla Piattaforma 'portale di servizio per l'autoimprenditorialità' e le Camere aderenti all'iniziativa progettuale, saranno chiamate ad attivarsi per condividere informazioni e servizi territoriali con la piattaforma nazionale per l'imprenditorialità, contribuendo al popolamento/animazione delle sue sezioni.</p> <p>Questa attività si integra con quella che le Camere di commercio realizzeranno sui territori attraverso l'incremento del 20% diritto annuale.</p>	
Risorse economiche	45.500,00 (Progetto fpq)	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,40	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
REDAZIONE NEWS dai Servizi Nuove Imprese territoriali	Caricamento in piattaforma di informazioni, novità, aggiornamenti iniziative, eventi, promozioni inerenti le attività del Servizio Nuove Imprese	Almeno 10 news al mese, dal mese di avvio del progetto e per max 10 mesi
Popolamento della sezione Materiali di lettura e dispense sul fare impresa; Storytelling imprenditoriale attraverso link a video o altri materiali comunicativi di prima informazione e orientamento al fare impresa	Caricamento e condivisione in piattaforma di video	≥4
Numero di studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori entrati in contatto con il Servizio Nuove Imprese, tramite lo sportello fisico e l'hub virtuale	Numero studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori entrati in contatto con il Servizio Nuove Imprese attivato attraverso il progetto del fondo di perequazione	≥90
OP 1.3.3	CREA Impresa	
Descrizione	Promuovere la cultura d'impresa e sostenere la creazione e lo startup d'impresa.	
Risorse economiche	17.810,00	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Direttore AS Agenzia di Sviluppo	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,28	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Assistenza personalizzata	Valore di A Numero di aspiranti imprenditori o startupper assistiti	≥30



Business idea	Valore di A Numero di business idea verificate	>=25
Customer satisfaction	Valore di A/Valore di B Somma punteggi* di valutazione qualità percorsi realizzati / Numero di valutazioni ricevute * espressi in scala da 1 a 5 dove 5 è il valore massimo e rilevato tramite questionari	>=4
Finanziamenti	Valore di A/Valore di B Numero di nuove imprese che hanno ottenuto agevolazioni/ Numero di business idea assistite nel processo di richiesta agevolazioni	10%
Nuove imprese	Valore di A/Valore di B Numero di nuove imprese costituite / Numero di business idea verificate	10%
Percorsi	Valore di A Numero di percorsi per l'imprenditorialità avviati	>=4

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.4 – Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e alla cooperazione internazionale

OP 1.4.1	Assistenza alla creazione di valore per l'offerta di prodotti e servizi delle imprese nei mercati internazionali	
Descrizione	<p>Supportare lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione delle imprese regionali ed accrescerne la competitività nel Mercato unico europeo.</p> <p>Erogazione di un pacchetto integrato di servizi di informazione, orientamento, assistenza, consulenza, tutoraggio, coaching, formazione e promozione per supportare le imprese regionali: nella definizione dei propri processi di internazionalizzazione per l'ingresso, il consolidamento e lo sviluppo di mercati di sbocco o di approvvigionamento; nell'accesso agli strumenti agevolativi regionali, nazionali e comunitari per l'internazionalizzazione.</p> <p>Tutte le azioni saranno finalizzate a consolidare il ruolo di attore regionale primario nel supporto pubblico alle MPMI per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione integrando ed ottimizzando i servizi accessibili con la rete Enterprise Europe Network, quelli con l'ICE anche attraverso il Flying Export Desk, quelli da attivare con la SIMEST, quelli con la Regione Abruzzo a potenziamento del supporto tecnico nell'ambito di PES 3 ed a sostegno delle iniziative per il settore agricolo, quelli con il Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo per l'internazionalizzazione del mondo vitivinicolo regionale, quelli con il sistema delle Camere di Commercio Italiane all'estero per il contrasto al fenomeno dell'Italian sounding.</p> <p>In questo ambito troveranno spazio anche le azioni di sensibilizzazione sul Mercato unico realizzate come punto della rete Enterprise Europe Network con quelle progettabili con il partenariato di "L'Abruzzo in Europa".</p> <p>L'Agenzia di Sviluppo svolgerà anche le attività del Fondo Perequativo 2021-2022 sull'internazionalizzazione, a cui ha aderito la Camera di Commercio Chieti Pescara e le attività delegate in base al progetto finanziato con l'aumento de 20% autorizzato dal MISE per il triennio 2023-2025</p>	
Risorse economiche	599.426,00 Euro (Azienda) + 185.000,00 (Camera di Commercio)	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Direttore AS Agenzia di Sviluppo	
Unità di personale coinvolte (FTE)	5,94	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Assistenza personalizzata (Fondo Perequativo)	Valore di A Numero di dossier gestiti per l'assistenza alle imprese nello sviluppo e gestione di processi di internazionalizzazione	>=150
Nuove imprese (Fondo Perequativo)	Valore di A/Valore di B Numero di nuove imprese con potenziale e occasionalmente esportatrici assistite dell'anno / Numero di nuove imprese con potenziale e occasionalmente esportatrici assistite nell'anno passato	>=10%
Casi di successo	Valore di A Numero di imprese, validato da Commissione europea, EIASME, che a seguito di assistenza ricevuta con la rete Enterprise Europe Network hanno migliorato la propria competitività	>=5
Customer satisfaction	Valore di A/Valore di B Somma punteggi di valutazione qualità azioni realizzate / Numero di valutazioni ricevute * espressi in scala da 1 a 5 dove 5 è il valore massimo e rilevato tramite questionari	>=4
Nuovi mercati	Valore di A/Valore di B Numero di imprese che hanno avviato transazioni commerciali in nuovi mercati esteri/Numero totale di imprese con assistenza personalizzata seguite nell'anno	>=10%



Occupazione	Valore di A/Valore di B Numero di imprese assistite nell'anno che hanno assunto-non hanno licenziato/ Numero di imprese con assistenza personalizzata seguite nell'anno	>=80%
OP 1.4.2	Progettazione comunitaria	
Descrizione	Progettazione, implementazione e partecipazione ad iniziative progettuali cofinanziate da fondi comunitari diretti. In questo ambito trovano collocazione le attività realizzate nell'ambito del progetto strategico "SUSustainable PORTs – SUSPORT" volto all'efficientamento energetico del Porto di Ortona.	
Risorse economiche	122.788,00 Euro	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Direttore AS Agenzia di Sviluppo	
Unità di personale coinvolte (FTE)	5,94	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
INTERREG VA strategici	Valore di A/Valore di B Import spese impegnate/Importo budget di periodo	>=80%
Tasso di successo	Valore di A/Valore di B Numero di progetti approvati/Numero di progetti presentati su programmi cofinanziati da fondi comunitari diretti	>=20%

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.5 – Sostegno alla competitività del territorio

OP 1.5.1	Concessione di contributi a sostegno di progetti terzi (associazioni di categoria ed enti pubblici), Fedeltà al Lavoro	
Descrizione	La Camera di Commercio ha adottato nel 2021 un nuovo regolamento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., per il sostegno finanziario a favore di iniziative promozionali organizzate da terzi che prevede diverse tipologie di beneficiari con differenti modalità di accesso ai benefici. Per l'annualità 2023 verrà adottato un solo Bando per la concessione di contributi ad associazioni e soggetti di diritto privato portatori di interessi diffusi e collettivi dei sistemi imprenditoriali e dei consumatori delle province di Chieti e di Pescara, costituite ed operanti da almeno 5 anni nel territorio di competenza, per il finanziamento di progetti ed iniziative che prevedano azioni su linee di intervento strategiche individuate annualmente dalla Giunta camerale in coerenza con i documenti programmatici dell'ente camerale, tali da determinare riflessi positivi sull'economia del territorio di competenza o di sue componenti e che abbiano carattere specificatamente economico. Potranno essere altresì concessi dalla Giunta camerale contributi ad enti di diritto pubblico e organismi a prevalente capitale pubblico, nonché enti, società, consorzi ed altri organismi, anche privati, partecipati dalla Camera di Commercio, per progetti ed iniziative di animazione e promozione territoriale condivisi nell'interesse dell'economia delle due province di competenza. La Camera di Commercio, sempre con emanazione di apposito avviso pubblico concede premi a imprese, lavoratori, personalità del territorio che hanno apportato significativi contributi allo sviluppo economico e sociale (Premio Fedeltà al Lavoro). Inoltre potranno essere concessi ulteriori n. 2 Premi Speciali a favore di personalità che si siano particolarmente distinte nei settori dell'economia, delle scienze, della cultura, dell'arte e delle professioni ed un "Premio Impresa longeva" con 4 riconoscimenti (2 per la provincia di Chieti e 2 per la provincia di Pescara) destinati alle imprese più longeve, con sede principale nella provincia di Chieti o di Pescara, che risultino attive ed iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio da oltre 60 anni.	
Risorse economiche	100.000,00 Euro Bando ass.ctg. + 30.000,00 Euro contributi concessi dalla Giunta ad Enti pubblici + 30.000,00 Fedeltà al lavoro= 160.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,40	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Adozione bando annuale in applicazione del Regolamento	Redazione e Pubblicazione bando	Entro marzo
Tempi di erogazione delle risorse messe a disposizione con i bandi a sostegno di progetti terzi	Tempistica della determinazione di liquidazione delle risorse	entro 60 gg. dalla rendicontazione
Premiazione Fedeltà al lavoro	Organizzazione dell'evento di premiazione	Entro la data stabilita dalla Giunta



OP 1.5.2		Promozione e valorizzazione delle imprese femminili
Descrizione	Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile ha l'obiettivo di supportare l'economia del territorio con iniziative che mirano a coinvolgere, attraverso il canale dell'impreditoria femminile, le imprese in tutte le loro fasi, dall'idea alla fase di consolidamento, passando per quella di start up. Nel corso del 2023, a seguito del rinnovo degli organi camerali, verrà ricostituito il CIF della Camera di commercio Chieti Pescara e, compatibilmente con la tempistica richiesta dalle procedure di rinnovo, verrà elaborato e realizzato il programma di attività del 2023.	
Risorse economiche	20.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,15	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Nomina del nuovo Comitato Impreditoria Femminile della CCIAA Chieti Pescara	Realizzazione delle attività di competenza degli uffici a supporto dei provvedimenti della Giunta camerale per la ricostituzione del CIF	Entro giugno
Elaborazione Programma di attività CIF 2023	Elaborazione del Piano di attività 2023, previ incontri delle componenti del Comitato imprenditoria Femminile	Entro 60 gg. dall'insediamento del nuovo CIF
OP 1.5.3		Valorizzazione delle filiere
Descrizione	L'Ente intende supportare il sistema imprenditoriale locale attraverso la partecipazione diretta o il sostegno economico a progetti di sviluppo, privilegiando un approccio "per filiera" attraverso interventi di interesse generale per tutti i settori rappresentativi del sistema produttivo del territorio di riferimento. In tal senso, verranno gestiti progetti, realizzati autonomamente o in compartecipazione, anche economica, con soggetti terzi, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze produttive del territorio e si parteciperà a progetti di sviluppo locale, anche di concerto con gli altri enti locali, università, centri di ricerca, associazioni di categoria. Verrà dato supporto al settore della nautica attraverso lo Sportello del Mare, sportello informativo a beneficio dell'utenza e degli operatori del settore nautica da diporto, pesca professionale e navigazione mercantile, in collaborazione con Assonautica provinciale. Sempre nell'ambito della valorizzazione delle filiere, la Camera comparteciperà, in particolare, all'Iniziativa fieristica Sottocosta, manifestazione dedicata alla nautica e realizzata in collaborazione con il Marina di Pescara. Sottocosta ha acquisito il patrocinio di Confindustria Nautica ed è entrata nel circuito degli eventi dedicati alla nautica che si svolgono lungo tutto il territorio nazionale, a partire da quello più importante e strutturato ossia il Salone Nautico di Genova. Tale riconoscimento comporta una necessaria crescita ed evoluzione della manifestazione organizzata dalla Camera di commercio Chieti Pescara, che sarà sempre più improntata ai temi della nautica, design, tecnologia, innovazione e sostenibilità.	
Risorse economiche	10.000 Sportello Mare + 10.000,00 Mostra del Fiore + 50.000,00 Sottocosta + 20.000,00 credito e finanza = 90.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,10	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Convenzioni per realizzazione iniziative fieristiche/attività in compartecipazione	Numero di Convenzioni elaborate annualmente per la realizzazione, in partenariato, delle manifestazioni fieristiche e delle attività in compartecipazione (Marina di Pescara, Forum AIC, Mirabilia, Assonautica, ecc.)	≥3
Convenzioni annuali per realizzazione iniziative in forma congiunta	Tempistica convenzioni annuali	Entro marzo
Organizzazione Sottocosta 2023	Numero convegni, seminari, attività di approfondimento realizzati in occasione di Sottocosta 2023	≥4

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 1.6 – Infrastrutture

OP 1.6.1		Infrastrutture e ZES
----------	--	----------------------



Descrizione	<p>Il tema delle Infrastrutture è centrale nelle politiche di intervento della Camera di Commercio che partecipa attivamente ai percorsi di sviluppo regionali e interregionali fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali.</p> <p>In tale contesto, la Camera di Commercio Chieti Pescara intende continuare a svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, proseguendo il lavoro già avviato in qualità di capofila regionale nella prima annualità del progetto FPQ Infrastrutture, che ha portato alla realizzazione del “Libro Bianco delle priorità infrastrutturali in Abruzzo”, e con l’apertura di uno sportello ZES presso i locali adiacenti la sede camerale di Pescara.</p> <p>Nel corso della predetta prima annualità del Programma Infrastrutture, sono state individuate – attraverso una lunga e puntuale fase di ascolto – le priorità infrastrutturali dei sistemi produttivi territoriali, sintetizzate poi nel Libro Bianco delle priorità infrastrutturale della regione Abruzzo”.</p> <p>Il programma 2023 intende proseguire tale percorso affinché la voce degli imprenditori possa continuare ad essere ascoltata, permettendo alle Camere di commercio di assumere un ruolo sempre più strategico nello sviluppo infrastrutturale dei propri territori. Verrà realizzato un aggiornamento del Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali; una revisione periodica dei dati socioeconomici regionali e provinciali, con particolare attenzione a quelli relativi al tessuto imprenditoriale e alle principali filiere produttive, nonché un upgrade dei dati e delle informazioni relative allo stato di avanzamento del piano di cablaggio delle aree bianche. Nell’ambito delle attività di aggiornamento del documento, si prevede di analizzare nuove categorie infrastrutturali in aggiunta a quelle di trasporto come quelle idriche, energetiche, le piste ciclabili.</p> <p>Oltre a nuovi Tavoli di confronto con i vari stakeholder di riferimento, la Camera si impegnerà alla attivazione di un Tavolo permanente con la Regione impegnarsi a creare le condizioni di formalizzare la collaborazione con la Regione, mediante la sottoscrizione di un protocollo d’intesa, finalizzato a individuare soluzioni condivise, all’implementazione di progetti mirati e strategie di intervento anche in relazione alle ricadute degli investimenti del PNRR, nonché a promuovere un’informazione preventiva tra Regione e sistema economico.</p>	
Risorse economiche	91.000,00 (Progetto fpq infrastrutture) + 10.000,00 ZES + 100.000,00 Contratto servizi Marina di Pescara = 201.000,00	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,30	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Nuovi Tavoli di confronto per lo sviluppo infrastrutturale	Organizzazione n. 2 nuovi tavoli di confronto con gli stakeholder, di cui almeno 1 Tavolo permanente con la partecipazione della Regione Abruzzo	Entro dicembre
Aggiornamento contenuti del Libro Bianco regionale (revisione priorità infrastrutturali attuali ed eventuali integrazioni)	Monitoraggio priorità infrastrutturali e aggiornamento Libro Bianco	Entro dicembre
Attività a supporto della ZES	N° Eventi/ iniziative di sensibilizzazione sulle agevolazioni e sui benefici previsti per quelle interessate ad avviare un’attività economica nelle aree individuate dalla Zes Abruzzo, in collaborazione con la struttura commissariale della ZES.	≥2
Obiettivo operativo	1.6.2 Master post universitario di secondo livello in diritto ed economia del mare	
Descrizione	<p>La Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura Chieti Pescara proseguirà nella realizzazione del Master di II livello post-laurea in “Diritto ed Economia del mare”. Anche per la 31° edizione, a.a. 2022/2023, la collaborazione per la parte didattica e scientifica sarà con l’Università degli Studi di Teramo. Da anni ormai, il Master opera con il patrocinio dell’UNRIC (Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite), organismo che interagisce con i Paesi europei con un raggio d’azione che copre tutti i segmenti della società, i progetti e gli eventi organizzati dai singoli Governi, Enti, Istituzioni e Autorità locali. In una nota, l’UNRIC ritiene che il Master dell’Ente camerale affronta uno dei temi su cui le Nazioni Unite sviluppano le proprie attività: il Mare, la sua tutela, i suoi potenziali, il tutto in un contesto di sviluppo sostenibile. Il Master persegue l’obiettivo di consentire all’iscritto l’acquisizione di una completa ed approfondita conoscenza della materia del diritto e dell’economia del mare e delle attività marittime, della pesca e della gestione delle risorse marine, della tutela dell’ambiente e del territorio costiero, della portualità, delle infrastrutture, della navigazione e dei trasporti, sia a livello nazionale che internazionale, al fine di una efficace qualificazione teorica e, soprattutto, professionale. Con il conseguimento del titolo accademico (Diploma di Master di II livello) si acquisiscono 60 crediti formativi universitari (così come previsto dal D.M. n. 270 del 2004) e, dietro opportuna richiesta da parte degli iscritti, il riconoscimento dei crediti per la formazione continua presso gli ordini professionali, fatta salva l’autorizzazione da parte dei rispettivi consigli.</p>	
Risorse economiche	35.000,00 Euro	
Responsabile / Area	Tosca Chersich / Area V - Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,40	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Organizzazione Master	Attivazione Master anno accademico 2022/2023	Entro febbraio



Indice di customer satisfaction dei partecipanti alle iniziative (da 1 a 4, dove 1= scarso; 2= sufficiente; 3= positivo; 4= molto positivo)	% risposte “positivo” e “molto positivo” alla domanda “Come giudica nel complesso la qualità del percorso formativo?”	≥75%
---	---	------

AREA STRATEGICA 2. Semplificazione amministrativa per le imprese e regolazione del mercato

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 2.7 - Qualità e semplificazione nell'erogazione dei servizi amministrativi alle imprese		
OP 2.7.1	Evasione efficiente delle pratiche del Registro Imprese	
Descrizione	Al fine di favorire la nascita di nuove imprese nel persistere della crisi è importante gestire determinate tipologie di pratiche che, per la fattispecie contemplata incidono maggiormente sulla relativa vita. E' opportuno, pertanto, gestire le pratiche relative alla costituzione delle società (mod. S1) e delle imprese individuali (Mod. I1) con un tempo di evasione inferiore o uguale a 2 giorni. Allo stesso modo è importante gestire le procedure concorsuali (mod. CF) e le cessioni d'azienda (mod. TA) con un tempo di evasione inferiore o uguale a 2 giorni.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte	7,5	
Responsabile/Area	Dr.ssa Marta Allibardi / Area II – Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Lavorazione delle pratiche nei termini	Pratiche mod. S1, I1, CF, TA il cui tempo di lavorazione è inferiore o uguale a 2 giorni (Dato fornito da Infocamere mediante PRIAMO)	>=91%
OP 2.7.2	Eliminazione delle pratiche sospese anno 2022	
Descrizione	Nell'ottica dell'efficienza ed efficacia, è necessario definire le pratiche sospese relative alla precedente annualità (anno 2022) che, per incompletezza delle istanze, nonostante le richieste di regolarizzazione, non è stato possibile evadere. La definizione delle pratiche sospese consente di rendere la funzione di pubblicità del Registro delle Imprese maggiormente attendibile per la presenza di dati ben definiti e, nel contempo, consentire la lavorazione con maggiore efficacia ed efficienza delle pratiche successivamente pervenute. Le pratiche di cui trattasi, da definire entro il 31/12/2023, sono: n. 573 pratiche; n. 152 bilanci.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	9,05	
Responsabile/Area	Dr.ssa Marta Allibardi / Area II – Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Pratiche definite	[Pratiche sospese 2022 definite entro il 31/12] / [Totale pratiche sospese 2022] *100	>=80%
Bilanci definiti	[Bilanci sospesi 2022 definiti entro il 31/12] / [Totale bilanci sospesi 2022] *100	>=80%
OP 2.7.3	Sistema Generale di Qualità	
Descrizione	L'Area “Registro Imprese, Albi ed Elenchi”, quale leva strategica per accrescere l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi, è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Il Sistema prevede, un audit esterno annuale, per verificare il livello di utilizzo di sistema e la conformità delle procedure ai requisiti della norma. L'audit, pianificato per il mese di novembre 2023, si conclude con un verbale ove viene espresso il livello di maturità ed efficacia del sistema di gestione aziendale mediante un giudizio che può essere: Scarso, Sufficiente, Buono ed Alto. Al fine di garantire la corretta gestione del Sistema è necessario garantire il	



	continuo aggiornamento dei manuali, della modulistica e adottare ogni misura prevista nel SGQ	
Risorse economiche	€ 1.100	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,2	
Responsabile/Area	Dr.ssa Marta Allibardi / Area II – Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Audit	Data di svolgimento dell'audit	Entro il 30/11
OP 2.7.4		
Cancellazioni delle startup innovative che perdono i requisiti		
Descrizione	Cancellazione delle start up innovative e PMI innovative iscritte al Registro delle Imprese che hanno perso i requisiti alla data del 31/10/2023	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,9	
Risorse economiche	Non previste	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Posizioni cancellate	(Posizioni cancellate) / (Posizioni da cancellare)	>=80%
OP 2.7.5		
Cancellazioni d'ufficio		
Descrizione	Al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese si rende necessario per il corrente anno effettuare le procedure d'ufficio relative alle cancellazioni delle imprese e delle PEC: posizioni da verificare relative alle imprese: 1.000 posizioni da verificare relative alle PEC: 1.092	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	2,2	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Cancellazioni effettuate	Posizioni cancellate / Posizioni da cancellare a seguito di istruttoria	>= 80%
OP 2.7.6		
Avvio della procedura di revisione generale del ruolo dei periti e degli esperti		
Descrizione	In relazione a quanto disposto con il DM 29 dicembre 1979, regolamento-tipo per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti, che prevede che la Camera di Commercio è chiamata a provvedere, ogni quattro anni, alla revisione generale del ruolo. In questa prima fase, stante l'elevato numero di posizioni interessate e tenuto conto che la Camera di Commercio di Chieti ha provveduto alla revisione de quo nel 2017, mentre la Camera di Commercio di Pescara non ha attivato tale procedura, si procederà all'avvio della procedura per la provincia di Pescara (posizioni interessate 529).	
Risorse economiche	Non previsti	
Unità di personale coinvolte	1,4	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Imprese verificate	(Imprese verificate) / (Imprese da verificare) * 100	>=50%
OP 2.7.7		
Riscossione dei diritti di segreteria, diritto annuale e sanzioni attinenti alle cancellazioni d'ufficio ex DPR 247/2004		
Descrizione	L'art. 2 comma 6 e l'art. 3 comma 5 del DPR 247/2004 stabiliscono, rispettivamente per le imprese individuali e per le società di persone, dopo aver disposto le cancellazioni d'ufficio, di valutare, in relazione all'importo e alla effettiva possibilità di riscossione, se procedere alla riscossione del diritto annuale, dei diritti di segreteria e delle eventuali sanzioni. E' opportuno, pertanto, al fine di garantire certezza e celerità disporre provvedimento in merito.	



Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,2	
Responsabile/Area	Dr.ssa Marta Allibardi / Area II – Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Proposta delibera	Proposta di delibera per l'approvazione da parte della Giunta camerale	Entro il 30/11
OP 2.7.8		
Proseguimento della verifica dinamica ruolo agenti e rappresentanti di commercio		
Descrizione	Proseguimento della verificare la permanenza dei requisiti che consentono alle imprese di svolgere l'attività di agente e rappresentante di commercio ai sensi dell'art. 7 DM 26/10/2011 nelle province di Chieti e di Pescara già avviata nell'anno 2022 attraverso la verifica delle istanze che le imprese sono state invitate a presentare entro il 31/03/2023 o ulteriore termine di proroga	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,6	
Responsabile/Area	Dr.ssa Marta Allibardi / Area II – Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Imprese verificate	(Istanze verificate entro il 31/12/2023) / (Istanze pervenute entro il 31/03/2023 o successivo termine di proroga) * 100	>=80%
OP 2.7.9		
Titolare effettivo		
Descrizione	Il D.Lgs. 231/2007, in materia di "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.", detta disposizioni a fini di prevenzione e contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. L'iscrizione del titolare effettivo va conclusa nel termine di 60 giorni dall'entrata in vigore dell'ultimo dei regolamenti attuativi previsti. Per le finalità della norma è necessario provvedere alla massima divulgazione dell'adempimento in relazione alla prossima emanazione dei decreti attuativi	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,65	
Responsabile/Area	Dr.ssa Marta Allibardi / Area II – Registro Imprese, Albi ed Elenchi	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Istruzioni	Pubblicazione delle informazioni (istruzioni o guide operative) in coerenza con gli emanandi Decreti di attuazione	Entro 30 giorni dalla pubblicazione dei Decreti
Divulgazione informazioni	Aggiornamento SARI	Entro 30 giorni dall'adozione della Direttiva
Invio Note	Trasmissione Direttiva alle Associazioni ed agli Ordini Professionali	Entro 30 giorni dall'adozione della Direttiva
OP 2.7.10		
Miglioramento qualità servizio front office e informative di primo livello		
Descrizione	Rilevare e monitorare le attività dello sportello di front office per informazioni di 1° livello al fine di migliorare l'offerta informative all'utenza in materia di: 1. Firma digitale 2. Certificati d'origine; 3. Libri digitali; 4. Altri servizi digitali; 5. Registro imprese- guida atti societari, portale AtecoRI e intervenuta evasione pratiche in corso; 6. Diritto annuale- calcolo e pagamento mediante cassette digitale dell'imprenditore + FAQ; 7. Certificate e visure.	



Unità di personale coinvolte (FTE)	2,9	
Risorse economiche	Non previste	
Responsabile /Area	Cirillo Simonetta /Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Azione formativa rivolta al personale assegnato alle attività di front office	Numero eventi formativi	>=7
Gradimento qualità utenti	Indagini di customer satisfaction: Media aritmetica totale della media aritmetica dei punteggi associati ai singoli quesiti di ogni questionario (da 1 a 5)	>=4,0
OP 2.7.11		
Commercio Estero – attivazione controlli a campione su certificati di origine		
Descrizione	Definire le linee guida e attivare i controlli a campione sui certificati di origine	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,05	
Responsabile /Area	Cirillo Simonetta /Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
definizione e adozione linee guida per controlli a campione	Data adozione determinazione dirigenziale	Entro il 31/05
attivazione controlli	Data invio richiesta di documentazione integrativa a imprese estratte	Entro il 30/06
OP 2.7.12		
Diffusione servizi digitali di sistema a favore delle imprese		
Descrizione	Diffondere tra le imprese le attività dell'ufficio in merito alla promozione dei servizi digitali offerti dal sistema camerale con particolare riferimento a: 1. cassetto digitale; 2. certificazione digitale e SPID; 3. fatturazione elettronica 4. libri digitali" 5. ViviFir	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,2	
Responsabile /Area	Cirillo Simonetta /Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
eventi formativi a favore degli operatori economici	numero eventi formativi	>= 3
OP 2.7.13		
Gestione sportelli polifunzionali - attivazione controlli a campione su procedure di rilascio certificati di iscrizione camerale in esenzione da imposta di bollo		
Descrizione	Attivare controlli a campione sulle procedure di rilascio dei certificati di iscrizione camerale in esenzione da imposta di bollo	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,75	



Responsabile /Area	Cirillo Simonetta /Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
definizione e adozione linee guida per controlli a campione	Data adozione formale linee guida con determinazione dirigenziale	Entro il 30/06
Attivazione controlli	Data invio richiesta documentazione integrativa a firmatari delle dichiarazioni sostitutive estratte attestante il presupposto di esenzione da imposta di bollo su certificati di iscrizione	Entro il 31/07
OP 2.7.14		
Diffusione utilizzo piattaforma www.impresainungiorno.gov.it e processi di alimentazione del fascicolo elettronico		
Descrizione	Incrementare le modalità di alimentazione del fascicolo elettronico d'impresa mediante le azioni di sviluppo poste in essere dalla CCIAA	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,7	
Responsabile /Area	Cirillo Simonetta /Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Eventi formativi a favore di pubbliche amministrazioni e operatori economici	Numero eventi formativi e tavoli di lavoro	>= 4
OP 2.7.15		
Monitoraggio flussi pratiche Registro imprese e SUAP verso portale www.impresainungiorno.it		
Descrizione	Effettuare la verifica quadrimestrale analitica e annuale sintetica dei flussi delle pratiche e generare il report sul flusso di pratiche del Registro imprese e Suap comunali verso il portale www.impresainungiorno.it	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,4	
Responsabile /Area	Cirillo Simonetta /Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
elaborazione report verifica	numero report elaborati	>=5
OP 2.7.16		
Certificazione Digitale - rinnovo abilitazione Registration Authority Officer per personale		
Descrizione	Rinnovare l'abilitazione della Certificazione Digitale presso la Registration Authority Officer per il personale dedicato	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,35	
Responsabile /Area	Cirillo Simonetta /Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Conseguimento qualifica RAO Conseguimento qualifica Registration Authority Officer	Numero persone con frequenza corso abilitante e superamento esame finale	>=6
OP 2.7.17		
Carte cronotachigrafiche - reingegnerizzazione procedimento presentazione istanze e consegna carte		



Descrizione	Reingegnerizzare il procedimento di presentazione delle istanze e della consegna delle carte cronotachigrafiche	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,65	
Responsabile /Area	Cirillo Simonetta /Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
definizione e adozione linee guida per procedimento presentazione istanze e riconsegna carte	Data adozione linee guida con determinazione dirigenziale	Entro il 30/04
OP 2.7.18	Gestione fase post accertamento violazione	
Descrizione	Gestire in maniera efficace e tempestiva la fase successiva all'accertamento delle violazioni mediante controllo della regolarità del procedimento di notifica dei verbali e del pagamento delle sanzioni, ai fini della trasmissione del rapporto all'Ufficio Sanzioni II grado	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,1	
Responsabile/Area	Cirillo Simonetta / Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Numero di verbali di accertamento controllati	$X = \frac{\text{numero verbali controllati di competenza anno 2021}}{\text{numero verbali emessi di competenza anno 2021}}$ (Fonte report interprocedimentale protocollato)	>=70%
OP 2.7.19	Gestione accertamento violazioni e assegnazione d'ufficio domicilio digitale (art. 37 DL n. 76/2020)	
Descrizione	Gestire in maniera efficace il procedimento di assegnazione d'ufficio del domicilio digitale e contestuale irrogazione della sanzione ai sensi della L. 689/1981 alle imprese non in regola	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,8	
Responsabile/Area	Cirillo Simonetta / Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Spedizione verbali di accertamento a mezzo pec	Spedizione massiva verbali di accertamento relativi ai lotti di imprese societarie sanzionabili generati tramite Accesa (Fonte report interprocedimentale protocollato)	Entro il 30/09
OP 2.7.20	Monitoraggio del rimborso ai Comuni delle spese di notifica atti sanzionatori ai sensi della L. 689/1981 per l'anno 2022	
Descrizione	Monitoraggio procedimento di rimborso delle spese per l'attività di notifica atti sanzionatori anno 2022 mediante verifica istruttoria delle richieste dei Comuni in relazione al buon esito delle notificazioni effettuate.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,5	
Responsabile/Area	Cirillo Simonetta / Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l'Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Rimborso spese di notifica atti sanzionatori	Adozione del provvedimento di rimborso ai Comuni delle spese di notifica atti sanzionatori anno 2022	Entro il 31/07



OP 2.8.1		
Promozione dei servizi di giustizia alternativa – l'arbitrato		
Descrizione	Affinché la Camera Arbitrale camerale sia percepita come un' istituzione affidabile e imparziale, capace di risolvere velocemente i contenziosi e quindi in grado di dare valore aggiunto al mercato, si opererà su di un duplice filone: <ul style="list-style-type: none">• l'organizzazione di iniziative formative/informative volte a migliorare la qualità del servizio offerto;• l'intensificazione dei rapporti con i rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale al fine di stimolare l'inserimento delle convenzioni arbitrali nei contratti. Si procederà, altresì, a verificare la possibilità di regolamentare le eventuali procedure di arbitrato semplificato.	
Risorse economiche	12.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,6	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Emanazione del Bando per l'incentivazione del ricorso all'arbitrato amministrato della Camera di Commercio Chieti Pescara	Provvedimento di emanazione	Entro il 31/05
Interventi di diffusione delle procedure arbitrali	Realizzazione interventi di diffusione delle procedure arbitrali	≥ 1
Regolamento di Arbitrato Semplificato	Predisposizione	Entro il 30/11
OP 2.8.2		
Promozione dei servizi di giustizia alternativa – la mediazione civile e commerciale		
Descrizione	Il 30 giugno 2023 entreranno in vigore le modifiche relative alla mediazione civile introdotte dal d.lgs. n. 149/2022 in materia di competenza territoriale dell'organismo (norma interessata: art. 4 d.lgs. 28/2010), mediazione e opposizione a decreto ingiuntivo (norma interessata: art. 5 bis d.lgs. 28/2010), mediazione e amministratore di condominio (norma interessata: art. 5 ter d.lgs. 28/2010), mediazione demandata dal giudice (norma interessata: art. 5 quater d.lgs. 28/2010), mediazione su clausola contrattuale o statutaria (norma interessata: art. 5 sexies d.lgs. 28/2010), procedimento di mediazione (norma interessata: art. 8 quater d.lgs. 28/2010), mediazione in modalità telematica (norma interessata: art. 8 bis d.lgs. 28/2010). Sarà quindi necessario, al fine di mantenere l'alto livello di efficienza del servizio di mediazione camerale e di professionalità dei mediatori, curare un'attenta formazione sia del personale addetto al servizio che dei professionisti iscritti all'Elenco dei Mediatori camerale. Si procederà, altresì, alla realizzazione di attività dirette a dare una immagine di efficienza del servizio sul territorio, quali: <ul style="list-style-type: none">• la sottoscrizione di Convenzioni con soggetti istituzionali e/o associazioni di categoria e dei consumatori,• la prenotazione e lo svolgimento on-line dei tirocini formativi,• il mantenimento degli attuali standard di qualità in tema di tempistica di avvio delle procedure di mediazione ed assenza di reclami.	
Risorse economiche	5.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,1	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Convenzioni sottoscritte	N° Convenzioni sottoscritte	≥ 1
Organizzazione eventi formativi/informativi	N° eventi formativi/informativi	≥ 1
Tirocini formativi	Prenotazione on-line	Entro il 30/06
Tempestività del servizio di Mediazione	(N° primi incontri attivati (con lettera di convocazione) entro 15 giorni dalla data di deposito della controversia/N° istanze di mediazione depositate nell'anno) *100	>95%



Affidabilità del servizio di Mediazione	N° reclami	0
OP 2.8.3		
Attivazione presso la Camera di Commercio Chieti Pescara della Commissione di Vigilanza sull'attività di Intermediazione Immobiliare		
Descrizione	Le funzioni di vigilanza e controllo sull'attività degli agenti d'affari in mediazione previste dalla L. n° 39/1989 e dal D.M. n° 452/1990, dopo la soppressione della Commissione per la tenuta del relativo Ruolo, sono state assegnate direttamente alle Camere di commercio. Nel corso del 2023 si procederà ad attivare presso la Camera di Commercio Chieti Pescara una Commissione di Vigilanza cui affidare l'esame delle istanze e degli esposti relativi al corretto svolgimento dell'attività di mediazione. L'adozione di un apposito Regolamento di procedura consentirà di disciplinarne la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,2	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Regolamento della Commissione di Vigilanza sull'attività di Intermediazione Immobiliare	Predisposizione provvedimento	Entro il 31/05
OP 2.8.4		
Migliorare la qualità e l'efficienza delle procedure gestite dall'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento		
Descrizione	Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 (aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. 17 giugno 2022 n. 83) è entrato in vigore lo scorso 15 luglio ed ha sostituito i "Procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio" disciplinati dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3. In relazione a tale importante modifica normativa, nel corso del 2023 l'OCC camerale dovrà: <ul style="list-style-type: none">• aggiornare in merito il personale camerale addetto al servizio attraverso percorsi formativi mirati;• procedere ad aggiornare il Regolamento di procedura, previa verifica con Unioncamere, nonché la relativa modulistica;• aggiornare le pagine dedicate del sito web camerale. La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo, da parte dei propri Gestori, effettuata dall'OCC camerale, nel corso del 2022, ha determinato la cancellazione dell'80% degli stessi dal proprio Elenco. Si renderà, quindi, necessario procedere ad un nuovo ampliamento del numero dei Gestori.	
Risorse economiche	1.500,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,5	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Formazione personale camerale OCC	N° ore di formazione	≥ 8
Aggiornamento Regolamento OCC di procedura	Predisposizione provvedimento	Entro il 30/06
Aggiornamento modulistica procedure OCC	Aggiornamento	Entro il 30/06
Aggiornamento sito web camerale – sezione OCC	Aggiornamento	Entro il 30/06
Incremento del numero dei Gestori della Crisi	N° Gestori della Crisi	≥ 3
OP 2.8.5		
Incrementare la cultura brevettuale e favorire una maggiore fruizione dei servizi del PatLib camerale		
Descrizione	Anche nel corso del 2023 il PatLib camerale, oltre a soddisfare i requisiti di idoneità espressi nella Convenzione sottoscritta con l'UIBM, da confermare annualmente, procederà a diffondere la conoscenza degli strumenti di tutela della proprietà industriale da parte degli operatori economici e a svolgere attività di assistenza tecnico-	



	specialistica a favore delle imprese e dei singoli inventori per supportarli nelle procedure di ricerca e deposito di marchi e brevetti. Si procederà a diffondere la cultura brevettuale anche presso gli istituti scolastici di istruzione superiore.	
Risorse economiche	5.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	2,6	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Eventi realizzati (seminari, workshop, giornate assistenza legale)	N° eventi realizzati	≥ 5
Gradimento partecipanti (scala 1 – 5)	Gradimento partecipanti	≥ 4
Formazione erogata agli addetti PatLib	N° ore di formazione erogate	≥ 16
Studenti scuole superiori coinvolti sui temi della proprietà industriale	N° studenti coinvolti sui temi della proprietà industriale	≥ 50
OP 2.8.6	Ulteriore revisione dell'Elenco dei titolari degli strumenti di misura e controlli casuali a campione sui medesimi	
Descrizione	Il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 pone in capo alle Camere di Commercio la tenuta dell'Elenco dei titolari degli strumenti di misura. Nel corso del 2020 e del 2022 si è proceduto alla revisione dell'Elenco con riferimento agli operatori di alcuni dei più grandi Comuni delle province di Chieti e di Pescara. Nel corso del 2023 si continuerà con la suddetta revisione prevedendo, altresì, lo svolgimento di controlli a campione sugli utenti metrici, previa estrazione casuale dei soggetti da sottoporre a verifica.	
Risorse economiche	2.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,1	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Utenti metrici sottoposti a verifica	N° utenti metrici sottoposti a verifica	> 500
Utenti metrici sottoposti a verifica ispettiva	N° utenti metrici verificati sottoposti a verifica ispettiva	≥ 15
OP 2.8.7	Sorveglianza sui Centri Tecnici per i tachigrafi digitali e intelligenti	
Descrizione	Il tachigrafo è uno strumento fondamentale per monitorare la guida, le tempistiche o eventuali anomalie e garantisce la sicurezza dei lavoratori e delle strade. Il D.M. 10 agosto 2007 attribuisce varie funzioni alle Camere di Commercio in merito alle attività dei Centri tecnici che operano sui tachigrafi digitali e intelligenti, tra le quali prioritaria è la sorveglianza annuale, mediante visite e verifiche ispettive non preannunciate, sui Centri tecnici, con la finalità di verificare l'adempimento degli obblighi previsti nei provvedimenti di autorizzazione. Data la rilevanza del settore, nel 2023 si intende riprendere una sistematica attività di sorveglianza sui Centri tecnici che costituisce anche un efficace supporto per l'attività di rinnovo annuale delle autorizzazioni ministeriali svolta dalla Camera, considerato che l'esito dei controlli fornisce ulteriori elementi di valutazione nell'istruttoria delle relative pratiche.	
Risorse economiche	1.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,9	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Centri Tecnici sottoposti a verifica	N° Centri Tecnici sottoposti a verifica	≥ 10



OP 2.8.8	Conferma CCIAA Chieti Pescara a OdC dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Teatine" e "Aprutino Pescara"	
Descrizione	La Camera di Commercio Chieti Pescara è l'Organismo di Controllo dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Teatine" e "Aprutino Pescara" ai sensi dei Decreti MIPAAF n. 9393557 e n. 9393525 del 20.12.2020 Ai sensi dell'art. 3 – comma 2 – dei decreti su citati, prima del termine di scadenza del terzo anno di designazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare al MASAF, l'intenzione di confermare la "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Chieti Pescara" o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, o l'autorità pubblica da designare. Al fine di ottenere la riconferma ministeriale di autorità pubblica designata per la certificazione ed il controllo delle due DOP su citate, la Camera Chieti Pescara dovrà attivarsi, entro il 2023, presso la Regione Abruzzo ed aggiornare il piano di controllo, il sistema tariffario, il personale ispettivo e la composizione degli organi collegiali a suo tempo predisposti per ciascuna delle due DOP.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,4	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Conferma OdC della CCIAA Chieti Pescara per la DOP Colline Teatine	Decreto MASAF di conferma nella designazione	Entro il 15/12
Conferma OdC della CCIAA Chieti Pescara per la DOP Aprutino Pescara	Decreto MASAF di conferma nella designazione	Entro il 15/12
OP 2.8.9	Revisione del Disciplinare di produzione dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Teatine"	
Descrizione	La filiera produttiva dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Teatine" da sempre auspica una modifica del Disciplinare di produzione che consenta l'incremento quantitativo e qualitativo delle produzioni da certificare. Tali modifiche vennero a suo tempo evidenziate nel corso del 2022 si è proceduto a verificarne l'attualità e a recepire le ulteriori richieste di modifica inoltrate dalla filiera produttiva. Nel corso del 2023 si procederà alla predisposizione della documentazione necessaria da trasmettere preliminarmente alla Regione Abruzzo ed al MISAF per verificarne la concreta fattibilità.	
Risorse economiche	5.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,7	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Revisione Disciplinare di produzione DOP Colline Teatine – predisposizione documentazione	Predisposizione documenti necessari per la modifica del disciplinare di produzione della DOP Colline Teatine	Entro il 15/12
OP 2.8.10	Interventi in tema di ambiente e sviluppo socio sostenibile	
Descrizione	Al fine di accrescere le competenze e i servizi delle Camere di Commercio in materia e di sostenere le imprese nello svolgimento degli adempimenti di carattere ambientale, anche nel corso del 2023 si procederà ad organizzare interventi formativi/informativi sul MUD – Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.	
Risorse economiche	1.500,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,3	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Eventi formativi / informativi in materia ambientale	N° eventi	≥ 1
OP 2.8.11	Qualità ed efficienza per il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati	



Descrizione	<p>Ottimizzare l'efficienza gestionale ed incrementare i livelli di qualità erogata e percepita dei servizi afferenti all'Area Regolazione e Tutela del mercato di seguito indicati.</p> <p>Manifestazioni a Premio</p> <p>La Camera di Commercio tramite il "Responsabile per la tutela del consumatore e della fede pubblica" sovrintende a tutte le fasi di assegnazione dei premi delle manifestazioni a premio, svolgendo la stessa funzione del Notaio, ma ad un costo decisamente più contenuto se pur a parità di efficienza. Per il 2023, nonostante il notevole sforzo organizzativo, l'ufficio preposto, tramite il Funzionario incaricato, assicurerà l'assistenza alle imprese anche per quelle manifestazioni che si svolgono in orario di lavoro.</p> <p>Sanzioni amministrative</p> <p>Per il 2023 è previsto un notevole incremento dei rapporti trasmessi ai sensi dell'art. 17 della L. n. 689/1981, a seguito della mancata comunicazione del proprio domicilio digitale ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge n. 76/220, che si andranno ad aggiungere alla ponderosa mole di verbali di accertamento ancora inevasi dal 2019. Va inoltre garantito il diritto alla partecipazione dei soggetti sanzionati, i quali possono presentare memorie difensive e chiedere di essere sentiti. Si cercherà, pertanto, per quanto possibile, di salvaguardare i volumi espressi nel 2022, prevedendo, altresì l'emissione di un Ruolo.</p> <p>Abilitazione al Processo Telematico</p> <p>Al fine di conseguire una maggiore efficienza della procedura relativa alle opposizioni alle ordinanze-ingiunzioni, verrà chiesta l'abilitazione al processo telematico tramite il portale https://pst.giustizia.it.</p> <p>Revisione del sistema di rilevazione dei prezzi all'ingrosso</p> <p>Nel corso del 2023 proseguirà il processo di revisione delle modalità di rilevazione dei prezzi, con la formale approvazione di apposito Regolamento e con l'adozione di apposito atto deliberativo di Giunta finalizzato alla scelta della modalità di rilevazione dei prezzi (Commissioni o informatori), dei prodotti oggetto di rilevazione e della periodicità della rilevazione.</p>	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	3,5	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Affidabilità del servizio manifestazioni a premio	N° reclami	0
Volume di attività gestito dal personale addetto alle procedure sanzionatorie	Ordinanze sanzionatorie emesse nell'anno	> 850
Emissione del Ruolo	Emissione del Ruolo	Entro il 15/12
Abilitazione al Processo Telematico	Abilitazione	Entro il 30/11
Regolamento per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso	Predisposizione provvedimento	Entro il 30/06
OP 2.8.12	Favorire lo sviluppo della cultura della legalità	
Descrizione	<p>A seguito della emanazione, da parte di ANAC, della Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 recante "Schema di Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54 - bis, deD.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)", occorrerà procedere alla revisione del corrispondente regolamento camerale.</p>	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,3	
Responsabile/Area	Dr.ssa Maria Loreta Pagliaricci / Area IV – Regolazione e Tutela del Mercato	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Revisione Regolamento camerale per la segnalazione di illeciti (whistleblowing)	Predisposizione Regolamento Whistleblowing	Entro il 15/12



AREA STRATEGICA 3. Organizzazione e sviluppo delle risorse immateriali

OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 3.9 – Stato di salute economica, finanziaria e patrimoniale		
OP 3.9.1	Verifica procedimenti di liquidazione documenti passivi	
Descrizione	Monitoraggio delle attività e dei tempi di evasione dell'intero procedimento di liquidazione della spesa da parte degli uffici al fine di ridurre i tempi di pagamento dei documenti passivi. Al fine di migliorare questo indicatore e rendere più celere la liquidazione delle fatture passive ai fornitori di beni e servizi, l'Ufficio Contabilità e Bilancio si propone, con cadenza mensile: - ad estrarre il dettaglio delle fatture passive da liquidare; - a sollecitare i dirigenti competenti affinché provvedano tempestivamente alla liquidazione delle fatture in scadenza/scadute di loro competenza.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,75	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Monitoraggio mensile indicatore di tempestività dei pagamenti	Predisposizione mensile indicatore di tempestività dei pagamenti	12
Trasmissione mensile situazione aggiornata documenti passivi da liquidare	Trasmissione mensile report situazione mensile documenti passivi da liquidare	12
OP 3.9.2	Verifica procedimento interno di liquidazione documenti passivi	
Descrizione	Monitoraggio delle attività e dei tempi di evasione dell'intero procedimento di liquidazione della spesa all'interno del servizio contabilità al fine di ridurre i tempi di pagamento dei documenti passivi. L'Ufficio Contabilità e Bilancio si propone la riduzione delle tempistiche nell'ambito del procedimento della spesa relativamente alle attività di propria competenza, ossia: - tempo intercorrente tra la data di ricezione della fattura passiva (data protocollo GEDOC) e la data di registrazione in CON2 (data registrazione contabile); - tempo intercorrente tra la data di registrazione e la data di invio del visto di conformità; - tempo intercorrente tra la firma dell'Atto di liquidazione da parte del dirigente competente e l'emissione del mandato di pagamento.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	3,50	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Monitoraggio tempi di caricamento nel gestionale dei documenti passivi	Tempo medio di caricamento documenti passivi	<= 2,5 gg.
Monitoraggio tempi di trasmissione agli uffici dei documenti passivi registrati	Tempo medio di trasmissione documenti passivi agli uffici	<= 1 g.
Monitoraggio tempi di emissione mandati di pagamento	Tempo medio di emissione mandati di pagamento	<= 2,8 gg.
OP 3.9.3	Monitoraggio partite attive e passive in bilancio	
Descrizione	Il programma operativo consiste nel monitorare periodicamente l'andamento delle partite attive e passive di stato patrimoniale. A tal fine l'Ufficio Contabilità e Bilancio si propone di estrarre con cadenza periodica un report per ciascun Centro di Responsabilità contenente il dettaglio delle partite attive e passive da definire, al fine di fornire una più completa informazione e per sensibilizzare le aree dirigenziali competenti ad attivarsi per la definizione di tali poste, in particolare quelle presenti in maniera stabile e senza movimentazione da molto tempo. Il programma operativo prevede che per ciascuna partita "vetusta" venga creato un fascicolo elettronico contenente la documentazione fiscale, la corrispondenza eventualmente intercorsa tra l'ente ed il	



	creditore/debitore (mail, pec, lettere), i solleciti di pagamento e ogni altro atto volto a ricostruire la genesi del credito/debito e le motivazioni per le quali la partita risulti ancora aperta. Si ritiene utile la condivisione del fascicolo elettronico con l'area dirigenziale di competenza.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,90	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Reingegnerizzazione processo di gestione partite attive e passive	Realizzazione processo e struttura informatica	Entro il 30/06
Comunicazione situazione alle aree dirigenziali	Trasmissione periodica report partite attive e passive	>=2
OP 3.9.4		
Realizzazione database personale camerale		
Descrizione	Per il corretto funzionamento del servizio relativo alla gestione economica del personale è necessario implementare un database informatico con la raccolta di tutte le informazioni utili relative al personale camerale. L'obiettivo prevede l'aggiornamento e/o la creazione ex novo di un database con tutte le informazioni utili ai fini del trattamento economico del personale camerale. Dopo aver costruito l'architettura a fine 2020 e popolato con i primi dati nel corso del 2021 e 2022, per l'anno 2023 si darà priorità all'aggiornamento di tale database per la parte relativa a: - trattamento di fine servizio e di fine rapporto e quadratura con valori di bilancio; - definizione dei rapporti di credito/debito con altre Amministrazioni.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,50	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Trattamento di fine servizio	Aggiornamento dati contabili con risultanze al 31/12/2022	Entro il 31/03
Rapporti con altre Amministrazioni	Definizione rapporti con altre amministrazioni	Entro il 31/12
OP 3.9.5		
Inventario beni mobili		
Descrizione	In un'ottica di graduale e progressiva armonizzazione delle procedure di gestione del patrimonio e delle risorse strumentali dell'ente occorrerà proseguire con le attività di revisione e aggiornamento dei beni mobili ubicati presso le sedi camerali. Nel corso del 2023 verrà espletata l'attività di ricognizione, revisione ed aggiornamento di tutti i beni mobili presenti presso la sede di Pescara oggetto di rivisitazione a seguito degli spostamenti scaturiti dai trasferimenti del personale tra le varie sedi camerali. Tali attività consentiranno altresì di revisionare e di eliminare i beni non più utilizzati dall'ente per vetustà e per obsolescenza tecnica ed informatica con conseguente aggiornamento dei valori iscritti in bilancio in termini di valore e di relativa quota di ammortamento.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	2,05	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Inventario sede Via Conte di Ruvo - Pescara	Aggiornamento inventario beni mobili sede di Via Conte di Ruvo - Pescara	Entro il 31/12/2023
OP 3.9.6		
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria		



Descrizione	Sarà necessario avviare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nell'elenco annuale dei lavori, nell'ottica della salvaguardia e della corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente camerale esistente. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla sistemazione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione delle sedi storiche di Chieti e di Pescara. Inoltre, nel corso del 2023 occorrerà dare seguito alle decisioni che saranno prese dagli organi camerali in merito agli interventi manutentivi da realizzare a seguito dell'approvazione del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,10	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Lavori di adeguamento impianto di condizionamento sede di Largo G.B. Vico - Chieti	Sostituzione impianto di condizionamento	Entro il 30/06
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento/condizionamento sede di Via Conte di Ruvo – Pescara	Affidamento incarico di progettazione preliminare	Entro il 15/02
Lavori conseguenti al piano di razionalizzazione patrimonio immobiliare	Predisposizione cronoprogramma attività	Entro il 31/03
Lavori conseguenti al piano di razionalizzazione patrimonio immobiliare	Predisposizione avvisi per indagini esplorativa	Entro il 30/04
OP 3.9.7	Ottimizzazione procedure connesse alla gestione del provveditorato	
Descrizione	E' necessario proseguire nell'intento di armonizzare e di migliorare le procedure di gestione dell'ufficio, anche attraverso l'implementazione di nuovi sistemi per l'evasione degli ordini e delle richieste di acquisto. Nel corso del 2023 occorrerà completare l'attività di messa a punto e pieno utilizzo del nuovo programma Con2 di InfoCamere, configurato nel corso del 2020 e 2021, per la gestione integrata delle richieste di acquisto, evasione degli ordini e gestione del magazzino dell'ente. Si renderà necessario procedere con l'attività formativa dei vari addetti con i diversi livelli di abilitazioni previste dal programma (inseritori, autorizzatori e accettatori). La dislocazione del personale in più sedi all'interno delle due province e la necessità di dover gestire le varie richieste e la corretta movimentazione del magazzino renderanno fondamentale l'utilizzo dell'applicativo informatico approntato, in modo da rendere aggiornati i dati dei carichi, delle richieste, degli scarichi e delle consistenze di magazzino in tempo reale. Inoltre, diviene non più procrastinabile una ricognizione puntuale all'interno degli oneri di funzionamento con la redazione di una specifica relazione con l'individuazione di eventuali ulteriori possibilità di risparmi.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	6,65	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Gestione informatizzata richieste di acquisto e ordini al 30/06/2023	$\frac{\text{Richieste di acquisto + ordini gestiti in modalità informatica}}{\text{Totale delle richieste di acquisto e ordini gestiti}}$	>= 88%
Gestione informatizzata richieste di acquisto e ordini dal 01/07/2023 al 31/12/2023	$\frac{\text{Richieste di acquisto + ordini gestiti in modalità informatica}}{\text{Totale delle richieste di acquisto e ordini gestiti}}$	>= 90%
Green policy e riduzione oneri di funzionamento	Predisposizione studio per riduzione oneri e impatto ambientale	Entro il 31/03
Monitoraggio utilizzo fotocopiatrici	Report semestrale	2
Gestione richieste di acquisto di beni e servizi	Tempo medio di evasione	<= 30 gg.
Gestione centralino	Reclami formalizzati per la gestione del centralino	<= 1



Gestione delle attività ausiliarie	Consegna dei materiali nei tempi indicati	<= 1 g.
Gestione delle attività ausiliarie	Lamentele/riciami formalizzate per la gestione della prima accoglienza utenza e sul rispetto delle limitazioni Covid-19 per utenza ed altri visitatori	<= 1
OP 3.9.8	Razionalizzazione contratti di locazione	
Descrizione	In seguito alle numerose richieste di risoluzione anticipata di contratti di locazione, si sono resi disponibili diverse unità al piano terra della sede di Pescara, disponibili per nuovi contratti di locazione. Sarà necessario, innanzitutto, verificare la congruità dei canoni di locazione attualmente determinati, in virtù della profonda crisi dell'intero mercato degli ultimi anni. La prima porzione interessata sarà quella occupata fino al 2021 per la gestione del Bar della Borsa, per poi proseguire con avvisi al pubblico per tutti i locali attualmente liberi.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,60	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Locazione Bar della Borsa – Pescara	Definizione documentazione amministrativa per nuova locazione	Entro 30 gg. dalla ricezione di idonea documentazione da parte del Comune
Locali liberi	Definizione avvisi pubblici per contratti di locazione	Entro il 31/12
OP 3.9.9	Nuova modalità di lavoro virtual desktop	
Descrizione	Si vuole attivare per un gruppo di dipendenti il servizio Infocamere chiamato VDI. Si tratta di un servizio che virtualizza un vero e proprio computer: con la sola connessione internet ed un'applicazione installata, qualsiasi device, inclusi tablet e MacOs, all'interno o all'esterno degli uffici dell'Ente, può "aprire" il proprio computer virtuale che sarà esistente sulla piattaforma di Infocamere, con tutti i software necessari e le abilitazioni di cui il dipendente ha necessità. Il servizio VDI permette l'uso di uno stesso computer fisico da parte di più persone contemporaneamente, senza l'obbligo di configurarlo per ciascun dipendente (ad es.: sportello al pubblico dove si alternano più colleghi). Avviando la sperimentazione con un gruppo di 15/20 dipendenti potrebbe essere la base per decidere se allargarlo successivamente all'intera struttura.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,65	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Attivazione postazioni di lavoro sperimentali	Attivazione prime postazioni di lavoro	Entro il 30/09
OP 3.9.10	Implementazione piattaforma CRM	
Descrizione	Si vuole implementare il sistema CRM fornito da Infocamere Scpa basato sulla piattaforma Microsoft Dynamics. Un crm ha la funzione di organizzare e gestire tutti i contatti di una struttura, categorizzandoli in maniera che possano essere estratte liste di contatti utili ad inviare comunicazioni mirate. Obiettivo sarà di trasformare l'elenco di contatti, ad oggi creato per inviare la newsletter camerale con degli elenchi di imprese separati per ufficio di riferimento (ad es.: fornitori ufficio provveditorato).	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,30	
Responsabile / Area	Alessandro Fasciani / Area I – Bilancio e Patrimonio	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023



Inserimento in piattaforma e suddivisione in categorie dei contatti utili	Data di completamento attività	Entro il 31/12
OP 3.9.11		
Recupero coattivo crediti da diritto annuale		
Descrizione	Recupero dei crediti da diritto annuale tramite emissione del Ruolo esattoriale	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,7	
Responsabile/Area	Cirillo Simonetta / Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l’Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Emissione ruolo esattoriale	Verifica analitica degli elenchi propedeutici forniti da Infocamere su Disar, relativi al ruolo anno 2021 per le imprese in omesso, incompleto o tardivo pagamento delle province di Chieti e Pescara	Entro il 31/12
OP 3.9.12		
Ravvedimento operoso (art. 6 D.M. n. 54/2005)		
Descrizione	Favorire il pagamento spontaneo del diritto annuale mediante utilizzo dell’istituto del Ravvedimento Operoso con adesione al servizio Infocamere/SiCamera per fornire assistenza qualificata alle imprese. Il servizio consiste nell’invitare via Pec le imprese al pagamento spontaneo, fornendo assistenza informativa mediante Contact Center dedicato e mettendo a disposizione il sito “Calcola&paga” per il calcolo delle somme dovute con facoltà di pagare tramite il portale pagoPA.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,3	
Responsabile/Area	Cirillo Simonetta / Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l’Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Avvio procedura utilizzo istituto Ravvedimento Operoso tramite Servizio Infocamere/SiCamera	Adozione del provvedimento per l’adesione al servizio Infocamere/SiCamera di assistenza all’utenza per il Ravvedimento operoso anno 2023	Entro il 30/11
OP 3.9.13		
Recupero coattivo dei crediti relativi a spese di giustizia per contenziosi da diritto annuale camerale		
Descrizione	Recupero coattivo dei crediti relativi a spese di giustizia definite da sentenze passate in giudicato in contenziosi di diritto annuale camerale	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,6	
Responsabile/Area	Cirillo Simonetta / Dirigente Area III – Servizi Innovativi e per l’Estero	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Emissione ruolo esattoriale	Elaborazione e trasmissione ad Agenzia Entrate Riscossione della lista ruolo spese di giustizia	Entro il 31/12

OBBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 3.10 – Gestione dell’organizzazione, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza

OP 3.10.1 Aggiornamento del regolamento uffici e servizi



Descrizione	Approvare il nuovo regolamento sugli uffici e servizi in conformità alla normativa ed ai più recenti indirizzi amministrativi e giurisprudenziali, previo confronto con il comitato di direzione e con le organizzazioni sindacali, a completamento dell'attività regolamentare del nuovo ente nell'ambito dell'organizzazione della struttura. Definire, conseguentemente, i criteri relativi agli incarichi di elevata qualificazione enunciati nel ROUS e previsti nel vigente CCNL per avviare le previste relazioni sindacali in materia e le procedure per l'assegnazione degli incarichi.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Approvazione regolamento	Data di approvazione del regolamento	Entro il 30/6
Disciplinare per incarichi di elevata qualificazione	Data di predisposizione del disciplinare	Entro il 30/9
OP 3.10.2		
Pesatura delle aree dirigenziali		
Descrizione	A fine anno scadranno gli incarichi dirigenziali inizialmente conferiti per tre anni e poi prorogati per due anni. Poiché gli incarichi non possono avere durata superiore a cinque anni sarà necessario provvedere al rinnovo. Prima dell'avvio delle procedure di rinnovo degli incarichi, è necessario rivedere i criteri e quindi procedere alla pesatura delle aree per rispondere ai mutamenti del contesto organizzativo e legislativo intervenuto.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,15	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Approvazione criteri generali e relativa pesatura delle aree	Data presentazione alla Giunta per la necessaria deliberazione	Entro il 31/10
OP 3.10.3		
Predisposizione del Piano dei fabbisogni e gestione delle assunzioni		
Descrizione	Predisporre, previa attenta analisi della situazione occupazionale e dei limiti normativi, il piano dei fabbisogni, inserito nel PIAO con attuazione delle procedure previste ed utili al buon funzionamento della struttura ed al necessario ricambio generazionale, compatibilmente con le limitazioni imposte dai DPCM in materia di emergenza sanitaria.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,15	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Assunzione di nuove unità a tempo indeterminato	Determinazione del Segretario Generale per scorrimento della graduatoria vigente, con assessment delle nuove unità	Entro il 31/3
Applicazione del piano dei fabbisogni	Esecuzione delle altre azioni previste dal piano dei fabbisogni	Entro il 31/10
OP 3.10.4		
Azioni di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane		
Descrizione	Sostenere il personale nel percorso di accorpamento e cambiamento mediante adeguate azioni formative ed informative, valorizzando anche la modalità on line. Le azioni formative, sotto il coordinamento della segreteria generale, saranno rivolte sia a tematiche tecniche secondo le esigenze di ciascuna Area, sia a tematiche trasversali comuni (come anticorruzione, trasparenza, privacy, lavoro agile), sia a rafforzare le soft skills	
Risorse economiche	45.000 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,3	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno



		2023
Realizzazione di un percorso di assesment per il personale dirigente	Dirigenti coinvolti / dirigenti in servizio	100 %
Personale non dirigente coinvolto nella formazione	Personale che ha partecipato ad almeno un evento / personale in servizio al 31/12	>=90%
Verifica dei risultati della formazione	Monitoraggio sui corsi di formazione partecipati dal personale	Entro il 31/12
OP 3.10.5		
Predisposizione del contratto integrativo		
Descrizione	Avviare la contrattazione con le OO.SS. per la predisposizione del nuovo contratto collettivo integrativo sulla base del più recente CCNL per le Funzioni Locai, nell'ottica della valorizzazione del merito e dell'incentivazione della produttività dei dipendenti	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Predisposizione del contratto integrativo	Approvazione e sottoscrizione del contratto integrativo	Entro il 31/10
Progressioni orizzontali	Conclusioni dell'iter procedurale per l'assegnazione delle progressioni orizzontali anno 2022	Entro il 30/4
OP 3.10.6		
Determinazione delle risorse decentrate per il personale		
Descrizione	Analizzare la situazione dei fondi di produttività del personale dirigente (alla luce del nuovo contratto collettivo) e non dirigente, predisporre la documentazione necessaria e definire la costituzione dei fondi per l'anno 2023	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,05	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Definizione del fondo personale non dirigente 2022	Determinazione di costituzione dei fondi per il personale non dirigente	Entro il 30/4
Definizione del fondo personale dirigente 2022	Determinazione di costituzione dei fondi per il personale dirigente	Entro il 31/5
OP 3.10.7		
Funzionamento del Comitato Unico di garanzia (C.U.G.) e Piano di azioni positive		
Descrizione	Garantire il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia, al fine di assicurare un confronto costruttivo con tale organismi in coerenza alle competenze assegnate dalla legge per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità nelle Pubbliche Amministrazioni	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,05	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Funzionamento del C.U.G	Riunioni svolte dal C.U.G.	>=3



Piano Azioni Positive	Azioni positive realizzate / azioni previste nella specifica sezione del PIAO	>= 90%
OP 3.10.8		
Tutela della privacy		
Descrizione	Proseguire e consolidare, tenendo anche conto degli adempimenti periodici, il processo di adeguamento alle disposizioni previste dal Regolamento europeo (GDPR 679/2016) in materia di protezione dei dati personali, in coerenza con le indicazioni riportate nella relazione annuale in materia di privacy e rafforzare nel personale le conoscenze sulle procedure definite e per applicare i procedimenti di competenza.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Revisione annuale del Registro dei trattamenti	Provvedimento di adozione della revisione	Entro il 30/11
Formazione privacy	Personale partecipante alla formazione prevista	>=95%
OP 3.10.9		
Aggiornamento dei profili professionali		
Descrizione	La gestione del personale consiste nello sviluppo di un insieme di azioni di direzione, impulso, motivazione e controllo del personale finalizzate al perseguimento di determinati obiettivi. A seguito dell'accorpamento delle due camere di commercio è stato adottato un sistema operativo di gestione del personale che richiede l'analisi e l'adozione dei profili professionali, tenendo conto delle competenze, tecniche e comportamentali, attuali e necessarie alla camera di commercio come delineata dalla riforma, che possano indirizzare le scelte in tema di personale e lo sviluppo atteso delle risorse umane. L'Ente si è conformato al progetto di sistema predisposto da Unioncamere, personalizzandolo alle esigenze specifiche dell'amministrazione. I profili saranno ora resi coerenti alle novità introdotte dal nuovo CCNL per le Funzioni Locali	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,1	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Aggiornamento dei profili professionali	Predisposizione dei nuovi profili professionali con determinazione del S.G.	Entro il 01/4
OP 3.10.10		
Qualità e tempestività nella gestione del protocollo informatico		
Descrizione	Garantire elevati standard di gestione del protocollo informatico	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,15	
Responsabile / Area	Michele De Vita - Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Corrispondenza protocollata entro il giorno successive al ricevimento	Corrispondenza protocollata entro il giorno successivo / totale corrispondenza ricevuta	>=85 %
OP 3.10.11		
Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)		
Descrizione	Impostare ed adottare il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione introdotto dall'art.6 D.L. 80/2021, convertito in legge con modifiche dalla legge 113/2021, regolamentato con D.M: 30/6/2022, attuando l'efficace integrazione e razionalizzazione tra i vari piani predisposti dall'ente sulla base della normativa previgente (Performance, Trasparenza ed anticorruzione, fabbisogni di personale, POLA, formazione del personale,	



	digitalizzazione).	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,3	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Adozione del P.I.A.O.	Approvazione da parte della Giunta camerale	Entro il 31/1
Aggiornamento del P.I.A.O.	Approvazione da parte della nuova Giunta camerale (con monitoraggio semestrale degli obiettivi di performance)	Entro il 31/7
OP 3.10.12		
Report di controllo strategico		
Descrizione	Impostare e predisporre il report di controllo strategico per fornire agli organi camerali ed alla dirigenza un ulteriore strumento di gestione, analisi e controllo dell'attività dell'ente finalizzata a evidenziare gli scostamenti delle attività e dei risultati rispetto ai programmi individuati dal Consiglio e agli standard prefissati, con lo scopo di determinare modalità di miglioramento nell'espletamento delle attività e dei servizi camerali. L'attività è altresì finalizzata alle eventuali correzioni da apportare alle linee di indirizzo e ai documenti di programmazione, in coerenza con l'art.35 del D.P.R. 2 novembre 2005 n.254. Elaborare inoltre i dati per alimentare le rilevazioni nazionali di sistema.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,15	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Predisposizione del report di Controllo strategico	Approvazione da parte della Giunta camerale	Entro il 30/04
Elaborazione dati da trasmettere a Unioncamere per le elaborazioni di sistema Kronos	Trasmissione dati a Unioncamere per rilevazione annuale Kronos	Entro 30/11
OP 3.10.13		
Funzionamento del Comitato di Direzione		
Descrizione	Svolgere modalità di lavoro partecipativa per coinvolgere i dirigenti in riunioni congiunte su tematiche di interesse comuni, favorire la circolazione delle informazioni, stimolare il confronto e l'iniziativa, agevolare l'integrazione	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,1	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Riunioni del Comitato di Direzione	n. riunioni del Comitato di Direzione	>= 6
OP 3.10.14		
Applicazione del lavoro agile		
Descrizione	Applicare e programmare la modalità di lavoro agile con la necessaria flessibilità mantenendo il giusto equilibrio tra lavoro in presenza e lavoro da remoto secondo le esigenze organizzative più congeniali alla struttura ed al benessere dei dipendenti. Aggiornare il piano del lavoro agile favorendo l'innovazione dei modelli di organizzazione del lavoro e spostando l'attenzione dal controllo alla responsabilità per i risultati. Misurare la salute dell'ente nei diversi ambiti considerati: organizzativo, professionale, digitale, economico-finanziario.	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale	0,3	



coinvolte (FTE)		
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Indagine di customer satisfaction	Realizzazione indagine tra i dipendenti	Entro il 31/12
Predisposizione degli accordi individuali per il lavoro agile	Accordi predisposti / totale personale richiedente	100%
OP 3.10.15	Contratto decentrato integrativo per la dirigenza	
Descrizione	Sottoscrivere, trattandosi di ente con 5 dirigenti oltre il S.G., il contratto decentrato integrativo per la dirigenza in conformità al nuovo Contratto collettivo per la dirigenza delle Funzioni Locali sottoscritto a dicembre 2020	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,1	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Contratto decentrato integrativo	Sottoscrizione del contratto integrativo della dirigenza	Entro il 30/6
OP 3.10.16	Progetto di digitalizzazione dei fascicoli del personale	
Descrizione	L'art. 21 del CCNL 21/05/2018 prevede, per ciascun dipendente, un fascicolo ove inserire tutti gli atti e documenti riguardante lo stesso dipendente. Lo stesso articolo prevede la facoltà di digitalizzare il fascicolo. Al riguardo l'Ente ha aderito al nuovo applicativo Infocamere. Poiché la digitalizzazione dei fascicoli comporta tutti i vantaggi legati alla dematerializzazione dei documenti, per il corrente anno si rende necessario proseguire con l'attività di inserimento dei documenti nell'applicativo incrementando i fascicoli digitalizzati rispetto a quanto già fatto nel precedente anno	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,55	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Fascicoli digitalizzati	Totale fascicoli digitalizzati / totale fascicoli personale (in caso di adesione al servizio)	>=60%
OP 3.10.17	Aggiornamento del Piano triennale per la transizione digitale	
Descrizione	Aggiornare il Piano per la transizione digitale sulla base dell'aggiornamento del Piano triennale per l'informatica 2022-2024 predisposto dall'AGID, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali servizi, obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione dell'ente camerale, con il coordinamento del RTD Responsabile per la Transizione Digitale	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte	0,15	
Responsabile/Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Analisi preliminare servizi e attività	Acquisizione da ciascuna area ed elaborazione dello stato dei servizi e delle attività di digitalizzazione	Entro 31/3
Redazione documento	Componenti tecnologiche elaborate / componenti tecnologiche indicate nel Piano triennale per l'informatica nelle PA	100%



OBIETTIVO STRATEGICO di riferimento: OS 3.11 - Governance e sviluppo del capitale relazionale		
OP 3.11.1	Programmazione pluriennale	
Descrizione	Con l'insediamento dei nuovi organi camerali, l'ente dovrà predisporre il programma pluriennale di mandato ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 254/2005, delineando la strategia da adottare nel prossimo quinquennio, tenendo conto degli atti di programmazione del sistema camerale e degli enti territoriali e dei risultati che si intendono conseguire	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Programma pluriennale	Predisposizione del programma pluriennale	Entro 90 giorni dall'insediamento del Consiglio
OP 3.11.2	Ricostituzione della Consulta delle Professioni	
Descrizione	Pur non essendo più previsto dalla legge 580/1993 come organismo obbligatorio, si intende ricostituire la Consulta delle Professioni della Camera di Commercio Chieti Pescara come luogo di confronto e dibattito tra i rappresentanti degli Ordini Professionali delle due province di riferimento, con funzioni consultive e propositive nei confronti degli organi camerali relative alle connessioni tra imprese e mondo dei professionisti	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,15	
Responsabile/Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Modifiche al Regolamento per la disciplina della Consulta	Delibera di approvazione delle modifiche al regolamento	Entro il 30/6
Insiediamento della Consulta	Data di insediamento dell'organismo	Entro il 31/7
OP 3.11.3	Gestione efficace delle partecipazioni societarie	
Descrizione	Curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie nell'ottica dell'adeguata informazione agli organi camerali sull'andamento delle stesse, delle scelte consapevoli e motivate e della razionalizzazione delle partecipazioni societarie ritenute non più strategiche, in coerenza con il T.U. sulle partecipazioni societarie delle Pubbliche Amministrazioni	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,45	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie	Adozione delibera di approvazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie	Entro il 31/12
Analisi della associazioni e fondazioni a cui l'Ente aderisce	Predisposizione dell'analisi sulle associazioni e fondazioni	Entro il 31/12
Analisi di approfondimento sulla partecipazione di Marina di Pescara srl (partecipata al 100%)	Presentazione in Giunta di una relazione sull'andamento della società	Entro il 30/11



OP 3.11.4		
Mantenimento di adeguati supporti, flussi informativi e documentali per gli organi camerali		
Descrizione	Garantire al presidente ed ai componenti degli organi camerali adeguato supporto tecnico, informazioni complete e documentate, tramite trasmissione preventive alle riunioni fissate per la Giunta e per il Consiglio, della documentazione relativa ai punti inseriti all'ordine del giorno, oltre le comunicazioni sulle principali novità normative di interesse della camera di commercio e sulle note Unioncamere sul Sistema camerale. Assicurare il supporto giuridico-amministrativo nella gestione delle relazioni esterne con gli stakeholder	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	1,08	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Trasmissione documentazione ai componenti degli organi camerali	Trasmissione documentazione prima della riunione in conformità ai termini previsti dal regolamento	>= 90%
Comunicazioni su novità normative e note Unioncamere di interesse	Comunicazioni fatte / novità normative e note Unioncamere di interesse	100%
Banca dati segreteria di presidenza	Aggiornamento e implementazione della banca dati degli stakeholder dell'ente per inviti e comunicazioni	Entro il 30/6
OP 3.11.5		
Nomina dei nuovi organi dell'ente camerale e dell'azienda speciale		
Descrizione	A seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio camerale e dell'elezione del presidente, si dovrà procedere alla nomina della Giunta camerale e del consiglio di amministrazione dell'azienda speciale Agenzia di Sviluppo, al fine di garantire la completa e tempestiva operatività dell'ente	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,4	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Elezione Giunta camerale	Delibera del Consiglio camerale	Entro 30 giorni dalla elezione del presidente
Nomina c.d.a. Agenzia di Sviluppo	Delibera della Giunta camerale	Entro 30 giorni dalla elezione della Giunta
OP 3.11.6		
Gestione delle procedure negoziate della crisi d'impresa		
Descrizione	Il D.L. 24/8/2021 n.118 ha introdotto il nuovo istituto della composizione negoziata della crisi di impresa, in vigore dal 15 novembre 2021. Si tratta di un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà, di natura volontaria e stragiudiziale, finalizzato al ripristino dell'equilibrio economico dell'impresa, grazie all'intervento di un esperto chiamato a facilitare le trattative tra l'imprenditore ed i creditori ed eventuali altri soggetti interessati. L'art.2 del decreto prevede che l'imprenditore commerciale e agricolo che si trovi in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, possa chiedere al segretario generale della camera di commercio nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa la nomina di un esperto indipendente quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,55	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	



Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Gestione tempestiva delle domande pervenute per imprese sopra soglia	Trasmissione delle domande entro 2 giorni alla Commissione regionale competente	100%
Gestione tempestiva delle domande pervenute per imprese sotto soglia	Nomina dell'esperto entro 3 giorni dal deposito della domanda	100%
OP 3.11.7	Ottimizzazione del portale di informazione economica impreseinforma.info	
Descrizione	Gestione della testata giornalistica on line, iscritta presso il Tribunale, che raccoglie tutti i contenuti (anche video) di informazione economico-statistica prodotti ed elaborati dalla Camera di Commercio Chieti Pescara con il supporto scientifico del Centro Studi Tagliacarne.	
Risorse economiche	15.500,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,2	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Indagini di informazione economico statistica	Indagini realizzate nell'anno	>= 6
Convenzione per la fornitura di elaborazioni economico-statistiche da parte del Centro Studi Tagliacarne	Sottoscrizione della convenzione	Entro il 31/03
OP 3.11.8	Rafforzamento della brand identity di Visionaria	
Descrizione	Obiettivo della Camera di Commercio Chieti Pescara è rafforzare l'immagine di Visionaria quale evento annuale di riferimento nel panorama nazionale dell'innovazione digitale	
Risorse economiche	6.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,3	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Ideazione e programmazione format "Il circolo dei Visionari" – seconda edizione	Ideazione e programmazione della seconda edizione del format "Il circolo dei Visionari" in collaborazione con un giornalista e storyteller	Entro il 30/04
Copertura video-fotografica evento	Coordinamento video fotografico dell'iniziativa	Al termine della iniziativa
Comunicazione post evento Visionaria 2023	Pubblicazione e promozione dei contenuti di Visionaria 2023	Entro il 31/12
OP 3.11.9	Versione sfogliabile di Imprese Informa	
Descrizione	La Camera di Commercio Chieti Pescara intende realizzare una versione in pdf sfogliabile della rivista Imprese InForma al fine di diffondere in maniera sempre più efficace le notizie e le informazioni sulle proprie attività e sui servizi erogati	
Risorse economiche	1.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,1	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Studio e realizzazione del format in versione sfogliabile di Imprese InForma	Acquisizione format e programma di impaginazione	Entro il 31/03



OP 3.11.10		
Valorizzazione del format di informazione economica dell'ente "Imprese InForma"		
Descrizione	La televisione continua a mantenere un ruolo preminente, all'interno di una strategia media integrata. L'Ufficio comunicazione realizza il format "Imprese InForma" sulle iniziative dell'ente: un tg flash settimanale che, in cinque minuti, dà le principali informazioni su un progetto, un nuovo servizio o un bando. Il format va in onda settimanalmente sui principali canali abruzzesi e sui profili social. A partire da quest'anno, l'ente intende diffondere anche una versione radiofonica sull'emittente più ascoltata nelle province di Chieti e Pescara.	
Risorse economiche	€ 15.000,00	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,25	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Rubrica televisiva	Registrazione e montaggio Imprese InForma TV	>=15
Rubrica radiofonica	Registrazione e messa in onda Imprese InForma Radio	>=15
OP 3.11.11		
Realizzazione di una company profile dell'ente		
Descrizione	Partendo dalla Carta dei Servizi predisposta nel 2022, si prevede la realizzazione di una <i>company profile</i> dell'ente con le attività erogate a favore delle imprese	
Risorse economiche	2.000,00 Euro	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,12	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Company Profile	Realizzazione del documento informativo	Entro il 30/04
OP 3.11.12		
Messa in onda di Imprese InForma sui principali canali televisivi		
Descrizione	Programmazione del format Imprese InForma sulle principali emittenti televisive del territorio e nelle fasce di maggiore ascolto.	
Risorse economiche	€ 28.000,00	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,33	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Copertura mediatica	Stipula e attivazione dei contratti con testate media	Entro il 31/10
OP 3.11.13		
Coordinamento dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale		
Descrizione	Svolgere attività di coordinamento dei progetti di carattere strategico e di durata triennale finanziati con l'aumento del 20 % del diritto annuale, approvati dal MISE, al fine di assicurare un efficace utilizzo delle risorse e lo svolgimento delle attività previste da parte degli uffici coinvolti	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,1	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023



Approvazione progetti finanziati	Approvazione con delibera di Giunta	Entro 30 giorni dalla comunicazione Unioncamere
OP 3.11.14	Procedura di fusione delle aziende speciali	
Descrizione	Attuare la deliberazione della Giunta camerale che ha disposto la fusione dell'azienda speciale ASPO per i porti di Ortona e Vasto per incorporazione nell'azienda speciale Agenzia di Sviluppo	
Risorse economiche	Non previste	
Unità di personale coinvolte (FTE)	0,12	
Responsabile / Area	Michele De Vita / Segretario Generale	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023
Procedura di fusione tra aziende speciali	Deliberazione di approvazione del progetto di fusione	Entro il 30/06
Statuto dell'azienda speciale	Predisposizione delle modifiche allo statuto dell'Agenzia di Sviluppo	Entro il 31/05

3.3 Performance individuale

Questa sezione attiene la Performance individuale dei dirigenti è relativa agli obiettivi individuali come riportati nelle schede sottostanti, incentrati sul livello di conseguimento del totale degli obiettivi operativi individuati per l'Area di diretta competenza e su altri ambiti di carattere trasversale (trasparenza, prevenzione della corruzione e lavoro agile).

SEGRETARIO GENERALE – Michele De Vita

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance ed al P.I.A.O. per quanto di competenza		75%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90 %	100
Obiettivo individuale	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione		10%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>= 95 %	50
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50



Obiettivo individuale	Promuovere l'innovazione del sistema organizzativo dell'ente e svolgere un efficace coordinamento dell'applicazione del lavoro agile			10%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso	
Impostazione, coordinamento e predisposizione del piano organizzativo sul lavoro agile integrato nel P.I.A.O.	Predisposizione del documento e approvazione con deliberazione della Giunta camerale	Entro 31 marzo	60	
Relazione finale sul lavoro agile anno 2023	Trasmissione relazione concernente tutto l'ente al Presidente con indicazione dell'andamento di tale modalità di lavoro, del monitoraggio svolto,, delle criticità riscontrate e delle soluzioni organizzative	Entro 31 dicembre	40	
Obiettivo individuale	Coordinare ed indirizzare la transizione digitale della camera di commercio in qualità di Responsabile della Transizione digitale, conseguendo gli obiettivi sottesi allo specifico Piano triennale dell'ente camerale			5%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso	
Azioni realizzate	Azioni realizzate nell'anno 2023 / Azioni previste nel Piano della Transizione Digitale per il triennio 2023-2025	>= 70 %	100	

DIRIGENTE – Maria Loreta Pagliarici

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance			75%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso											
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90 %	100											
Obiettivo individuale	Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente			10%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso											
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 %	100	
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni										
100%	75%	50%	25%	0%										
Obiettivo individuale	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione in qualità di RPCT			10%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso											
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50											



Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50
Obiettivo individuale	Promuovere l'innovazione del sistema organizzativo dell'Area di competenza e gestire con efficacia il lavoro agile per il personale assegnato		5%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso
Relazione annuale sul lavoro agile nell'Area di competenza	Trasmissione al Segretario Generale di una relazione sulle attività svolte in lavoro agile con indicazione dell'andamento degli obiettivi assegnati al personale con tale modalità di lavoro, del monitoraggio svolto,, delle criticità riscontrate e delle soluzioni organizzative	Entro 10 dicembre	100

DIRIGENTE – Marta Allibardi

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance		75%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso										
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90%	100										
Obiettivo individuale	Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente		10%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso										
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 %	100
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni									
100%	75%	50%	25%	0%									
Obiettivo individuale	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione		10%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso										
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50										
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50										
Obiettivo individuale	Promuovere l'innovazione del sistema organizzativo dell'Area di competenza e gestire con efficacia il lavoro agile per il personale assegnato		5%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso										
Relazione annuale sul lavoro agile nell'Area di	Trasmissione al Segretario Generale di una relazione sulle attività svolte in lavoro agile con indicazione dell'andamento degli obiettivi assegnati al personale con	Entro 10 dicembre	100										



competenza	tale modalità di lavoro, del monitoraggio svolto,, delle criticità riscontrate e delle soluzioni organizzative		
------------	--	--	--

DIRIGENTE – Tosca Chersich

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance			75%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso											
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90%	100											
Obiettivo individuale	Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente			10%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso											
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 %	100	
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni										
100%	75%	50%	25%	0%										
Obiettivo individuale	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione			10%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso											
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50											
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50											
Obiettivo individuale	Promuovere l'innovazione del sistema organizzativo dell'Area di competenza e gestire con efficacia il lavoro agile per il personale assegnato			5%										
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso											
Relazione annuale sul lavoro agile nell'Area di competenza	Trasmissione al Segretario Generale di una relazione sulle attività svolte in lavoro agile con indicazione dell'andamento degli obiettivi assegnati al personale con tale modalità di lavoro, del monitoraggio svolto,, delle criticità riscontrate e delle soluzioni organizzative	Entro 10 dicembre	100											

DIRIGENTE – Simonetta Cirillo

Obiettivo individuale	Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance			75%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso	



Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90%	100									
Obiettivo individuale Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente 10%												
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023										
Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$ <p>Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:</p> <table border="1"> <tr> <td>Tempistica rispettata</td> <td>1 giorno di ritardo</td> <td>2 giorni di ritardo</td> <td>3 giorni di ritardo</td> <td>ritardo sup. a 3 giorni</td> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>75%</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>0%</td> </tr> </table>	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni	100%	75%	50%	25%	0%	100 100 %
Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo	ritardo sup. a 3 giorni								
100%	75%	50%	25%	0%								
Obiettivo individuale Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione 10%												
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso									
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2	>=95 %	50									
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza	>= 95 %	50									
Obiettivo individuale Promuovere l'innovazione del sistema organizzativo dell'Area di competenza e gestire con efficacia il lavoro agile per il personale assegnato 5%												
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso									
Relazione annuale sul lavoro agile nell'Area di competenza	Trasmissione al Segretario Generale di una relazione sulle attività svolte in lavoro agile con indicazione dell'andamento degli obiettivi assegnati al personale con tale modalità di lavoro, del monitoraggio svolto, delle criticità riscontrate e delle soluzioni organizzative	Entro 10 dicembre	100									

DIRIGENTE – **Alessandro Fasciani**

Obiettivo individuale Conseguire gli obiettivi operativi del Piano della Performance relativi all'Area Direzionale e porre in essere le attività strumentali al Ciclo di Gestione della Performance 75%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Peso
Performance media dell'Area di competenza	Performance media sul totale obiettivi operativi assegnati	>= 90%	100
Obiettivo individuale Collaborare con tempestività e qualità a tutte le attività strumentali e trasversali per la gestione e l'amministrazione dell'ente 10%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	



Rispetto delle tempistiche assegnate dal SG per le attività strumentali	$\frac{\sum \text{Percentuale conseguita nei singoli adempimenti richiesti}}{\sum \text{numero adempimenti richiesti dal Segretario Generale}}$				100	
	Scala percentuale conseguibile nei singoli adempimenti:					100 %
	Tempistica rispettata	1 giorno di ritardo	2 giorni di ritardo	3 giorni di ritardo		
	100%	75%	50%	25%	0%	
Obiettivo individuale						
Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione					10%	
Indicatore	Algoritmo			Target anno 2023	Peso	
Rispetto della normativa in materia di trasparenza	Assolvimento degli adempimenti previsti nel PTPCT per l'Area di competenza – allegato 2			>= 95 %	50	
Attuazione delle misure obbligatorie introdotte nel Piano anticorruzione	Attuazione delle misure obbligatorie anticorruzione previste nel PTPCT per l'Area di competenza			>= 95 %	50	
Obiettivo individuale						
Promuovere l'innovazione del sistema organizzativo dell'Area di competenza e gestire con efficacia il lavoro agile per il personale assegnato					5%	
Indicatore	Algoritmo			Target anno 2023	Peso	
Relazione annuale sul lavoro agile nell'Area di competenza	Trasmissione al Segretario Generale di una relazione sulle attività svolte in lavoro agile con indicazione dell'andamento degli obiettivi assegnati al personale con tale modalità di lavoro, del monitoraggio svolto, delle criticità riscontrate e delle soluzioni organizzative			Entro 10 dicembre	100	

3.4 Pari opportunità

La Camera di Commercio Chieti Pescara intende consolidare il processo di sensibilizzazione degli amministratori e degli stakeholder interni ed esterni sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche, sulla scia di quanto già fatto dalle estinte Camere di Commercio di Chieti e Pescara, attraverso le seguenti azioni:

- ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse
- migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa
- promuovere una lettura ed una analisi del contesto di riferimento e delle diverse esigenze presenti nel tessuto economico-sociale e rispondere coerentemente ad esse
- promuovere la presenza di genere nei propri organi istituzionali e negli organi collegiali degli enti ed aziende dipendenti dalla Camera come del resto previsto nel proprio Statuto.



Per dare concreta attuazione alle politiche di genere la CCIAA, con determinazione n. 82 del 21/11/2019 ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Inoltre la Camera di Commercio, ha istituito, con deliberazione n. 10 del 21/01/2020 modificata successivamente con deliberazione n. 68 del 15/07/2020, il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile.

Per il triennio 2022-2024 sono state definite le seguenti azioni positive, suddivise per risorse umane ed imprenditoria:

Risorse umane:

1.A) Analisi e monitoraggio, tramite apposito questionario, delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori e delle indicazioni in tema di parità e pari opportunità (mobilità, flessibilità di orario, eventuali interventi da realizzare)

1.B) Consolidamento del monitoraggio dei dati in ottica di genere (contesto interno: risorse umane – contesto esterno: corsi formazione/brevetti/colloqui per start up d'impresa), attraverso una rielaborazione dei dati, integrando gli stessi nei documenti di programmazione e rendicontazione dell'ente (PIAO, relazione sulla performance)

1.C) Rilevazione dei dati di genere del personale anche all'azienda speciale della Camera di Commercio

2.A) Promozione di modalità formative volte a conciliare le esigenze professionali/familiari delle lavoratrici e dei lavoratori ad esempio incentivando la formazione in sede e l'utilizzo della web conference al fine di contenere o ridurre, per quanto possibile, gli spostamenti rispetto alla sede di lavoro

2.B) Consolidamento della attività di formazione sulle principali materie attinenti l'organizzazione dell'Ente (performance, privacy, sicurezza sul lavoro)

3.A) Rafforzamento delle azioni in tema di pari opportunità e di assenza di discriminazione di genere nelle procedure di reclutamento di personale e di formazione dello stesso

3.B) Consolidamento/miglioramento delle azioni volte a garantire la sicurezza sul lavoro

3.C) Armonizzazione della mappatura delle competenze con il nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 16/11/2022

3.D) Attivazione degli strumenti di welfare previsti dal CCNL 16/11/2022 al fine di garantire:

a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia relativamente alle spese mediche e sanitarie sostenute;

b) supporto ad istruzione ed attività culturali legate al percorso di studi propri e dei figli.

mediante specifiche voci di spese previste in bilancio o nei capitoli di spesa relativa ad altri costi del personale.

Imprenditoria

1.A) Sostegno delle imprese femminili con il Premio "Impresa che storia!"



2.A) promozione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e il sostegno dell'imprenditorialità femminile e per la diffusione della cultura della pari opportunità, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio.

2.B) promozione del tema della pari opportunità nelle richieste di designazione inoltrate dalla Camera di Commercio a soggetti interni e/o esterni, ad esempio ai fini della nomina di Commissioni, Comitati, ed altri organismi collegiali al fine di tenere conto della presenza di genere nella proposta di nomina.

Di seguito si illustrano le schede di dettaglio di ciascuna azione positiva, ricondotta a specifico obiettivo, con la specificazione del responsabile, soggetti coinvolti, indicatori, target 'ind operative con la descrizione, gli indicatori, tempistica e risultati attesi.

Risorse umane

Obiettivo 1

Promuovere la cultura volta a favorire la parità e la pari opportunità, la valorizzazione della differenziazione di genere e il benessere organizzativo

Azioni positive:

1.Studi ed indagini

A) Analisi e monitoraggio, tramite apposito questionario, delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori e delle indicazioni in tema di parità e pari opportunità (mobilità, flessibilità di orario, eventuali interventi da realizzare)	
Responsabile	CUG
Soggetti coinvolti	Tutto il personale
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Data di avvio dell'indagine
Risultati attesi	Almeno l'80% dei questionari restituiti dal personale al fine di adottare adeguate azioni di miglioramento del benessere organizzativo

B) consolidamento del monitoraggio dei dati in ottica di genere (contesto interno: risorse umane – contesto esterno: corsi formazione/brevetti/colloqui per start up d'impresa), attraverso una rielaborazione dei dati, integrando gli stessi nei documenti di programmazione e rendicontazione dell'ente (PIAO, relazione sulla performance)	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Contesto interno: Ufficio "Organizzazione, Performance, Personale" Contesto esterno: Ufficio che organizzano corsi a favore degli utenti
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Presenza dei dati di genere sopra indicati nei seguenti documenti: piano delle performance, relazione sulla performance, bilancio di sostenibilità
Risultati attesi	Declinazione di genere dei dati sopra indicati nei documenti di



	programmazione e rendicontazione
--	----------------------------------

C) Rilevazione dei dati di genere del personale anche all'azienda speciale della Camera di Commercio	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Personale dell'Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Presenza dei dati di genere del personale dell'azienda speciale nei documenti di programmazione e rendicontazione
Risultati attesi	Ampliamento della rilevazione dei dati di genere anche all'azienda speciale dell'Ente

2. Formazione ed aggiornamento

A) promozione di modalità formative volte a conciliare le esigenze professionali/familiari delle lavoratrici e dei lavoratori ad esempio incentivando la formazione in sede e l'utilizzo della web conference al fine di contenere o ridurre, per quanto possibile, gli spostamenti rispetto alla sede di lavoro	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Ufficio "Organizzazione, Performance, Personale"
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	N. iniziative formative in sede e in webconference / n. iniziative formative finanziate dal budget formazione
Risultati attesi	Conciliare le attività professionali e quelle familiari riducendo i tempi di spostamento per partecipare alle iniziative formative

B) consolidamento della attività di formazione sulle principali materie attinenti l'organizzazione dell'Ente (performance, privacy, lavoro agile, sicurezza sul lavoro)	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Personale dell'Ente
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Corsi organizzati per tutto il personale
Risultati attesi	Diffondere in maniera capillare le disposizioni e le informazioni che concernono l'organizzazione delle attività ed alcuni ambiti di particolare rilevanza per il lavoro



3. Organizzazione del lavoro e conciliazione tempi vita-lavoro

A) rafforzamento delle azioni in tema di pari opportunità e di assenza di discriminazione di genere nelle procedure di reclutamento di personale e di formazione dello stesso	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Personale dell'Ente
Tempistica	Ogni anno in occasione delle ricorrenze previste
Indicatori	- Presenza nelle commissioni di selezione di almeno un componente di genere femminile - Monitoraggio in ottica di genere della formazione frequentata dal personale camerale
Risultati attesi	Rafforzamento delle azioni in tema di pari opportunità e di assenza di discriminazione di genere

B) consolidamento/miglioramento delle azioni volte a garantire la sicurezza sul lavoro	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Servizio "Acquisti, patrimonio, servizi di sede"; RSPP; RLS
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Interventi realizzati sulle strutture e sui dispositivi disponibili
Risultati attesi	Rafforzamento della conformità degli strumenti e degli spazi disponibili in ottica di benessere

C) Armonizzazione della mappatura delle competenze con il nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 16/11/2022	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Ufficio "Organizzazione, Performance e Personale"
Tempistica	Entro il 01/04 aggiornamento
Indicatori	Provvedimento di aggiornamento
Risultati attesi	Incrementare il benessere organizzativo definendo esattamente le competenze nel rispetto delle prescrizioni del nuovo CCNL

D) Attivazione degli strumenti di welfare previsti dal CCNL 21/05/2018 al fine di garantire, mediante specifiche voci di spese previste in bilancio o nei capitoli di spesa relativa ad altri costi del personale:
a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia relativamente alle spese mediche e sanitarie sostenute;



b) supporto ad istruzione ed attività culturali legate al percorso di studi propri e dei figli.	
Responsabile	Giunta camerale
Soggetti coinvolti	Segretario Generale Dirigente Area "Contabilità e Patrimonio, Ufficio "Organizzazione, Performance e Personale"
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Evasione delle richieste del personale
Risultati attesi	Consentire al personale di accedere agli strumenti di welfare previsti dal CCNL e dal contratto integrativo

Imprese

Obiettivo 1

Attività del Comitato imprenditoria femminile

Azioni positive:

A) Sostegno delle imprese femminili con il Premio "Impresa che storia!"	
Responsabile	Dirigente Area "Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio"
Soggetti coinvolti	Comitato Imprenditoria Femminile
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Iniziative delle imprese femminili realizzate / iniziative programmate
Risultati attesi	Favorire l'imprenditorialità femminile nel territorio provinciale

Obiettivo 2

Sviluppo della collaborazione della Camera di Commercio con gli stakeholders di riferimento, ed in particolare modo con i partner di rete, gli enti e le istituzioni locali, le associazioni di categoria al fine di promuovere e rafforzare la cultura e le iniziative volte a favorire la parità e la pari opportunità, la valorizzazione della differenziazione di genere ed il benessere organizzativo in genere

Azioni positive:

A) promozione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e il sostegno dell'imprenditorialità femminile e per la diffusione della cultura della pari opportunità, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio.	
Responsabile	Dirigente Area "Promozione dei servizi alle imprese ed al territorio"
Soggetti coinvolti	Comitato Imprenditoria Femminile
Tempistica	Ogni anno



Indicatori	Adesione a specifici progetti previsti nel programma
Risultati attesi	Sviluppo e sostegno dell'imprenditorialità femminile e diffusione della cultura della pari opportunità

B) promozione del tema della pari opportunità nelle richieste di designazione inoltrate dalla Camera di Commercio a soggetti interni e/o esterni, ad esempio ai fini della nomina di Commissioni, Comitati, ed altri organismi collegiali al fine di tenere conto della presenza di genere nella proposta di nomina	
Responsabile	Segretario Generale
Soggetti coinvolti	Consiglieri
Tempistica	Ogni anno
Indicatori	Documentazione che attesti tale azione di promozione da parte della Camera di Commercio, per quanto di competenza
Risultati attesi	Promuovere la componente femminile negli organi camerali, nelle Commissioni e/o Comitati e/o Organismi collegiali per quanto di competenza dell'Ente Camerale

Il Piano delle Azioni Positive ha durata triennale, dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti per il tramite del Comitato Unico di Garanzia pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere ad un adeguato aggiornamento alla prossima scadenza.

Sarà cura di ciascun Dirigente, del CUG, della R.S.U. e dell'O.I.V. monitorare l'applicazione del presente piano.

Gli stessi soggetti si riservano di proporre all'amministrazione eventuali aggiornamenti nel corso del triennio.

Il CUG, nel predisporre, entro il 31 marzo di ciascun anno, la relazione relativa alla situazione del personale riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, evidenzierà i risultati delle azioni positive previste dal presente piano in coerenza con i suoi compiti di verifica ai sensi delle disposizioni vigenti. Tale relazione sarà trasmessa ai vertici politici ed amministrativi della Camera di Commercio.



3.5 Transizione digitale – semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure

La Camera di Commercio Chieti Pescara ha predisposto un Piano per la transizione digitale, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 90 adottata nella riunione del 27/05/2022 dotandosi di un documento programmatico attraverso cui definire le strategie di digitalizzazione del prossimo triennio, promuovere l'evoluzione del proprio sistema tecnologico ed informativo e semplificare le procedure, in ottica di crescente digitalizzazione. Nel detto Piano, oltre a fornire una rappresentazione dell'attuale stato di avanzamento dei processi di trasformazione tecnologica, sono state indicate le iniziative progettuali indicate da ciascuna area per il prossimo triennio, finalizzate al completamento degli interventi intrapresi o all'adozione di nuovi strumenti tecnologici da porre a servizio della *mission* dell'Ente, al fine di garantire la piena accessibilità digitale.

Scopo ultimo degli interventi proposti è la promozione di un *digital mindset* diffuso, ovvero di un set di competenze informatiche e trasversali che consentano di integrare non solo la tecnologia e i suoi strumenti con le attività quotidiane, ma anche di fornire un insieme di concetti e atteggiamenti che predispongano le persone ad accogliere l'innovazione.

Il Piano triennale rappresenta, in questo quadro, uno strumento aperto, suscettibile di continui miglioramenti ed adeguamenti, in relazione ai cambiamenti normativi e tecnologici che seguiranno, finalizzato al miglioramento dei servizi resi all'utenza ed alla crescita delle competenze digitali di tutto il personale, in coerenza con l'Agenda nazionale per la semplificazione.

Inoltre, secondo uno degli obiettivi prioritari dell'Agenda citata, vola alla riduzione ed alla certezza dei tempi delle procedure, è stata aggiornata e implementata la Carta dei Servizi.

In particolare, presso la Camera di Commercio Chieti Pescara, si prevede l'implementazione nel prossimo triennio delle seguenti iniziative:

INIZIATIVE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

- **Individuazione dei Titolari effettivi:** l'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio individua il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo ovvero di quelle informazioni che consentono di risalire all'identità delle persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una struttura societaria (persona giuridica) o in un trust (e istituto affine). Il titolare effettivo dovrà provvedere alla comunicazione dei propri dati entro il termine di 60 giorni dall'entrata in vigore dell'ultimo dei decreti attuativi (non ancora emanati)
- **Cancellazioni d'ufficio:** La procedura di cancellazione d'ufficio ex art. 40 del D.L. 76/2020, nel corso dell'anno 2023 sarà implementata, mediante procedura massiva, anche per le imprese artigiane, cooperative e società a controllo pubblico.



- **Servizi digitali per il Registro Imprese:** Nell'ambito della piattaforma per il Deposito Istanze al Registro Imprese (DIRE) sarà completata la migrazione di tutti gli adempimenti con la dismissione del programma Starweb e FEDRA.
- **SARI:** il Servizio di Assistenza Registro Imprese (SARI), già disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, sarà arricchito di ulteriori adempimenti e modulistica.
- **Gestione informatizzata esami agenti di affari in mediazione:** l'Ente, nell'ambito del progetto PNRR, metterà in linea il servizio per la gestione telematica delle istanze di iscrizione agli esami mediatori. La domanda di iscrizione, quindi, verrà presentata online con autenticazione mediante SPID o CIE.

INIZIATIVE PER I SERVIZI INTERNI E L'ORGANIZZAZIONE

- **FASCICOLO DIPENDENTI:** a seguito dell'adesione al servizio di Infocamere per la gestione del fascicolo personale di ciascun dipendente in modalità digitale è necessario proseguire con l'attività di digitalizzazione dei documenti presenti negli archivi cartacei.
- **FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI:** saranno realizzati percorsi di formazione finalizzati alla promozione di una cultura informatica diffusa e al più ampio godimento dei diritti di cittadinanza digitale, sia per quanto riguarda i servizi rivolti all'esterno, sia per quanto riguarda i servizi interni riferiti all'organizzazione.
- **APP IO E ACCESSO AI SERVIZI CAMERALI:** si intende completare le attività di accreditamento a IO, l'app dedicata ai servizi pubblici, affinché siano resi completamente accessibili i servizi di carattere nazionale, con particolare riguardo alle seguenti fattispecie: riconoscimento da remoto per l'ottenimento dell'identità digitale; calcolo e pagamento del diritto annuale; Digital Assessment e servizi PID.

INIZIATIVE DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E LEGALITA'

- **ARBITRATO TELEMATICO:** sarà avviata la telematizzazione della procedura di arbitrato, dalla ricezione delle domande, alla consultazione documentale ai fini istruttori, sino alla pronuncia del lodo.
- **LOTTA ALLA CORRUZIONE E DIFESA DELLA INTEGRITÀ:** la Camera di Commercio si doterà di un software e di una piattaforma gestionale che, nel pieno rispetto dell'anonimato e della riservatezza della procedura, consenta di gestire l'intero iter procedurale normativamente previsto per le segnalazioni sia interne che esterne. I Benefici attesi riguardano la facilitazione delle fasi legate allo specifico processo amministrativo e il miglioramento della tutela dei dati personali.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

- **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK:** Al fine di garantire un'informazione completa, pertinente e veritiera, la Camera di Commercio proseguirà



nell'implementazione delle proprie strategie di comunicazione social, anche nel rispetto della propria social media policy, adottata nel 2022.

- **RIVISTA TELEMATICA CAMERALE *IMPRESE INFORMA***: la Camera di Commercio Chieti Pescara ha lanciato la propria testata telematica *Imprese InForma*, rivolta ad imprese, professionisti, giovani, associazioni di categoria e *stakeholders* del territorio, con l'obiettivo di favorire l'incontro e il confronto dei diversi attori del sistema economico locale e promuovere le principali iniziative ed attività svolte dalla Camera di Commercio a beneficio dell'utenza. Dal 2023, la rivista sarà anche in pdf sfogliabile.



3.6 Rischi corruttivi e Trasparenza

Di seguito si riporta l'elenco delle misure di prevenzione della corruzione che saranno adottate dalla Camera, alcune in continuità con gli anni precedenti e altre che presentano profili di novità, tenuto conto anche delle recenti novità normative. Parte delle misure di prevenzione incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione (**misure generali**); altre misure di prevenzione sono state individuate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in collaborazione con ogni dirigente, ciascuno per l'area di competenza, e incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio (**misure specifiche**).

MISURE GENERALI

Tipologia di misura	Misura di prevenzione	Descrizione	Responsabili della Misura	Tempi
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure su Accesso	Applicazione delle norme in materia di accesso e del Regolamento per l'esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla CCIAA Chieti Pescara	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Secondo quanto previsto nel Regolamento per l'esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi e del diritto di accesso civico e generalizzato ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla CCIAA Chieti Pescara
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Rotazione straordinaria	✓ Rispetto del Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione straordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Secondo quanto previsto nel Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione straordinaria



				del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Doveri di comportamento: Codici di Comportamento	<p>✓ Rispetto del Codice di Comportamento generale (DPR 62/2013) e del Codice di Comportamento dei dipendenti della CCIAA Chieti Pescara.</p> <p>In particolare:</p> <p>1. divieto di ricevere regali o altre utilità per dirigenti e dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione;</p> <p>2. divieto di assumere incarichi di collaborazione remunerati da privati con cui si abbiano avuto negli ultimi 2 anni rapporti, anche come responsabili di procedimento, nello svolgimento di attività negoziali o nell'esercizio di poteri autoritativi per conto dell'ente;</p> <p>3. obbligo di segnalare la presenza di una condizione di conflitto di interessi anche potenziale;</p> <p>4. divieto di sfruttare, menzionare, la posizione ricoperta per ottenere utilità;</p> <p>5. divieto di assumere comportamenti che possano nuocere alla immagine della Camera;</p> <p>6. utilizzo dei beni e delle strutture, dei materiali e delle attrezzature, mezzi di trasporto, linee telefoniche e telematiche della Camera</p>	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Secondo quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti della CCIAA Chieti Pescara



		esclusivamente per ragioni di ufficio nel rispetto dei vincoli posti dalla Camera; 7. il dipendente, nei rapporti con i destinatari della propria attività, conforma le sue azioni e i suoi comportamenti alla massima educazione, correttezza, completezza e trasparenza delle informazioni.		
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di disciplina del conflitto di interessi	<ul style="list-style-type: none">✓ Astensione dall'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endo - procedurali e del provvedimento finale da parte di soggetti che si trovino in situazioni nelle quali vi sia conflitto di interessi;✓ Le modalità di valutazione e di segnalazione della situazione di conflitto sono disciplinate dal codice di comportamento e portato a conoscenza di tutti i destinatari;✓ Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi.	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Vedi nota RPCT prot. n. 34710 del 21.12.2020
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di inconfiribilità / incompatibilità	Applicazione delle norme in materia di inconfiribilità / incompatibilità	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento	[Vedi art. 53 D.lgs. n. 165/2001 modificato dalla Legge n. 190/2013; art. 20 D.lgs. n. 39/2013 e art. 15 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.] [Vedi nota RPCT prot. n. 34710 del 21.12.2020]
Imparzialità soggettiva dei	Misure di prevenzione del	Applicazione del Codice di Comportamento e delle norme	Segretario Generale –	Vedi nota RPCT prot. n.



funzionari pubblici	fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	in materia di formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	34710 del 21.12.2020
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure per lo svolgimento incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali	✓ Disciplina per il conferimento di incarichi retribuiti al personale ex art. 53 D.Lgs. 165/01	Segretario Generale – Dirigenti	Secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione delle incompatibilità, il cumulo degli impieghi e gli incarichi del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara (Deliberazione e del Consiglio camerale n. 34 del 21.12.2021)
PTPCT e Formazione	Misure di Formazione	✓ Formazione generale, rivolta a tutti i dipendenti, e mirata all'aggiornamento delle competenze e alle tematiche dell'etica e della legalità; ✓ Formazione specifica rivolta all'RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nella	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Vedi Piano Formazione CCIAA 2022



		Camera; ✓ Formazione sulle fasi e competenze necessarie a formulare il PTPCT ed i suoi aggiornamenti.		
PTPCT e Rotazione Ordinaria	Misure di Rotazione	✓ Per la struttura della Camera, l'applicazione di procedure di rotazione risulta attuabile in ottemperanza a quanto disposto dal Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione ordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara. È comunque assicurata la distinzione delle competenze che attribuisce a soggetti diversi i compiti di: a) svolgere istruttorie e accertamenti; b) adottare decisioni; c) attuare le decisioni prese; d) effettuare verifiche.	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento - Dipendenti	Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione ordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara
Trasparenza	Misure di Trasparenza	✓ Rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013; ✓ Rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità previste dal codice di cui al D.Lgs. 50/2016; ✓ Rispetto del D.Lgs. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche; ✓ Pubblicazione delle	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento – secondo quanto indicato nell'Allegato 4	Vedi Allegato 4



		informazioni relative agli incarichi, ai procedimenti (es. di aggiudicazione) e ai bilanci nel sito internet (costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano).		
Whistleblowing	Misure di segnalazione e protezione	✓ Garantire il rispetto dell'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 e del Regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti (whistleblower), in modo da escludere penalizzazioni e, quindi, incentivare la collaborazione nella prevenzione della corruzione.	RPCT Responsabile Servizio "ADR, Compliance, Tutela della Fede Pubblica"	Revisione entro il 2023 a seguito del nuovo Regolamento ANAC – Deliberazione del Consiglio n. 690/2020
Controllo	Misure di controllo	✓ Effettuazione dei controlli sulle attività della Camera con modalità che assicurino anche la verifica dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e, in particolare, dell'applicazione delle misure previste dal presente Piano. ✓ Nella redazione dei provvedimenti finali i Dirigenti ed i Responsabili competenti devono porre la massima attenzione nel riportare in premessa la motivazione completa ed esauriente, indicante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione della Camera, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, in modo da	Segretario Generale – Dirigenti – Responsabili di procedimento	Monitoraggi periodici



		consentire a chiunque di comprendere appieno il contenuto dei provvedimenti.		
Vigilanza società ed enti partecipati	Misure di vigilanza	✓ Verifica sui siti adozione PTPCT e/o misure anticorruzione	Segretario Generale – Responsabile gestione partecipazioni	Monitoraggi o nel corso del 2023
Pantouflage		✓ Inserimento nella modulistica contrattuale della clausola di pantouflage; ✓ Inserimento nei contratti di lavoro subordinato di un'apposita clausola che sancisca il divieto de qua; ✓ Predisposizione di specifica dichiarazione di consapevolezza del dipendente interessato da rendere prima della cessazione del rapporto di lavoro.	Provveditore Segretario Generale – Responsabile gestione personale	Già esistente

a) Codice di Comportamento

Tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono nella strategia delineata dalla l. 190/2012 (nuovo art. 54 del d.lgs. 165/2001) un ruolo importante, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i piani anticorruzione e con le carte dei servizi.

Si rinvia al Codice di Comportamento della Camera di Commercio Chieti Pescara approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 168 del 15.10.2020.

b) Rotazione del personale

La "rotazione del personale" è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b).

La rotazione "straordinaria" è un provvedimento che l'amministrazione deve adottare in una fase del tutto iniziale del procedimento penale, limitatamente alle sole "condotte di natura corruttiva", le quali, creando un maggiore danno all'immagine di imparzialità dell'amministrazione, richiedono una valutazione immediata. Come precisato dalla delibera ANAC 215 del 26 marzo 2019, le condotte di natura corruttiva vanno ricondotte ai "fatti di corruzione" di cui all'articolo 7 della legge 69/2015 (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale).



Per i reati previsti dai richiamati articoli del codice penale la rotazione è da ritenersi obbligatoria e viene adottata con provvedimento motivato.

L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012).

Si rinvia al Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione straordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 188 del 18.11.2020.

Accanto alla rotazione "straordinaria" è prevista una rotazione "ordinaria", da utilizzarsi nei confronti del personale che opera in contesti particolarmente esposti a rischio. Il PNA 2019 ha dedicato l'allegato 2 a questo istituto.

L'orientamento dell'ANAC è stato quello di rimettere l'applicazione della misura della rotazione ordinaria alla autonoma programmazione delle amministrazioni e degli altri enti tenuti all'applicazione della l. 190/2012, in modo che questi possano adattarla, secondo un criterio di gradualità, alla concreta situazione dell'organizzazione degli uffici, indicando ove non sia possibile applicare la misura (per carenza di personale, o per professionalità con elevato contenuto tecnico dove la rotazione potrebbe determinare l'impossibilità di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e assicurare la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di specifiche attività) di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva tese ad evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi.

Si rinvia al al Disciplinare recante criteri e modalità per la rotazione ordinaria del personale della Camera di Commercio Chieti Pescara approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 188 del 18.11.2020.

c) Obblighi di astensione

Tutti i dipendenti, in caso di conflitto di interessi, dovranno astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, dal prendere decisioni o parteciparvi, ovvero svolgere attività, segnalando tempestivamente situazioni di conflitto di interesse anche potenziale.

Per conflitto di interessi, reale o potenziale, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un dipendente/collaboratore/consulente e soggetti, persone fisiche o giuridiche, che possa pregiudicare l'esercizio imparziale delle attività demandategli e risultare di pregiudizio ai fini della terzietà e imparzialità dell'azione della Camera di Commercio.

La violazione dell'obbligo di astensione dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente, oltre che poter costituire fonte di illegittimità degli atti compiuti.

Per quanto riguarda i componenti gli organi camerale, si ricorda inoltre che lo Statuto già disciplina la materia, in particolare:

- a) l'articolo 19 – comma 4 – dello Statuto prevede che "Ciascun componente del Consiglio deve astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse,



anche potenziale, proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione. In questo caso ha anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle sedute”;

- b) l'articolo 25 – comma 2 – dello Statuto, relativo ai diritti e doveri dei componenti la giunta, prevede che “Il Presidente e i membri della Giunta devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse, anche potenziale, proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione. In questo caso hanno anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle sedute”.

Una specifica disciplina in materia è contenuta **all'articolo 42 del d.lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici**. La norma riguarda l'ipotesi particolare in cui il conflitto di interesse insorga nell'ambito di una procedura di gara, prevedendo l'obbligo di segnalazione e di astensione per **il personale della stazione appaltante** che, intervenendo nello svolgimento della procedura, o potendo influenzarne in qualsiasi modo il risultato, «*ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione*». La norma va letta insieme all'articolo 14 del D.P.R. 62/2013 che al secondo comma dispone l'obbligo di astensione del dipendente nel caso in cui l'amministrazione concluda accordi con imprese con cui il dipendente stesso abbia stipulato contratti di diritto privato (ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 c.c.) o ricevuto utilità **nel biennio precedente**.

Tramite **apposito modello** il personale coinvolto nella procedura di affidamento è tenuto a rilasciare al dirigente competente, **dichiarazione** in ordine all'assenza, o alla sussistenza, di situazioni di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara.

La dichiarazione della sussistenza del conflitto di interesse comporta **l'obbligo di astensione** dal partecipare alla procedura di affidamento.

In caso di dichiarazione di sussistenza del conflitto di interesse, il dirigente individua un sostituto oppure, in carenza di idonee figure professionali, avoca a sé la funzione; in caso di sussistenza di conflitto di interesse in testa al Segretario Generale il potere sostitutivo è attribuito al Vice Segretario Generale.

Negli atti dirigenziali conclusivi delle procedure di gara è inserito apposito punto nel quale si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

d) Inconferibilità e incompatibilità

Il D. Lgs. 39/2013 prevede situazioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice connessi alla pronuncia di sentenze, anche non definitive, per i reati di cui al Capo I del Titolo II del Libro II Codice Penale, ovvero alla sussistenza di interessi privati in potenziale conflitto con gli interessi pubblici da curare e all'assunzione di cariche in organi di indirizzo politico.

Sul tema si ricordano inoltre le linee guida relative al ruolo e alle funzioni del RPCT nel procedimento di accertamento delle inconferibilità e incompatibilità, a cui si darà puntuale attuazione.

Gli atti di conferimento degli incarichi che risultino in violazione della normativa sono nulli e comportano l'applicazione di sanzioni pecuniarie nei confronti di soggetti che li abbiano adottati.



La dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità deve essere acquisita in tempo utile per le dovute verifiche ai fini del conferimento dell'incarico. A tale proposito si ritiene congruo un termine di 20 giorni. Il conferimento dell'incarico è possibile solo in assenza di motivi ostativi al conferimento stesso. L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato insieme alla dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (art. 14 D. Lgs. 33/2013 e art. 20, comma 3 del D. Lgs. 39/2013). La verifica delle dichiarazioni è effettuata dal RPCT; nel caso in cui l'incarico riguardi il RPCT la verifica spetta al Segretario Generale.

Annualmente i dirigenti sono tenuti a rilasciare dichiarazioni di responsabilità di insussistenza di situazioni di incompatibilità. Sarà quindi implementato un sistema di monitoraggio e controllo annuale sul corretto assolvimento dell'obbligo di dichiarazione e verifica delle situazioni dichiarate.

e) Svolgimento incarichi extra-istituzionali

In via generale i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività professionali o imprenditoriali. L'articolo 53 del D. Lgs. 165/2001 prevede un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione. La ratio della norma è quella di evitare che le attività extra-istituzionali impegnino in maniera eccessiva il dipendente a danno dei doveri d'ufficio o che possano interferire con i compiti istituzionali o che possano favorire interessi contrapposti a quelli pubblici.

La Camera di Commercio Chieti Pescara, con Deliberazione del Consiglio camerale n. 34 del 21.12.2021, ha approvato il Regolamento per la gestione delle incompatibilità, il cumulo degli impieghi e gli incarichi del personale della Camera di Commercio.

f) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

Come noto, la legge 190/2012 ha introdotto un ulteriore comma (16-ter) all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, volto ad evitare che dipendenti delle amministrazioni pubbliche possano utilizzare il ruolo e la funzione ricoperti all'interno dell'ente di appartenenza, precostituendo, mediante accordi illeciti, situazioni lavorative vantaggiose presso soggetti privati con cui siano entrati in contatto nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, da poter sfruttare a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (*"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*). L'ambito di applicazione del



divieto di pantouflage si estende anche ai soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 (cfr. art. 21 del medesimo decreto).

La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto, per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti. E' evidente che non tutti i dipendenti (o assimilati) sono interessati da questa fattispecie, ma soltanto coloro che hanno la possibilità di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria ad esempio anche attraverso l'espressione di pareri o atti endoprocedimentali che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione.

In relazione alla disciplina recata dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, l'ANAC è intervenuta con diverse pronunce (delibera n. 88 del 8 febbraio 2017, deliberazione n. 292 del 09 marzo 2016, AG2 del 4 febbraio 2015, AG8 del 18 febbraio 2015, AG74 del 21 ottobre 2015, nonché gli orientamenti da n. 1) a n. 4) e 24) del 2015 e da ultimo nel PNA 2019), al fine di fornire agli operatori del settore, indicazioni in ordine al campo di applicazione della stessa. L'Autorità propende per un'interpretazione ampia della norma, che sia coerente con la *ratio* della stessa, volta ad evitare che i dipendenti della PA orientino le proprie scelte non in maniera imparziale ma al fine di precostituirsi, rispetto ai privati su cui tali scelte sono destinate ad incidere, posizioni di favore da sfruttare professionalmente dopo la cessazione dell'impiego pubblico.

La norma prevede delle sanzioni per il caso di violazione del divieto, che consistono in sanzioni sull'atto e sanzioni sui soggetti:

- sanzioni sull'atto: i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli;
- sanzioni sui soggetti: i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente per i successivi tre anni ed hanno l'obbligo di restituire eventuali compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo; pertanto, la sanzione opera come requisito soggettivo legale per la partecipazione a procedure di affidamento con la conseguente illegittimità dell'affidamento stesso per il caso di violazione.

Al fine di garantire l'attuazione della misura di prevenzione sono dettate le seguenti modalità operative:

- nei contratti di assunzione del personale deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la P.A. nei confronti dei destinatari dei provvedimenti.
- obbligo per il dipendente, al momento della cessazione del servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si si impegna al rispetto del divieto di pantouflage (per evitare contestazioni successive in ordine alla conoscibilità della norma).
- nei bandi di gara deve essere inserita la condizione soggettiva, a pena di esclusione, che attesti che l'operatore economico non ha stipulato contratti di lavoro con ex dipendenti nei tre anni precedenti, in violazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001.

E' fatto obbligo all'Ufficio del Personale e agli Uffici che gestiscono bandi di gara di adottare le suddette



modalità operative.

g) Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)

Al dipendente pubblico che intende segnalare condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio lavoro, l'ordinamento riconosce una tutela rafforzata della riservatezza (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2, del nuovo art. 54-bis d.lgs. n. 165 del 2001), nonché un divieto assoluto di qualsiasi misura discriminatoria.

La Camera di Commercio Chieti Pescara ha adottato il Regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti (whistleblower) con Deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 18.12.2019.

Il dipendente pubblico che intende segnalare condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio lavoro, invia una segnalazione al RPCT esclusivamente tramite la casella di posta elettronica dedicata.

La suddetta casella di posta elettronica è accessibile e consultabile unicamente dal RPCT, al quale compete la gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione.

Qualora le segnalazioni riguardino il RPCT gli interessati potranno inviare le stesse direttamente all'ANAC.

Ferme restando le necessarie garanzie di veridicità dei fatti a tutela del denunciato, il procedimento di gestione della segnalazione è teso ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva.

La segnalazione dovrà contenere una descrizione circostanziata dell'illecito che consenta di individuare fatti e situazioni e di relazionarli a contesti determinati al fine di accertarne la fondatezza.

Occorre inoltre ricordare alcuni elementi rilevanti dell'istituto disciplinato dall'art. 54-bis del d.lgs.

165/2001:

- il destinatario "interno" della segnalazione del dipendente è il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- è presente una disciplina rafforzata del **divieto di rivelare l'identità del segnalante** sia nel procedimento disciplinare sia in quello contabile e penale: nel procedimento penale la segretezza dell'identità è coperta in relazione e nei limiti del segreto delle indagini di cui al 329 del codice di procedura penale; nel processo contabile l'identità non può essere rivelata fino alla fine della fase istruttoria; nel **procedimento disciplinare** resta confermato che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso. Tuttavia, se la contestazione disciplinare è fondata, anche solo parzialmente, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata dietro consenso del segnalante, altrimenti la segnalazione resta inutilizzabile ai fini del procedimento disciplinare;
- **ampia tutela** del segnalante contro misure ritenute ritorsive dall'art. 54-bis (compresi il *demansionamento* e il *trasferimento*);
- sotto il **profilo soggettivo**, la disciplina riguarda, oltre i dipendenti della pubblica amministrazione, anche i dipendenti degli enti pubblici economici, quelli di diritto privato sottoposti a controllo pubblico e i lavoratori/collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica;



- **l'inversione dell'onere della prova:** spetta cioè al datore di lavoro dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive adottate nei confronti del segnalante sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione; sono altresì nulli gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente;
- **reintegra nel posto di lavoro** per il segnalante licenziato a motivo della segnalazione.

L'Autorità con **Delibera n. 690 del 1° luglio 2020** ha approvato il *nuovo Regolamento per la gestione delle segnalazione e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001*. Entro l'anno 2023 si procederà all'aggiornamento delle procedure già adottate.

h) Formazione in materia di prevenzione della corruzione

Le *attività di formazione* sono certamente quelle che possono meglio incidere dal punto di vista gestionale e migliorare nel medio-lungo periodo il rapporto tra dipendenti, procedure e risorse pubbliche, facendo crescere la cultura della legalità in tutti coloro che svolgono a qualsiasi titolo un ruolo attivo nel contesto professionale della Camera Chieti Pescara.

A norma dall'articolo 6 comma 13 del DL 78/2010 "a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 [...]".

La Corte dei conti Emilia Romagna (deliberazione 276/2013), interpretando il vincolo dell'articolo 6 comma 13 del DL 78/2010 alla luce delle disposizioni in tema di contrasto alla corruzione, si è espressa per l'inefficacia del limite per le spese di formazione sostenute in attuazione della legge 190/2012.

Il Piano Annuale di Formazione del personale terrà conto delle indicazioni sugli interventi formativi contenuti nel PTPCT.

La Camera di Commercio Chieti Pescara prevede, all'interno del piano annuale di formazione, specifici interventi formativi inerenti le attività a rischio di corruzione, i temi della legalità e dell'etica, tenuto conto di quanto proposto dal RPCT. Nell'ambito della programmazione annuale della formazione, sarà cura dell'Ente assicurare anche attività formativa rivolta a tutto il personale che possa favorire l'eventuale rotazione del personale.

Oltre alla formazione mirata sui temi anticorruzione, la Camera di Commercio prevede all'interno del proprio piano di formazione interventi mirati per favorire l'accrescimento professionale del personale, anche attraverso forme di affiancamento, tutoring, mentoring e utilizzo di professionalità interne.

Il piano di formazione "anticorruzione" sarà quindi sviluppato su due livelli:

- un livello specialistico rivolto ai dipendenti che svolgono attività nell'ambito dei processi /attività maggiormente soggetti al possibile verificarsi di episodi di corruzione (alto rischio) che hanno l'obbligo di parteciparvi, nonché al RPCT e alla dirigenza; tale percorso formativo è mirato a approfondire la conoscenza della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione oltre che promuovere la conoscenza del contenuto del presente piano;
- un livello generale rivolto a tutti i dipendenti; tale percorso formativo è mirato a fornire una conoscenza di



base sui temi dell'etica e della legalità ovvero in materia di antiriciclaggio, oltre che promuovere i contenuti del presente piano e del Codice di comportamento dell'ente.

Al fine di verificare il livello di attuazione del processo di formazione e la loro adeguatezza, può prevedersi la somministrazione di un questionario ai destinatari della formazione al fine di rilevare le conseguenti ulteriori priorità formative e il grado di soddisfazione dei percorsi già avviati.

i) Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Con la nuova normativa sono state introdotte anche misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, il nuovo art. 35 bis, inserito nell'ambito del d.lgs. n. 165 del 2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma, in particolare, prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Inoltre, il d.lgs. n. 39 del 2013 ha previsto un'apposita disciplina riferita alle inconferibilità di incarichi dirigenziali e assimilati (art. 3).

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni sono nulli ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39 del 2013. A carico dei componenti di organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono applicate le specifiche sanzioni previste dall'art. 18.

Se la situazione di inconferibilità si appalesa nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione deve effettuare la contestazione nei confronti dell'interessato e lo stesso deve essere rimosso dall'incarico o assegnato ad altro ufficio.

l) Vigilanza nei confronti delle società e degli enti di diritto privato controllati o partecipati

L'entrata in vigore del d.lgs. n. 97/2016, del d.lgs. n. 175/2016 e della delibera dell'ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della



corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” ha di fatto mutato il previgente quadro normativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione negli organismi partecipati e controllati da parte delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, la delibera ANAC n. 1134/2017 (che sostituisce la precedente determinazione n. 8/2015) fornisce indicazioni utili circa l’attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato partecipati e controllati da pubbliche amministrazioni. Le stesse linee guida, inoltre, definiscono anche i compiti in capo alle amministrazioni controllanti rispetto all’adozione da parte dei propri organismi partecipati e controllati delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

I soggetti destinatari delle linee guida sono (all’art. 2 bis 33/2013 comma 2):

- enti pubblici economici e ordini professionali;
- società in controllo pubblico come definite dall’articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate. A tale proposito ANAC ha evidenziato che rientrano fra le società a controllo pubblico anche quelle a controllo congiunto, ossia le società in cui il controllo ai sensi dell’art. 2359 c.c. è esercitato da una pluralità di amministrazioni che detengano complessivamente una quota maggioritaria del capitale sociale;
- associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell’ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell’organo d’amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Tali organismi sono destinatari del Piano Nazionale Anticorruzione e devono adottare misure integrative rispetto a quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001 (comma 2 bis art.1 Legge 190/2012), mentre per la trasparenza sono equiparati alle pubbliche amministrazioni.

Sono inoltre destinatari delle norme sulla trasparenza, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all’attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell’Unione europea, le società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Anche a seguito degli atti di revisione (straordinaria e ordinaria) delle partecipazioni prevista dal D.Lgs. 175/2016, la Camera di Commercio Chieti Pescara mantiene alcune partecipazioni strategiche in società e organismi, che possono essere ricondotti alle diverse tipologie di controllo individuate dalla vigente normativa. Le Linee Guida emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1134 sopra citata, indicano i compiti delle amministrazioni controllanti e partecipanti: oltre agli obblighi di pubblicazione



previsti dall'art. 22 del D.lgs. 33/2013, la Camera di Commercio dovrà, a seconda del tipo di partecipazione, vigilare sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e trasparenza o promuovere l'adozione di adeguate misure.

In particolare si prevede di verificare, attraverso la consultazione dei siti di società ed organismi partecipati, l'applicazione delle linee guida sopra citate e l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa. Qualora si riscontrino irregolarità, si provvederà ad inviare una comunicazione volta a richiamare il soggetto al rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Nel caso in cui spetti alla Camere di Commercio Chieti Pescara il potere di nomina o di designazione di amministratori nelle società o negli enti partecipati, dovranno essere effettuate, ricorrendone i presupposti, le verifiche sulla inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013.

MISURE SPECIFICHE

Le schede di rischio, riportanti le misure specifiche, sono state aggiornate sulla base dei nuovi criteri indicati nel PNA 2019, in particolare con riguardo alla valutazione di tipo qualitativo del rischio e relativi fattori abilitanti. Pertanto, definiti e analizzati i rischi di ogni processo, sono state riportate le misure di prevenzione della corruzione, obbligatorie ed eventualmente ulteriori. Per ogni misura applicata sono stati definiti indicatori/target/responsabili/tempi di attuazione. Per un'analisi dettagliata si rinvia alle schede di rischio allegata al presente Piano (**Allegato n. 3**), che ne costituiscono parte integrante e sono dispositive per i responsabili individuati. In merito agli **obiettivi strategici/operativi** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati dall'organo di indirizzo, si ricorda che nel paragrafo 3.1 questi sono già stati riportati, con i relativi indicatori e target.

LA TRASPARENZA

La Trasparenza è uno dei principali strumenti per la prevenzione della corruzione in quanto concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà.

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza all'interno della Camera di Commercio Chieti Pescara si basa sulla forte responsabilizzazione di ogni singolo ufficio e dei relativi dirigenti cui compete:

- a) l'elaborazione dei dati e delle informazioni;
- b) la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici tenuti nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

In relazione alla diversa natura dei dati da pubblicare sono individuate le unità organizzative cui compete l'elaborazione, la trasmissione e l'aggiornamento degli stessi, secondo la griglia allegata al presente piano (**Allegato 4 "Flussi per l'attuazione degli obblighi di trasparenza"**). Nella medesima griglia è individuato altresì l'ufficio cui compete la pubblicazione dei dati, documenti e informazioni trasmessi. La responsabilità



dell'elaborazione, della trasmissione, dell'aggiornamento e della pubblicazione è attribuita al responsabile della relativa unità organizzativa (capo ufficio, capo servizio o dirigente).

Per quanto riguarda il monitoraggio sull'attuazione di quanto previsto nella presente sezione del PIAO, nonché sull'attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione qui individuate, si rinvia al capitolo 5 "Modalità di monitoraggio".



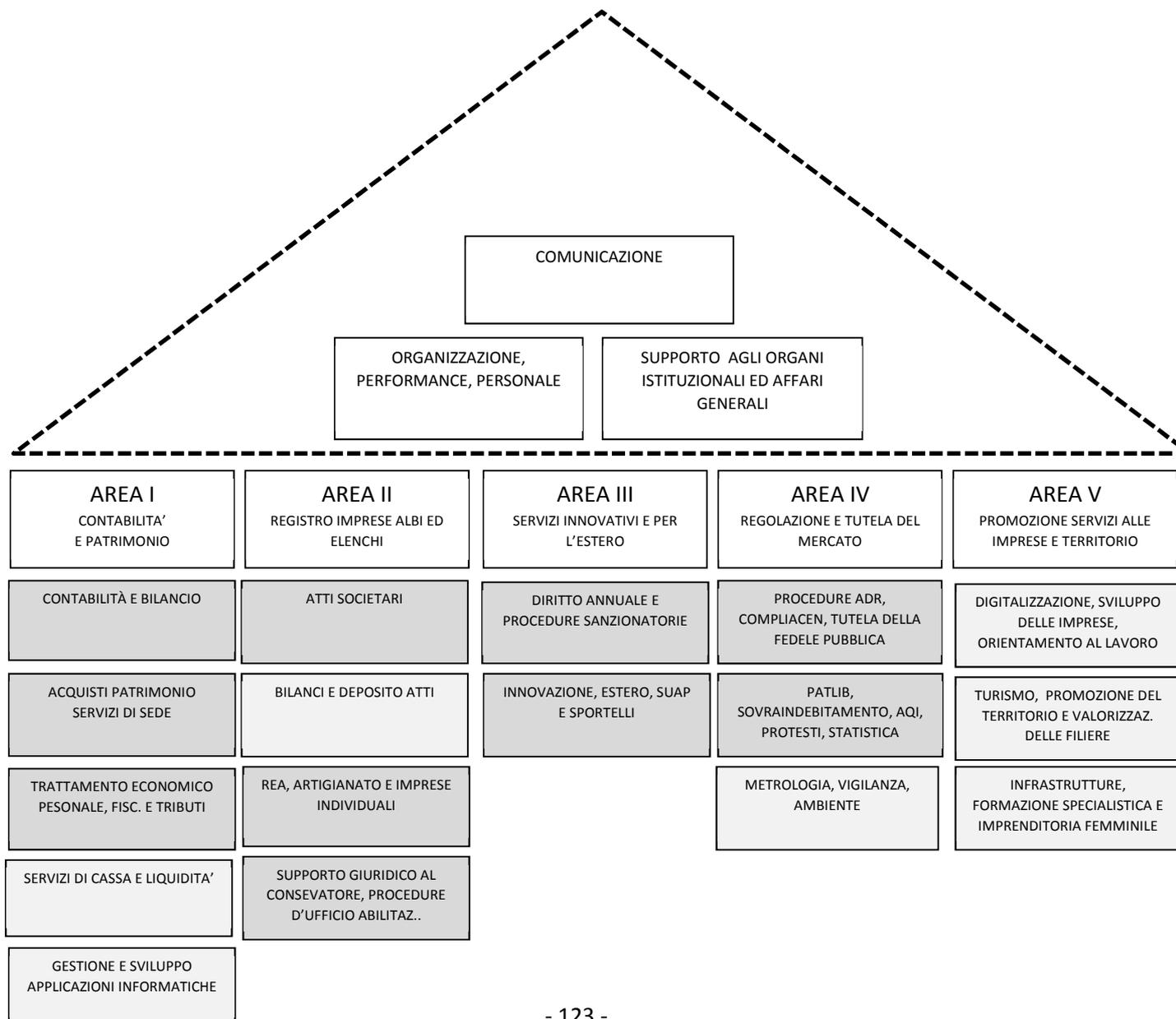
4. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

4.1 Struttura organizzativa

La Camera di Commercio, come previsto dalla deliberazione di Giunta camerale n. 71 del 28/09/2018, ha adottato l'assetto macro organizzativo dell'Ente, mentre con determinazione n. 11 del 25/02/2019, successivamente modificata con determinazione n. 87 del 25/11/2019, entrambe adottate dal Segretario Generale f.f., è stata definita la relativa micro organizzazione.

Il Segretario Generale (insediatosi il 11/12/2019), oltre all'Area di competenza, coordina una struttura composta, allo stato, da cinque aree dirigenziali, gestite da altrettanti dirigenti. Ciascuna area dirigenziale, al suo interno, è articolata in servizi e/o uffici.

Di seguito si riportano nello specifico le aree, con indicazione delle rispettive dotazioni di personale:





AREA		DOTAZIONE DI PERSONALE:	UFFICI
AREA SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	9 unità Segretario Generale Cat. D: 2 unità Cat. C: 5 unità Cat. B: 1 unità	SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI ED AFFARI GENERALI Composizione negoziata della crisi d'impresa
			ORGANIZZAZIONE PERFORMANCE E PERSONALE
			COMUNICAZIONE
AREA I "CONTABILITÀ E PATRIMONIO"	SERVIZI DI SUPPORTO	17 unità Dir: 1 Cat. D: 3 unità Cat. C: 9 unità Cat. B: 2 unità Cat. A: 2 unità	CONTABILITÀ E BILANCIO
			ACQUISTI, PATRIMONIO, SERVIZI DI SEDE
			TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE, FISCALITÀ E TRIBUTI
			SERVIZI DI CASSA E LIQUIDITÀ
			GESTIONE E SVILUPPO DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE
AREA II "REGISTRO IMPRESE, ALBI ED ELENCHI"	SERVIZI PRIMARI ALLE IMPRESE	24 unità Dir: 1 Cat. D: 3 unità Cat. C: 19 unità Cat. B: 1 unità	ATTI SOCIETARI BILANCI E DEPOSITO ATTI
			REA, ARTIGIANATO E IMPRESE INDIVIDUALI
			SUPPORTO GIURIDICO AL CONSERVATORE, PROCEDURE D'UFFICIO, ABILITAZIONI
AREA III "SERVIZI INNOVATIVI E PER L'ESTERO"	SERVIZI PRIMARI ALLE IMPRESE	15 unità Dir: 1 Cat. D: 2 unità Cat. C: 7 unità Cat. B: 4 unità Cat. A: 1 unità <i>Oltre 1 unità inquadrata con I.C.O. per i servizi digitali</i>	DIRITTO ANNUALE E PROCEDURE SANZIONATORIE
			INNOVAZIONE, ESTERO, SUAP E SPORTELLI
AREA IV "REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO"	SERVIZI PRIMARI ALLE IMPRESE	13 unità Dir: 1 Cat. D: 2 unità Cat. C: 10 unità	PROCEDURE ADR, COMPLIANCE, TUTELA FEDE PUBBLICA
			PATLIB, SOVRAINDEBITAMENTO, AQI, PROTESTI, STATISTICA
			METROLOGIA, VIGILANZA, AMBIENTE
AREA V "PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE ED AL TERRITORIO"	SERVIZI PRIMARI ALLE IMPRESE	9 unità Dir: 1 Cat. D: 2 unità Cat. C: 6 unità <i>Oltre 2 unità inquadrata con I.C.O. per il P.I.D</i>	DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO DELLE IMPRESE E ORIENTAMENTO AL LAVORO
			TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE
			INFRASTRUTTURE, FORMAZIONE SPECIALISTICA E IMPREDITORIA FEMMINILE



La Camera di Commercio si avvale, altresì, di un' azienda speciale:

L'AGENZIA DI SVILUPPO, nata dalla fusione per incorporazione dell'azienda speciale con il Centro Regionale per il Commercio Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo e con il Centro Regionale per il Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo, a seguito di deliberazione della Giunta camerale n. 134 del 30/12/2019, ha il compito di sostenere il sistema delle imprese attraverso interventi nei seguenti ambiti:

- Internazionalizzazione;
- Orientamento al lavoro ed all'imprenditoria;
- Innovazione;
- Formazione;
- Progettazione comunitaria e EEN (Enterprise Europe Network)

L'Agenzia di Sviluppo nel corso del 2023 accorperà l'ASPO per i porti di Ortona e Vasto, che aveva lo scopo di promuovere, favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo - portuali degli scali di Ortona e di Vasto, nell'ambito dei compiti perseguiti dalla Camera di Commercio.

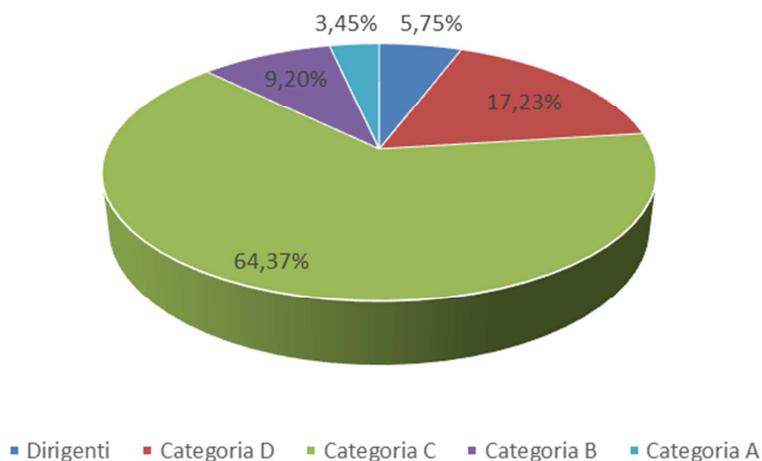
4.1.2 Dotazione organica

La Camera di Commercio Chieti Pescara, costituitasi nel dicembre 2017 a seguito della fusione delle preesistenti Camere di Commercio di Chieti e di Pescara, conta, al 31/12/2022, n. 87 unità di personale, tutte assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nella tabella seguente sono riportate le suddivisioni per categoria di inquadramento contrattuale (a cui va aggiunto il Segretario Generale):

Totale personale in servizio al 31/12/2022	87
<i>Personale Dirigente</i>	5
<i>Personale categoria D</i>	15
<i>Personale categoria C</i>	56
<i>Personale categoria B</i>	8
<i>Personale categoria A</i>	3

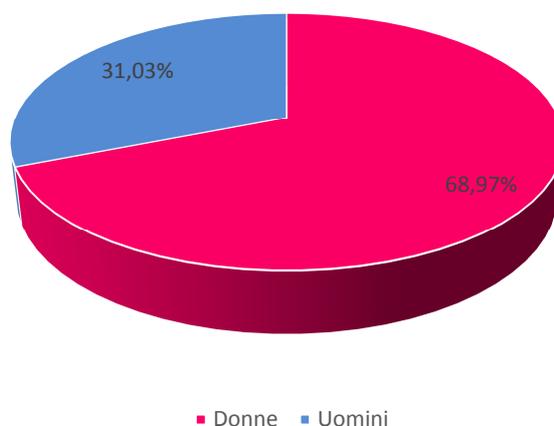


Personale per inquadramento



L'analisi qualitativa della dotazione organica rivela una netta prevalenza della componente femminile (60 unità) circa il 68% della dotazione complessiva, e un'età media tendenzialmente elevata, pari a 52 anni.

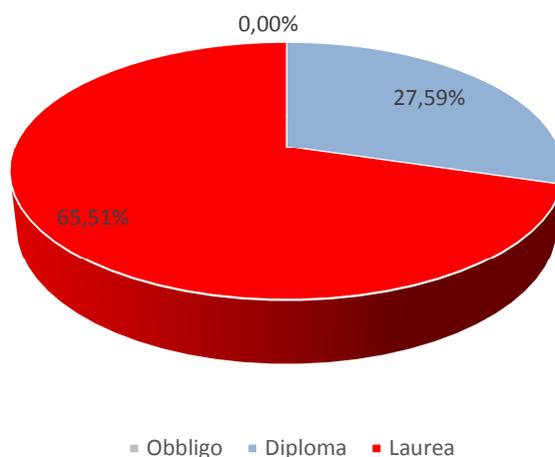
Personale per genere



Per quanto concerne i titoli di studio, l'Ente dispone di personale dotato di percorsi di studio qualificati: in particolare, 57 dipendenti possiedono un titolo di laurea magistrale o triennale, 24 dipendenti un diploma di scuola superiore e solo 6 dipendenti un diploma di scuola secondaria inferiore.

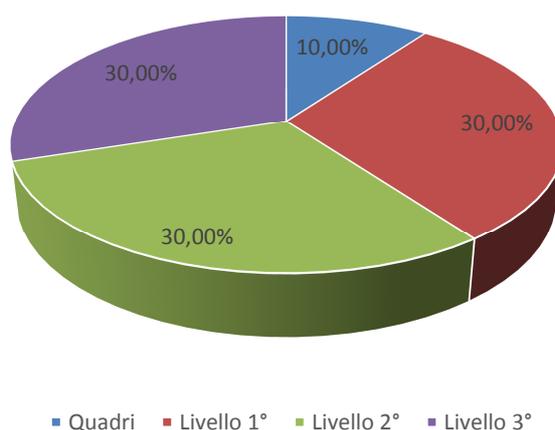


Personale per titolo di studio



Come precedentemente illustrato, la Camera di Commercio Chieti Pescara si serve, altresì, dell'Azienda speciale Agenzia di sviluppo, organismo integralmente partecipato ai sensi dell'art.2 comma 5 della legge 580/1993 s.m.i., strumentale al perseguimento della *mission* istituzionale dell'Ente. L'Agenzia di Sviluppo si compone di 11 dipendenti, di cui 1 quadro, 3 dipendenti di primo livello, 3 dipendenti di secondo livello e 3 dipendenti di terzo livello. L'età media del personale dell'Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo è di 50 anni.

Personale AS per inquadramento



Relativamente al personale in servizio presso l'Ente, occorre evidenziare negli ultimi sei anni un costante decremento del personale, con uscita di ben 36 unità di personale. L'ente, solo a decorrere dall'anno 2021 ha potuto riavviare una politica di reclutamento acquisendo 11 ulteriori unità di personale mediante concorso pubblico. Nel primo semestre del 2022, a seguito delle dimissioni di due unità, con l'ulteriore scorrimento della relativa graduatoria dei vincitori, sono state assunte ulteriori 6 unità di personale, a cui si aggiunge, nel medesimo anno, una risorsa acquisita mediante procedura di mobilità volontaria esterna da altro Ente.



Il saldo, rispetto alla situazione al 31/12/2015, precedente all'accorpamento dei due enti preesistenti, resta sempre negativo con una perdita, in termini percentuali, di circa il 17%: tuttavia è opportuno segnalare la buona riuscita della politica di reclutamento avviata dall'Ente nell'ultimo biennio, che ha consentito una adeguata copertura delle cessazioni precedentemente intervenute, avviando un necessario ricambio generazionale ed inserimento di nuove competenze professionali.

	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
Pers. Dirigente	6	6	6	6	6	6	5	5
Pers. categoria D	22	21	21	18	17	15	14	(*)15
Pers. categoria C	63	54	54	53	47	43	52	56
Pers. categoria B	11	9	9	9	9	9	8	8
Pers. categoria A	3	3	3	3	3	3	3	3
	105	93	93	89	82	76	82	87

(*) una unità in comando presso altro Ente

L'art.7 comma 3 del D.M. 16/2/2018 ha previsto l'obbligo di rideterminare la dotazione organica, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento, obbligo esplicitato anche nel Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 7/3/2019, nell'ambito del quale sono stati elencati i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale, con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate nella Legge. n.580/1993, e le funzioni promozionali che prioritariamente devono essere svolte dalle Camere di Commercio.

La Camera di Commercio Chieti Pescara ha provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'ente, dopo la sua costituzione, con deliberazione di Giunta n.121 del 20/12/2018, definendo il fabbisogno di personale per l'anno 2019 e la relativa dotazione organica, nella fase transitoria ed in attesa di verificare la definitiva mappa delle attività/servizi affidate alle camere di commercio sul territorio nazionale, nella consistenza di 90 unità: Successivamente, in sede di definizione di fabbisogno di personale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 26 del 17/02/2022, la dotazione organica è stata indicata in 92 unità (2 unità in meno rispetto alla dotazione organica risultante dal D.M.16/2/2018, come riportato nella tabella sottostante).

Atto:	Seg.Gen.	Dirig.	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
D.M. 16/02/2018	1	6	20	54	10	3	(*)94
Delibera n. 121/2018	1	5	18	54	9	3	90
Delibera n. 26/22 (dotazione organica attuale)	1	5	16	59	8	3	92

(*) il DM 16/02/2018 prevede 93 unità oltre il Segretario Generale



4.2 Organizzazione del lavoro agile

Il lavoro agile, introdotto in via sperimentale nel comparto pubblico con la legge n. 124 del 7 agosto 2015 con l'obiettivo di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti, ha conosciuto in tempi recenti una complessa e repentina evoluzione, che dall'essere strumento residuale e straordinario, lo ha portato a divenire modalità ordinaria di espletamento della prestazione lavorativa, anche nella Pubblica Amministrazione.

Alla luce delle numerose novità normative intervenute e dell'evolvere dell'emergenza sanitaria, la Camera di commercio Chieti Pescara ha opportunamente aggiornato la disciplina adottata in materia di lavoro, originariamente contenuta nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), integrandola e perfezionandola all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), introdotto a livello nazionale con Legge n.113 del 2021 e approvato dall'Ente con deliberazione di Giunta camerale n. 102 del 23/06/2022.

Il Piano, di durata triennale, definisce *"la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile [...]"* a cui è ammesso ricorrere *"[...] secondo le modalità organizzative più congeniali all'Amministrazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti"*.

Si aggiungono, più di recente, le disposizioni del nuovo C.C.N.L. relativo al comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, siglato il 16 novembre scorso, nel quale sono stati meglio specificati i criteri generali e le modalità di attivazione del lavoro agile e del lavoro da remoto presso le amministrazioni locali, nonché le priorità e i limiti per l'accesso agli stessi.

In considerazione dell'ormai riconosciuto rilievo dell'istituto e delle novità normative e contrattuali intercorse, a decorrere da gennaio 2023, l'Ente ha ritenuto opportuno prorogare, compatibilmente con gli obiettivi assegnati da ciascun Dirigente, gli accordi di lavoro agile, confermando la possibilità estesa a tutto il personale con un'anzianità di servizio di almeno 4 mesi, di categoria B, C e D, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia a tempo pieno sia a part time, nonché ai dirigenti, di fruire dello *smart working*.

Ciò in linea con quanto stabilito dal Disciplinare sulle modalità attuative del lavoro agile adottato con Determina del Segretario Generale e in piena aderenza alle disposizioni contrattuali vigenti e al D.M. del 24 giugno 2022 in materia di P.I.A.O.



Allo stato attuale, dunque, i dipendenti che, previa sottoscrizione di apposito accordo individuale, fruiscono regolarmente del lavoro agile sono 57, più della metà del personale impiegato, con ritorni positivi in termini di gradimento e raggiungimento degli obiettivi prefissati¹.

Nello specifico, nell'anno 2022 il lavoro agile ha avuto il seguente livello di attuazione:

DICEMBRE 2022
N. dipendenti coinvolti: 57 su 80
Percentuale di ricorso al lavoro agile: 71,2 %
Percentuale di personale di genere femminile che ha utilizzato la modalità di lavoro agile: 68,4%
Percentuale di personale di genere maschile che ha utilizzato la modalità di lavoro agile: 78,2%
Percentuale del personale appartenente ai servizi interni che ha utilizzato la modalità di lavoro agile: 80%
Percentuale del personale appartenente ai servizi esterni che ha utilizzato la modalità di lavoro agile: 67,3%

A fine di agevolare lo svolgimento della prestazione da remoto e assicurarne la piena sicurezza, la Camera di Commercio Chieti Pescara ha confermato, come per l'anno passato, l'attivazione del collegamento tramite VPN (virtual private network) alla rete camerale, che consente al lavoratore agile di rispondere al proprio telefono d'ufficio, accedere ai file residenti sui server camerale e alle applicazioni necessarie al lavoro quotidiano. Le restanti comunicazioni avvengono tramite posta elettronica, videochiamate, chat, messaggistica istantanea e smartphone mentre i documenti vengono condivisi, di regola, tramite piattaforma Google o posta elettronica.

Restano invariati, infine, i meccanismi di monitoraggio del risultato della prestazione resa in modalità agile, consistenti nella trasmissione da parte del lavoratore di apposito report di monitoraggio al competente Dirigente e nelle attività di verifica costante e svolte da quest'ultimo rispetto alle attività concluse e agli obiettivi raggiunti.

Obiettivi:

Tramite l'introduzione di un'apposita disciplina del lavoro agile, la Camera di Commercio Chieti Pescara si pone, da un lato, l'obiettivo di incrementare la produttività agevolando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, e, dall'altro, di assicurare la regolare prestazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese, la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti. Attraverso l'istituto del lavoro agile, la Camera di Commercio persegue inoltre le seguenti finalità:

- a) diffondere la cultura digitale nella comunità di riferimento;
- b) promuovere l'utilizzo di strumenti digitali;

¹ Stando all'indagine sullo smart-working condotta a dicembre 2022 l'84,4% degli intervistati ha visto soddisfatte le proprie aspettative rispetto all'implementazione del lavoro agile e oltre il 70% di essi ne auspica la prosecuzione, preferendolo all'ordinario lavoro in presenza.



- c) promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro e, al tempo stesso, tali da salvaguardare il sistema delle relazioni personali e collettive proprie del suo contesto lavorativo;
- d) sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale per risultati, orientata al lavoro per progetti e obiettivi;
- e) facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulti particolarmente gravoso, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di pari opportunità lavorative anche per le categorie fragili;
- f) promuovere modalità innovative che, in un'ottica di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contribuisca ad un innalzamento della produttività, ad una riduzione dell'assenteismo e ad un aumento della soddisfazione dei dipendenti;
- g) promuovere una modalità che consenta all'Amministrazione una possibile razionalizzazione degli spazi fisici in un'ottica di riduzione dei costi;
- h) offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo nel territorio di competenza e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza.

4.3 Fabbisogni del personale e di formazione

4.3.1 Programmazione strategica delle risorse umane

Dinamica del personale e cessazioni previste

Occorre preliminarmente analizzare la situazione che si è venuta a creare a seguito dell'accorpamento e tenere nella massima considerazione i numerosi servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire come ampiamente illustrato nella specifica sezione.

Trend del personale a tempo indeterminato nel periodo 2015 – 2022

(per le annualità antecedenti la costituzione della CCIAA Chieti Pescara il personale è dato dalla somma delle CCIAA accorpande)

	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
Pers. Dirigente	6	6	6	6	6	6	5	5
Pers. categoria D	22	21	21	18	17	15	14	15
Pers. categoria C	63	54	54	53	47	43	52	56
Pers. categoria B	11	9	9	9	9	9	8	8
Pers. categoria A	3	3	3	3	3	3	3	3
	105	93	93	89	82	76	82	87



Trend del personale a tempo indeterminato comandato presso altri Enti

(Il personale comando è incluso anche nella tabella sopra riportata concernente: Trend del personale a tempo indeterminato nel periodo 2015-2022)

	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
Pers. Dirigente				1	1	1		
Pers. categoria D	3	3	3	1	1	1		1
Pers. categoria C	3	3	3	2	1			
Pers. categoria B								
Pers. categoria A								
	6	6	6	4	3	2	0	1

Trend del personale con rapporti di lavoro a tempo parziale

(Il personale comando è incluso anche nella tabella sopra riportata concernente: Trend del personale a tempo indeterminato nel periodo 2015-2022)

	31/12/15		31/12/16		31/12/17		31/12/18		31/12/19		31/12/20		31/12/21		31/12/22	
	Ore rese	Unita														
Personale Categoria C	33/36	2	33/36	2	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1
	30/36	9	30/36	9	30/36	8	30/36	8	30/36	6	30/36	4	30/36	4	30/36	5
Personale Categoria B	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1	33/36	1
	30/36	1	30/36	1												
		13		13		10		10		8		6		6		7

Come si evince dal successivo prospetto, nel 2022 le uscite di personale dalla Camera di Commercio Chieti Pescara sono state complessivamente pari a 2 unità entrambe di categoria C per dimissioni.

	Tot.	Dirig.	Cat.D	Cat.C	Cat.B	Cat.A
Personale cessato nell'anno 2022	2			2		
Personale cessato computabile	2			2		

Nel corso dell'anno 2022, per effetto di quanto previsto nel relativo piano delle assunzioni sono state disposte le seguenti assunzioni di personale:

	Tot.	Scorrimento graduatoria	Passaggio diretto da altra Ammin.
Assunzioni categoria D	1		1
Assunzioni categoria C	6	6	



Dinamica dei costi del personale

La possibilità di procedere a nuove assunzioni nel 2023 per le Camere non oggetto di accorpamento ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, come disposto dall'art. 1 comma 450 della Legge di stabilità 2019, deve comunque rispettare il limite della spesa corrispondente alle unità di personale cessato nel corso dell'anno precedente, al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.

Di seguito quindi si evidenzia il risparmio di spesa (calcolato a livello annuale) delle sole cessazioni avvenute nel corso del 2022, escludendo le voci che per loro natura ritornano nella disponibilità dei rispettivi fondi del trattamento accessorio che, quindi, non costituiscono risparmi.

Categoria:	Dimissioni
Categoria C	46.687,04
Totale	46.687,04

Conseguentemente la capacità di spesa legata alle cessazioni intervenute risulta essere la seguente:

Posti vacanti e disponibili

€ 68.085,27

I posti vacanti e disponibili in termini economici non comprendono un posto di categoria D al momento in comando presso altra Amministrazione. Tale posto, qualora il comando venga stabilizzato presso l'Amministrazione di destinazione, sarà oggetto di copertura, mediante passaggio diretto da altra Amministrazione utilizzando già nel corrente anno la graduatoria relativa alla procedura svolta nel 2022, atteso che i risparmi di spesa si sono verificati già dall'anno 2022 in cui è stato attivato il comando.

Tuttavia, se le cessazioni del 2022 sono da considerarsi necessarie per la quantificazione del risparmio di spesa utile alle nuove assunzioni 2023, non possiamo non considerare le cessazioni già programmate, perché certe, che avverranno nel corso del triennio 2023-2025.

Per il triennio 2023-2025 sono programmate (o presunte) le uscite di seguito indicate:

	2023	2024	2025
Personale Dirigente			
Personale categoria D			
Personale categoria C	1		
Personale categoria B		1	
Personale categoria A			
	1	1	0



Le potenziali cessazioni per il triennio 2023-2025, come sopra indicate, determinerebbero il seguente ipotetico risparmio:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Categoria C	23.357,69		
Categoria B		21.911,28	
Totale	23.357,69	21.911,28	0,00

Fabbisogno del personale e strumenti programmati per il 2023

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo (come indicato dalle Linee di Indirizzo ministeriali):

- **quantitativo**, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica,
- **qualitativo**, riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Come indicato dalle Linee di indirizzo ministeriali, vengono definiti i fabbisogni prioritari ed emergenti in relazione alla programmazione strategica dell'ente, individuando le professionalità infungibili e necessarie, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione, bensì su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali, utili a rendere più efficienti ed al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità di offerta dei servizi, specie attraverso le nuove tecnologie.

Come attestato da ogni dirigente e tenendo conto dei volumi di attività indicati dai medesimi per ogni Area, non vi sarà personale in soprannumero rispetto alla dotazione approvata dalla Giunta, mentre, di contro, pur a fronte di incrementi già noti delle attività e delle competenze camerali, viene evidenziata anche per l'anno corrente una forte carenza dell'organico rispetto a quanto stabilito dalla Giunta ed ancora più marcata rispetto alla dotazione individuata dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico.

Pertanto, la possibilità introdotta dal legislatore, a decorrere dal gennaio 2019, di cui può usufruire la Camera di Commercio Chieti Pescara in virtù del processo di accorpamento concluso da tempo, consente di avviare le procedure di acquisizione di nuovo personale, avvalendosi della possibilità di scorrimento della graduatoria espletata nel 2021, valida per due anni, nonchè l'attivazione di altri strumenti, come di seguito specificato, mantenendo invariati i saldi di Finanza pubblica, con la precisazione che gli eventuali risparmi scaturenti da un integrale utilizzo della capacità di spesa per il corrente anno potrà essere utilizzato come residuo nella programmazione delle assunzioni per la successiva annualità.

a) Nuove assunzioni

L'Ente camerale nel 2023 può procedere all'acquisizione di ulteriori:



- **n. 2 unità di categoria C, posizione economica C1, con una spesa annua complessiva pari a € 46.687,04.**

L'assunzione di tali unità di personale avverrà tramite lo **scorrimento della graduatoria relativa alla procedura concorsuale espletata nel 2021**, approvata con determinazione del Segretario Generale n. 122 del 04/11/2021.

L'art.35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal comma 149 della Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), prevede che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le pubbliche amministrazioni rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria.

Il bando di concorso relativo alla procedura concorsuale espletata, pubblicato il 02/07/2021, prevede espressamente all'art. 10 comma 4 tale facoltà.

Nel corso dell'anno 2023 verrà completata la procedura per l'assunzione, mediante **contratto di formazione e lavoro**, di n. 1 unità di categoria C, posizione economica C1, con rapporto di lavoro part-time di tipo orizzontale (33 ore su 36 ore settimanali, la cui spesa è già stata prevista, avendo la facoltà assunzionale, nel piano del precedente anno 2022.

- **n. 1 unità di categoria C, posizione economica C1, con rapporto di lavoro part-time di tipo orizzontale (33 ore su 36 sett.) con una spesa annua complessiva pari a € 21.398,23**

Totale nuove assunzioni:

n. 2 unità

a cui si aggiunge l'unità con la predetta unità CFL.

b) Mobilità e comandi

L'ente intende avvalersi della possibilità di acquisire personale mediante passaggio diretto ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di categoria D utilizzando la graduatoria risultante dalla procedura espletata nell'anno 2022 qualora l'unità dell'ente in comando presso altra Amministrazione dal 20/02/2022 venga definitivamente stabilizzata nell'Amministrazione di destinazione, nel presupposto che i risparmi per la cessazione di tale unità sarà consolidati dalla data di avvio del comando in quanto la Camera di Commercio non ha più affrontato nessun costo per tale unità. La procedura assicurerà l'invarianza del costo poiché attiene alla stessa categoria.

c) Assunzioni obbligatorie

L'ente ha l'obbligo di garantire il pieno rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/3/1999 n.68, nonché in generale delle categorie protette nel rispetto della normativa vigente in materia di quote dell'obbligo. Come ribadito dalle Linee di Indirizzo ministeriali, la quota dell'obbligo deve essere garantita dalle amministrazioni pubbliche anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori. La situazione dell'ente, in funzione del prospetto informativo inviato in data 31/01/2022 (codice comunicazione 0106922B00147677), è la seguente:



Dettaglio riepiloghi provinciali														
Provincia	N° Lavoratori base computo art 3	N° Lavoratori base computo art 18	Quota di riserva disabili	Quota di riserva Art. 18	N° Disabili in forza (L.68/99 art.1)	N° Categorie protette in forza (L.68/99 art.18)	N° posizioni esonerate	Categoria compensazione disabili	N° compensazione disabili	Categoria compensazione categorie protette	N° compensazione categorie protette	N° Scoperture disabili (L.68/99 art.1)	N° Scoperture categorie protette (L.68/99 art.18)	Sospensioni in corso
069 - CHIETI	19	19	1	1	1	0	0					0	1	N
069 - PESCARA	53	53	4	0	2	2	0					1	0	N

Alla luce della scoperta già nell'anno 2022, l'Ente non ha effettuato l'assunzione prevista in attesa di verifica con la Regione la possibilità di computare alcune unità di personale che hanno avuto l'invalidità successivamente all'assunzione.

Si precisa, comunque, che la Direttiva n. 1/2019 del 24/06/2019 in materia di collocamento obbligatorie delle categorie protette, stabilisce, al paragrafo 4.5, che *"Così come chiarito nella circolare n. 5 del 21 novembre 2013, per effetto dell'art. 7, comma 4, del d.l. 101/2013 (legge 125/2013) le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale ...omissis..."*

d) Esternalizzazioni a società di sistema

Risultano attive le seguenti esternalizzazioni:

- alla società IC Outsourcing, società in house di sistema, come da provvedimento dirigenziale n. 205 del 07/07/2020 e n. 119 del 09/03/2021, secondo un modello delineato da Unioncamere per la gestione del P.I.D. (Punto Impresa Digitale), utilizzando l'apposita voce prevista per i progetti finanziati con l'aumento del 20%.
- alla società Infocamere, società in house di sistema, relativa al servizio di gestione dei cedolini degli stipendi.

Sono stati invece cessati i contratti di servizio, con IC Outsourcing, concernenti il servizio di evasione di parte delle pratiche del Registro Imprese, in quanto tali mansioni sono state assegnate al personale neo assunto.

e) Contratti di lavoro flessibile

Con particolare riferimento alle forme di lavoro flessibile, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, l'ente camerale può avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di formazione-lavoro nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nel rispetto del vincolo di bilancio previsto dal D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010. Tale limite non si applica nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea.

A tal fine, per far fronte ad eventuali esigenze urgenti e di carattere temporaneo, derivanti in particolare da comandi di personale verso altre pubbliche amministrazioni, si potrebbero attivare contratti di lavoro a tempo determinato, utilizzando gli idonei della graduatoria della procedura concorsuale espletata nel 2021, come espressamente previsto all'art. 10 comma 5 del bando di concorso emanato con determinazione del Segretario Generale n. 83 del 01/07/2021..

Nel 2009 le estinte Camere di Commercio hanno contabilizzato costi per il ricorso al lavoro flessibile come segue:

- Estinta Camera di Commercio di Chieti € 17.097,35



- Estinta Camera di Commercio di Pescara	€ 107.632,04
Totale	€ 124.729,39

Pertanto, in relazione alla normativa illustrata ed alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, **la spesa potenziale per il ricorso a forme di lavoro flessibile ammonta ad € 62.364,70.**

Tale risorse potranno consentire, l'eventuale stipulazione di due contratti a tempo determinato nella categoria C, in base alle effettive esigenze temporanee dell'organizzazione.

f) Tirocini formativi ed extracurricolari

L'ente intende attivare **tirocini formativi** nel limite consentito dalla legislazione vigente. L'art. 1 comma 3 D.M. 142/1998, di regolamentazione dei tirocini formativi e di orientamento, prevede per i datori di lavoro con più di venti dipendenti a tempo indeterminato un numero di tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Presso la Camera di Commercio Chieti Pescara, conseguentemente, allo stato, tale numero è pari a **8 unità**. Verranno inoltre stipulate convenzioni con le Università per favorire l'utilizzo di questo strumento, al fine di poter offrire ai giovani del territorio abruzzese opportunità formative ed esperienze lavorative spendibili sul mercato del lavoro di reciproco interesse

Nell'ambito dei tirocini sono collocati anche i cosiddetti **tirocini extracurricolari** disciplinati, in Abruzzo, con DGR 112 del 22/02/2018, il cui numero non può superare, allo stato, per la Camera di Commercio n. **2 unità**, fermo restando ogni altro criterio fissato nella citata DGR 112/2018.

Sarà fissata, per i tirocini extracurricolari, un'indennità in conformità a quanto stabilito dalla Regione Abruzzo, da valutare all'interno dei limiti di spesa relativa ai contratti flessibili previsti dalla legge 122/2010 sopra citata.

La scelta dei tirocinanti extracurricolari avverrà a seguito di apposita selezione pubblica semplificata.

Si precisa che i tirocini formativi non costituiscono in alcun caso rapporti di lavoro.

Procedure da attivare

Per la copertura dei posti previsti nel piano è necessario provvedere:

1. alla verifica della possibilità di ricollocare il personale soprannumerario delle altre Camere di Commercio ai sensi del D.M. 16/2/2018, in conformità alle indicazioni operative di Unioncamere nazionale del 19/02/2019;
2. alla verifica, tramite comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica ed ai centri regionali e provinciali per l'impiego, del livello e del profilo professionale da ricoprire, della possibilità di ricollocare personale collocato in disponibilità da altre PP.AA., ai sensi dell'art. 34-bis D.Lgs. 165/2001;
3. in caso di mancata copertura dei posti vacanti con le procedure di cui sopra, all'avvio delle procedure concorsuali e/o allo scorrimento della graduatoria in corso di validità.



Le verifiche condotte con gli Enti preposti a fine anno 2020 ed inizio 2022 per le assunzioni programmate, rispettivamente, per gli anni 2021 e 2022 hanno avuto esito negativo ed hanno permesso all'Ente di avviare le procedure previste nel relativo piano.

Per il corrente anno 2023 dovranno essere richieste alla competente struttura regionale eventuali disponibilità da destinare alla mobilità ex art. 33, 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Medesima procedura dovrà essere seguita per le finalità di cui all'art. 3 cc. 6 e 7 del D.Lgs. 219/2016 e art. 7 del D.M. 16/02/2018.

Ridefinizione della dotazione organica

Poiché in sede di definizione del Piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, per effetto dei fabbisogni di personale e delle relative procedure utili per la copertura dei posti individuati, l'organizzazione dell'Ente, in termini di dotazione organica, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato all'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., viene confermata come già definita nella precedente deliberazione n. 26 adottata nella riunione del 17/02/2022.

Copertura finanziaria, pubblicità e trasparenza

Le assunzioni previste per l'anno 2023, da imputare sulle quote assunzionali, comportano un onere complessivo di € 46.715,38 che integrale copertura nei risparmi conseguiti nell'anno 2022 per le cessazioni intervenute ed ammontanti a complessivi € 23.357,69, mentre per € 21.411,22, relativo all'unità di categoria C da assumere con contratto di formazione lavoro, trova copertura nelle facoltà assunzionali per l'anno 2022.

Ai fini della dimostrazione della sostenibilità finanziaria del presente Piano nella tabella seguente sono indicati gli effetti sui bilanci degli esercizi di riferimento, con le corrispondenti variazioni sulle retribuzioni del personale e sulla sostanziale invarianza a carico dei bilanci, tenendo conto delle cessazioni e dei nuovi inserimenti per ogni annualità.

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Retribuzioni 1/1	2.175.995,89	2.199.325,24	2.177.413,96
Cessazioni (*)	11.678,85	20.085,34	
Assunzioni (*)	38.905,87		
Retribuzioni 31/12	2.203.222,91	2.179.239,90	2.177.413,96

(*) calcolate pro-quota nell'anno in cui si verifica l'evento in funzione della presunta data di assunzione o cessazione. La differenza del costo o del risparmio viene poi computata nelle retribuzioni 1/1 dell'anno successivo.



Nel rispetto della spesa potenziale massima, l'ente, nell'ambito del Piano dei fabbisogni, potrà procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, che individuerà volta per volta la dotazione organica di personale che l'amministrazione riterrà rispondente ai propri effettivi fabbisogni.

Il Piano dei fabbisogni verrà trasmesso al Collegio dei Revisori, per la verifica della coerenza con i vincoli di finanza pubblica e, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.33/2013, sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito camerale.

Infine, i contenuti del presente Piano dei fabbisogni saranno comunicati al sistema di cui all'art. 60 del D.Lgs.165/2001, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione con DPCM 8/5/2018.

4.3.2 Formazione del personale

→ Risorse interne disponibili: Euro 42.000,00/anno

I pilastri attorno ai quali si concentreranno le priorità strategiche dell'Ente nei prossimi tre anni, identificati a seguito di rilevazione del fabbisogno formativo del personale e sulla scorta delle indicazioni fornite a livello centrale, sono i seguenti:

1. Innovazione e digitalizzazione:

Preso atto dei processi di trasformazione tecnologica che hanno di recente investito la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio Chieti Pescara intende attivare percorsi di formazione generale e specialistica sui temi della digitalizzazione: obiettivo prioritario di tali iniziative è l'acquisizione di un "*digital mindset*" diffuso, ovvero di una mentalità proattiva, che sappia intercettare le trasformazioni digitali e comprenderne l'importanza nel processo di crescita delle organizzazioni e, più in generale, dell'intera società. Nel 2022 sono state attivate tre iniziative di formazione specifiche inerenti l'utilizzo di applicativi e software di nuova introduzione. A questi si sono affiancate attività di diffusione e formazione dell'utenza esterna, realizzata dal Punto Impresa Digitale dell'Ente.

Per il 2023, in linea con quanto disposto nel Piano triennale per la transizione digitale, l'Ente intende procedere con l'avvio di percorsi di approfondimento distinti in base ai livelli di professionalità attesa e al target dei destinatari interessati, a partire da un primo *assessment* delle competenze digitali, realizzato per il tramite degli strumenti di valutazione messi a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Particolare attenzione sarà dedicata, in quest'ambito, al tema del lavoro agile e all'utilizzo in sicurezza delle infrastrutture informatiche e digitali attivate dall'Ente per il lavoro da remoto.

Obiettivi:



- Potenziare le competenze digitali di base del personale camerale;
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Attivare percorsi di approfondimento specialistico per l'acquisizione di elevate professionalità in campo tecnologico e digitale;
- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali;
- Aumentare la conoscenza delle strategie di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e della moderna economia dei dati;
- Favorire un uso consapevole delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti all'utenza e semplificare l'azione amministrativa;
- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) e adottare strategie condivise di protezione dei sistemi operativi e dei dati trattati.

2. Change management e gestione delle risorse umane:

Alla luce delle trasformazioni organizzative che l'hanno di recente interessata e della necessità di adottare un approccio reattivo di fronte al cambiamento per garantire la sostenibilità di lungo periodo della propria *mission* istituzionale, la Camera di commercio Chieti Pescara, ha avviato un percorso formativo finalizzato all'acquisizione degli strumenti cognitivi, pratici e comportamentali necessari per affrontare e governare i processi in atto, nella consapevolezza che a generare vantaggio competitivo sia, prima di tutto, l'*empowerment* organizzativo delle proprie risorse umane, ovvero lo sviluppo di competenze e capacità diffuse e condivise, atte a leggere gli eventi e gestirne strategicamente le complessità.

Nell'anno trascorso, l'Ente ha dato avvio al percorso triennale di formazione sulle *soft skills*, organizzato in collaborazione con la società Empatheia s.r.l. La prima edizione del corso ha avuto ad oggetto l'approfondimento di competenze attitudinali e comportamentali quali la comunicazione efficace, l'ascolto attivo e la gestione delle relazioni interpersonali e ha coinvolto 88 dipendenti in dodici giornate formative, per un totale di 96 ore di formazione erogate in presenza.

In considerazione dell'ampio consenso ottenuto e dei risultati raggiunti, proseguiranno anche per l'anno in corso i percorsi di accompagnamento al cambiamento organizzativo destinati al personale non dirigenziale, con un focus specifico sulle competenze gestionali e organizzative e sul lavoro in team. A tali iniziative, si accompagneranno momenti di raccordo e coordinamento con il management camerale, a sua volta interessato da uno specifico percorso di sviluppo delle capacità manageriali, in affiancamento a coach e docenti professionisti.

Al termine dell'anno formativo, inoltre, è prevista l'organizzazione di una iniziativa formativa conclusiva di tipo esperienziale ed interattivo, quale *follow up* degli incontri condotti durante l'anno.

Obiettivi:

- Incentivare l'acquisizione di modelli di gestione dei processi di *Change Management*;



- Favorire l'apprendimento continuo nell'ottica del *life long learning*, accrescendo la sensibilità sulle competenze trasversali di natura attitudinale, comportamentale e gestionale ;
- Ottimizzare la gestione dei rischi e dei malfunzionamenti, adottando un approccio flessibile e adattivo
- Incoraggiare la responsabilizzazione delle risorse attraverso il ricorso a strumenti di delega e autorizzazione;
- Adottare modelli gestionali volti a stimolare l'engagement e la motivazione dei collaboratori
- Predisporre un sistema per il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni e per la restituzione dei feedback;
- Incentivare l'adozione di meccanismi di autodiagnosi e consolidamento dell'efficacia personale
- Gestire e valorizzare team di lavoro disomogenei, adottando approcci manageriali basati su equità ed inclusione;
- Governare i processi innovativi, riconoscere e rimuovere gli ostacoli di natura organizzativa e gestionale che si frappongono alla loro realizzazione.

3. Servizi e mission camerale

Alla luce delle modifiche intervenute con il Decreto Ministeriale 7 marzo 2019, che ha ridefinito i servizi che gli Enti camerali sono tenuti ad erogare sul territorio nazionale, è possibile individuare otto aree funzionali, nelle quali si concentreranno gli interventi di formazione ed aggiornamento specialistici del prossimo triennio, al fine di assicurare un miglioramento continuo dei servizi e il rispetto dei più generali standard di qualità, correttezza e imparzialità nel rapporto con l'utenza.

- A. *Semplificazione e trasparenza*
- B. *Tutela del mercato e legalità*
- C. *Digitalizzazione*
- D. *Orientamento al lavoro e alle professioni*
- E. *Sviluppo di impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti*
- F. *Internazionalizzazione*
- G. *Turismo e cultura*
- H. *Ambiente e sviluppo sostenibile*

Nelle suddette aree, durante l'anno trascorso, sono state attivate 33 iniziative di formazione, per un totale di 181 ore di formazione, che hanno coinvolto in varia misura tutte le cinque aree dell'Ente e la sua Segreteria Generale.

Per il 2023 è prevista, inoltre, l'organizzazione di un percorso di alta formazione specialistica personalizzato per ciascuna area, strutturato su più giornate, volto all'approfondimento delle novità normative ed operative relative ai servizi camerali.



Obiettivi:

- Favorire l'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche, attinenti i servizi amministrativi erogati dalla Camera;
- Potenziare le iniziative info- formative relative ai servizi erogati, a beneficio dell'utenza esterna ed interna;
- Garantire l'aggiornamento normativo ed operativo delle risorse interne;
- Promuovere la piena interoperabilità e interconnessione dei servizi resi con le altre piattaforme nazionali e territoriali.

4. Formazione trasversale finanziata

A tali percorsi, l'Ente intende accompagnare misure volte a favorire il ricorso volontario a percorsi di qualificazione professionale, quali master, corsi professionalizzanti e lauree: allo scopo, ai permessi per il diritto allo studio e il sostenimento di esami di profitto, già riconosciuti alla generalità dei dipendenti camerali in applicazione del contratto collettivo di settore, l'Ente ha provveduto a formalizzare l'iscrizione a tre percorsi di riqualificazione del personale pubblico, organizzati e finanziati da INPS nell'ambito dell'iniziativa Valore P.A.: ai percorsi di formazione, attivati presso le Università aderenti, prenderanno parte 8 risorse, selezionate in relazione agli specifici profili di competenza e alla pertinenza delle tematiche oggetto di approfondimento rispetto alla mansione svolta.

Nello specifico, le materie oggetto di approfondimento nell'ambito dei percorsi VALORE P.A. attivati sono le seguenti:

- Misurazione delle performance nella Pubblica Amministrazione, tra esigenze di digitalizzazione, prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di *compliance*
- Comunicazione efficace e gestione del conflitto – corso per operatori di sportello

In parallelo, l'Ente ha aderito alle iniziative di formazione organizzate da Unioncamere nazionale, nell'ambito delle Linee di sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali: in particolare, accanto ai percorsi attivati per il personale appartenente a specifiche aree e conclusi nell'anno 2022, proseguono, anche per l'anno in corso, gli incontri formativi destinati allo sviluppo manageriale del middle management camerale, cui risultano iscritti, allo stato attuale, tre Dirigenti su cinque.

Le tematiche oggetto di approfondimento, cui saranno destinati nel corso dell'anno ulteriori interventi in sede, sono le seguenti:

- Le competenze manageriali per una leadership del ben-essere
- La gestione dei processi decisionali
- *Problem finding, problem solving e decision making*

Obiettivi:



- Avviare interlocuzioni con i soggetti istituzionali pubblici e privati che si occupano di formazione finanziata per le Pubbliche Amministrazioni;
- Contribuire alla diffusione delle iniziative di formazione gratuita e finanziata fra l'utenza interna, raccogliendo eventuali richieste e fornendo adeguate informazioni;
- Incentivare la partecipazione dei dipendenti ai progetti di riqualificazione del capitale umano pubblico avviati dalle Amministrazioni Centrali e dagli organismi intermedi pubblici e privati, supportando gli interessati nelle diverse fasi di svolgimento dei percorsi;
- Promuovere ulteriori misure di conciliazione fra esigenze di lavoro ed esigenze di studio a beneficio del personale camerale.

Quanto ai risultati attesi in ambito formativo si rimanda agli obiettivi operativi esplicitati nel Piano della performance dell'Ente allegato al presente documento.

4.4 Interventi organizzativi a supporto

Sulla scorta del modello dei profili di competenza predisposto da Unioncamere, la Camera di Commercio Chieti Pescara, ha avviato, sotto il coordinamento del Segretario Generale, nel mese di dicembre 2021 le attività di mappatura e ridefinizione dei profili professionali e di competenza del personale camerale. Il processo persegue l'obiettivo di aggiornare ed aggiornare tutti i profili professionali e di competenza presenti, così da poter disporre di una strumentazione utile per orientare le attività di mappatura e definizione dei fabbisogni, i piani e le procedure di assunzione, gli interventi formativi e i processi di sviluppo del personale, in linea con le innovazioni normative, organizzative e tecnologiche.

Il modello con il dettaglio dei profili è stato comunicato alla Giunta Camerale con provvedimento n. 89 adottato nella riunione del 27/05/2022.

L'ente sarà attento ad assicurare miglioramenti e/o rideterminazioni dell'organizzazione ritenuti necessari al fine di perseguire al meglio le strategie e gli obiettivi camerali, nonché per garantire un puntuale presidio dei servizi e degli adempimenti nell'ottica di una pubblica amministrazione sempre più moderna, veloce e flessibile, attenta a soddisfare i bisogni delle imprese e della comunità di riferimento.

Gli interventi organizzativi saranno orientati a realizzare quanto descritto nel presente Piano, nelle varie sezioni, da intendersi strettamente integrate tra loro, con le seguenti finalità:

- conseguire un posizionamento adeguato rispetto ai nuovi bisogni provenienti dalle imprese del territorio, soprattutto in termini di domanda/attesa di maggior velocità su risposte a bisogni espressi, o anche solo annunciati, e di miglior qualità degli output rilasciati;
- assecondare i mutamenti tecnologici che impongono variazioni nel proprio flusso operativo;
- fronteggiare l'innalzamento della competizione con altri fornitori di servizi alle imprese (istituzionali e



non) e accelerare i tempi di adattamento delle componenti della struttura maggiormente esposte a tale pressione;

- accompagnare il processo di cambiamento organizzativo finalizzato a riorientare le prestazioni e rimuovendo eventuali ostacoli procedurali e culturali;
- dare una nuova immagine all'ente, così da operare scelte più ordinate e progressive, rinvenendo soluzioni meno formalistiche, ma pur sempre corrette, per garantire il successivo reperimento delle giuste professionalità e le dotazioni tecnologiche ritenute indispensabili al disegno



5. MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Con riferimento alle modalità di monitoraggio si evidenzia che il processo di misurazione e valutazione degli obiettivi coinvolge tutto l'Ente camerale, sotto la supervisione e il coordinamento dell'Ufficio "Organizzazione, performance, personale", in collaborazione con l'ufficio "Supporto agli organi istituzionali e affari generali", che fanno capo alla Segreteria Generale.

L'ufficio ha il compito di raccogliere le informazioni provenienti dalle diverse Aree dirigenziali, elaborare i dati ed analizzarli, evidenziando gli eventuali scostamenti delle attività e dei risultati raggiunti nel corso del 2023 rispetto agli obiettivi e agli standard prefissati nel Piano integrato.

In particolare, viene svolto un monitoraggio con un report intermedio dei livelli di performance raggiunti da ciascuna Area dirigenziale e realizzato infine un report annuale, da sottoporre all'attenzione dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), contenente sia gli obiettivi strategici che quelli operativi, target attesi e risultati conseguiti.

I risultati raggiunti nell'anno vengono poi ulteriormente esplicitati e definiti con la Relazione sulla Performance, da validare a cura dell'OIV, che deve evidenziare percentuali di raggiungimento e scostamenti dai valori pianificati.

Tutta la procedura attinente il monitoraggio della performance strategica ed operativa è espressamente prevista nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, adottato dalla camera di commercio, nel suo ultimo aggiornamento, con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 27/01/2022.

Quanto invece alle misure anticorruzione e della trasparenza, si ricorda che secondo il comma 8 dell'art. 1 della Legge 190/2012 "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione..."; inoltre, il comma 3 dell'art. 10 del D.Lgs. n.33/2013, prevede che "La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo Strategico di ogni amministrazione e deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

A tal riguardo, si rileva, che l'Ente, anche per il 2023, ha definito specifici obiettivi ed indicatori, assegnati anche ai dirigenti come obiettivi individuali, prevedendo un collegamento effettivo tra obiettivi del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed obiettivi strategici del Piano della Performance

Per quanto riguarda il **monitoraggio sull'adozione delle misure obbligatorie e di quelle ulteriori finalizzate alla prevenzione del rischio di corruzione**, viene effettuato dal gruppo di lavoro "amministrazione trasparente", di supporto al RPCT, formato da personale indicato dai Dirigenti cui afferiscono i sotto-processi individuati nelle schede del rischio.



La comunicazione sull'esito dei suddetti monitoraggi riferiti al primo semestre dell'anno deve essere trasmessa al Responsabile della prevenzione della corruzione entro la metà del mese di luglio; per consentire la redazione della relazione sulle attività svolte entro il termine del 31 dicembre, la comunicazione sull'esito dei monitoraggi riferiti al periodo luglio-novembre deve essere trasmessa entro la metà di dicembre.

Al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate e l'assenza di situazioni anomale che possono costituire sintomo di fenomeni corruttivi il Responsabile di prevenzione della corruzione e trasparenza valuterà ulteriori elementi quali:

- ritardi sistematici o ingiustificata procrastinazione della conclusione delle procedure;
- incompletezza o intempestività delle informazioni fornite su procedure standard.

Per quanto riguarda le misure di promozione della trasparenza, si specifica quanto segue:

- ogni area dirigenziale, tramite proprio personale dedicato, cura la pubblicazione sul sito web camerale – sezione “amministrazione trasparente” dei dati, documenti ed informazioni richiesti dalle disposizioni normative;
- periodicamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con l’ausilio del gruppo di lavoro “amministrazione trasparente”, verifica sul sito la completezza e l’aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Saranno organizzate riunioni periodiche con i componenti del suddetto gruppo di lavoro al fine di dare indicazioni omogenee e fornire aggiornamenti sull’applicazione della normativa e sugli indirizzi ANAC.

L’Organismo Indipendente di Valutazione verifica il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; gli esiti di tali verifiche sono pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente.